====== AVVERTENZE ==========
Newsletter settimanale di Avvertenze http://avvertenze.aduc.it
Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore: per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!
Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.
Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione
http://www.aduc.it/info/sostienici.php

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:
http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2010-15.txt
http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2010-15.pdf
---

Archivio dal 07-04-2010 al 13-04-2010
2010-15

In questo numero:
- Editoriale.
14-04-2010 08:25 I nostri consumi 'viziosi' diventano letali solo se manca l'informazione. Non nascondiamoci, ribelliamoci contro i venditori di 'fumo'...
http://avvertenze.aduc.it/editoriale/nostri+consumi+viziosi+diventano+letali+solo+se_17354.php

- Notizie.
http://avvertenze.aduc.it/notizie/

- La scheda.
10-04-2010 11:12 INCENTIVI 2010: ACQUISTO MOTO, CUCINE, ELETTRODOMESTICI, CASE ECOLOGICHE, etc.
http://sosonline.aduc.it/scheda/incentivi+2010+acquisto+moto+cucine_17326.php

- La Pulce nell'orecchio.
09-04-2010 07:54 Intese Stato/confessioni religiose. Ratifica del Parlamento per quelle firmate nel 2007! L'interrogazione Malan
http://avvertenze.aduc.it/lapulce/intese+stato+confessioni+religiose+ratifica_17308.php

- MediCare?
12-04-2010 11:18 I bimbi alla ricerca delle favole. Il troppo potere corrompe….
http://avvertenze.aduc.it/medicare/bimbi+alla+ricerca+favole+troppo+potere+corrompe_17337.php

- Osservatorio Legale.
07-04-2010 11:53 Brutto e disonesto gay italiano di m... L'onore e il decoro ai tempi di Facebook
http://avvertenze.aduc.it/osservatorio/brutto+disonesto+gay+italiano+onore+decoro+ai+tempi_17311.php

- Il Condominio.
13-04-2010 09:27 Lavori condominiali e accesso alle abitazioni private: quando la richiesta e' lecita?
http://avvertenze.aduc.it/condominio/lavori+condominiali+accesso+alle+abitazioni+private_17341.php

- Diritto Digitale.
08-04-2010 08:58 L'anonimato su Internet: tutela per l'individuo, non spauracchio da perseguire. La sentenza israeliana
http://avvertenze.aduc.it/dirittodigitale/anonimato+internet+tutela+individuo+non+spauracchio_17312.php

- Vignetta
09-04-2010 19:29 La grappa di Luca Zaia
http://www.aduc.it/vignetta/grappa+luca+zaia_17332.php

- Giannino
12-04-2010 14:37 Banda larga: gli incentivi del Governo
http://www.aduc.it/giannino/banda+larga+incentivi+governo_17340.php

- Comunicati
07-04-2010 11:35 Benzina e tasse. Paghiamo ancora per la guerra di Abissinia e altro
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/benzina+tasse+paghiamo+ancora+guerra+abissinia_17310.php
08-04-2010 10:25 Riforme istituzionali. Diminuire i parlamentari e aumentare i consiglieri?
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/riforme+istituzionali+diminuire+parlamentari_17320.php
08-04-2010 11:16 Aduc-Osservatorio Lecce. Parto senza dolore. Finiscono i fondi e salta l'epidurale. Chi paga? Sempre e solo la donna!
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+lecce+parto+senza+dolore_17321.php
08-04-2010 17:15 La grappa di Zaia, la produzione italica e il proibizionismo di Giovanardi
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/grappa+zaia+produzione+italica+proibizionismo_17323.php
09-04-2010 11:05 Liberta' d'espressione. La vicenda del fronte antifascista fiorentino contro il congresso di Nuova Destra Sociale
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/liberta+espressione+vicenda+fronte+antifascista_17325.php
09-04-2010 12:32 Vino. Le richieste dell'Aduc in occasione del Vinitaly
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/vino+richieste+dell+aduc+occasione+vinitaly_17327.php
09-04-2010 14:12 Aduc-Osservatorio Lecce. Anestesia epidurale: in ospedale il servizio gratuito non e' attivo. Smentita l'Asl
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+lecce+anestesia+epidurale_17329.php
10-04-2010 12:00 Incentivi per acquisto moto, cucine, elettrodomestici, case ecologiche, banda larga etc. Nuova scheda pratica
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/incentivi+acquisto+moto+cucine+elettrodomestici_17335.php
12-04-2010 13:05 Riforme istituzionali. A chi servono?
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/riforme+istituzionali+chi+servono_17338.php
13-04-2010 10:29 Aduc- Osservatorio Lecce. Corsie preferenziali: fine della legalita' e ritorno alla legge della giungla? L'assessore faccia chiarezza
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+lecce+corsie+preferenziali+fine_17343.php
13-04-2010 11:29 Professione forense. La controriforma parte dal Senato. Emendamenti e ordini del giorno. La riforma dei potenti contro i cittadini
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/professione+forense+controriforma+parte+dal+senato_17344.php
13-04-2010 12:46 Chewing-gum. I danni economici
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/chewing+gum+danni+economici_17348.php
13-04-2010 12:59 Somatoline Cosmetic Uomo: la crema che riduce la ciccia? Denuncia all'Antitrust
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/somatoline+cosmetic+uomo+crema+che+riduce+ciccia_17349.php

- Articoli
07-04-2010 11:58 Perché bisogna curare la "forma finanziaria"
http://avvertenze.aduc.it/articolo/perche+bisogna+curare+forma+finanziaria_17309.php
08-04-2010 10:06 Smart drugs, il ministero della Salute vieta Spice e n-Joy. La mafia ringrazia
http://avvertenze.aduc.it/articolo/smart+drugs+ministero+della+salute+vieta+spice+joy_17319.php
09-04-2010 12:39 Germania, quinto Paese al mondo per consumo d'alcol; stabile la quantità media, preoccupa il coma etilico
http://avvertenze.aduc.it/articolo/germania+quinto+paese+al+mondo+consumo+alcol_17322.php
09-04-2010 12:48 Droga. Mass media, asso nella manica del proibizionismo italiano
http://avvertenze.aduc.it/articolo/droga+mass+media+asso+nella+manica+proibizionismo_17328.php
10-04-2010 10:48 Carceri vuote, bloccate o affollate. Il caso Toscana. E il flipper delle competenze va
http://avvertenze.aduc.it/articolo/carceri+vuote+bloccate+affollate+caso+toscana_17333.php
10-04-2010 11:43 Guerra alla droga. Intelligence Usa: in Messico stanno vincendo i narcos
http://avvertenze.aduc.it/articolo/guerra+alla+droga+intelligence+usa+messico+stanno_17334.php
12-04-2010 11:29 I conti di deposito non sono solo un parcheggio per la liquidità
http://avvertenze.aduc.it/articolo/conti+deposito+non+sono+solo+parcheggio+liquidita_17336.php
12-04-2010 16:34 Giornata mondiale del Parkinson: il problema principale è il deficit informativo
http://avvertenze.aduc.it/articolo/giornata+mondiale+parkinson+problema+principale_17339.php
13-04-2010 12:57 Collocamento Unicredit di obbligazioni Deutsche Bank (XS0491548870): tipico esempio di sfruttamento dell'ignoranza dei risparmiatori
http://avvertenze.aduc.it/articolo/collocamento+unicredit+obbligazioni+deutsche+bank_17342.php
13-04-2010 16:51 Controriforma forense. Al Senato emendamenti e ordini del giorno per la liberalizzazione
http://avvertenze.aduc.it/articolo/controriforma+forense+al+senato+emendamenti+ordini_17352.php

- Notizie
07-04-2010 08:14 USA/Internet. Il provider puo' limitare la connessione: una sentenza sconfessa l'autorità
http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+provider+puo+limitare+connessione+sentenza_117101.php
07-04-2010 08:24 ASIA/Pirateria su Internet: hacker 'made in China' rubano documenti a Dalai Lama e all'India

http://avvertenze.aduc.it/notizia/pirateria+internet+hacker+made+china+rubano_117102.php
07-04-2010 09:51 U.E./Biocarburanti non oltre il 5,6%
http://avvertenze.aduc.it/notizia/biocarburanti+non+oltre_117106.php
07-04-2010 10:05 ITALIA/Autostrade. Aumenta il traffico
http://avvertenze.aduc.it/notizia/autostrade+aumenta+traffico_117107.php
07-04-2010 10:13 CANADA/Chi acquista prodotti equo, domani sara' peggiore. Studio
http://avvertenze.aduc.it/notizia/chi+acquista+prodotti+equo+domani+sara+peggiore_117108.php
07-04-2010 10:20 USA/Acquisti. Si guardano soprattutto le marche
http://avvertenze.aduc.it/notizia/acquisti+si+guardano+soprattutto+marche_117109.php
07-04-2010 10:26 MONDO/Finisce il segreto bancario
http://avvertenze.aduc.it/notizia/finisce+segreto+bancario_117110.php
07-04-2010 11:49 USA/Crisi economica. Diminuisce il tasso di natalità, anche fra le giovanissime
http://avvertenze.aduc.it/notizia/crisi+economica+diminuisce+tasso+natalita+anche_117112.php
07-04-2010 12:11 ITALIA/Processi lumaca. Risarcibile anche chi perde la causa
http://avvertenze.aduc.it/notizia/processi+lumaca+risarcibile+anche+chi+perde+causa_117113.php
07-04-2010 12:13 USA/Influenza A, verso la distruzione di milioni di vaccini inutilizzati e scaduti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/influenza+verso+distruzione+milioni+vaccini_117114.php
07-04-2010 12:31 AUSTRIA/Turismo. Ancora poco utilizzato il Web per prenotare l'albergo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/turismo+ancora+poco+utilizzato+web+prenotare_117115.php
07-04-2010 12:52 GERMANIA/Baviera. Al ministero dell'Interno si guida ubriachi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/baviera+al+ministero+dell+interno+si+guida+ubriachi_117117.php
07-04-2010 12:59 AUSTRALIA/Censura. Exit International offre seminari per aggirare filtri Web contro eutanasia
http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+exit+international+offre+seminari+aggirare_117118.php
07-04-2010 13:05 ITALIA/Dati Pra. Non utilizzabili per marketing
http://avvertenze.aduc.it/notizia/dati+pra+non+utilizzabili+marketing_117119.php
07-04-2010 13:31 MESSICO/Droga. Intervista al più potente dei narcos: nulla può ormai fermarci, siamo milioni
http://avvertenze.aduc.it/notizia/droga+intervista+al+piu+potente+dei+narcos+nulla_117120.php
07-04-2010 14:45 ITALIA/Cannabis terapeutica, in Puglia al via l'erogazione a carico delle Asl
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+terapeutica+puglia+al+via+erogazione_117121.php
07-04-2010 15:25 ITALIA/Pacchi regalo e contratti 'estorti': Antitrust sanziona la societa' editoriale International Masters Publishers
http://avvertenze.aduc.it/notizia/pacchi+regalo+contratti+estorti+antitrust+sanziona_117122.php
07-04-2010 16:03 ITALIA/PM10 e decibel. Oltre i limiti in 35 citta'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/pm10+decibel+oltre+limiti+35+citta_117125.php
07-04-2010 20:15 ITALIA/Scoperta grappa alla marijuana
http://avvertenze.aduc.it/notizia/scoperta+grappa+alla+marijuana_117127.php
07-04-2010 20:20 ITALIA/Cannabinoidi. Alt del ministero Salute ai deodoranti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabinoidi+alt+ministero+salute+ai+deodoranti_117128.php
07-04-2010 20:26 AFGHANISTAN/Droga. Oltre 50% esercito ne fa uso
http://avvertenze.aduc.it/notizia/droga+oltre+50+esercito+ne+fa+uso_117129.php
07-04-2010 20:42 AUSTRALIA/Staminali fegato. Proteina stimola rigenerazione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+fegato+proteina+stimola+rigenerazione_117131.php
07-04-2010 20:46 ITALIA/Staminali. Sperimentazione contro leucodistrofia e sindrome di Wiskott-Aldrich
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+sperimentazione+contro+leucodistrofia_117132.php
08-04-2010 09:51 ITALIA/Riciclaggio, evasione fiscale, Fastweb e Telecom Italia Sparkle: lo Stato 'recupera' mezzo miliardo di euro
http://avvertenze.aduc.it/notizia/riciclaggio+evasione+fiscale+fastweb+telecom+italia_117133.php
08-04-2010 10:35 ITALIA/Incentivi acquisto decoder digitale terrestre. Garante privacy: il Fisco può fornire dati abbonati Rai a Poste Italiane
http://avvertenze.aduc.it/notizia/incentivi+acquisto+decoder+digitale+terrestre_117134.php
08-04-2010 10:59 ITALIA/Conduttore radiofonico condannato per non aver censurato interventi ascoltatori in diretta
http://avvertenze.aduc.it/notizia/conduttore+radiofonico+condannato+non+aver_117135.php
08-04-2010 11:01 TAILANDIA/Oscurata la Tv dell'opposizione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/oscurata+tv+dell+opposizione_117136.php
08-04-2010 11:03 FIJI/Censura. Giunta militare verso l'esproprio dei media stranieri
http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+giunta+militare+verso+esproprio+dei+media_117137.php
08-04-2010 11:07 ITALIA/Fobia Ogm, ufficiale lo stop, ma gli italiani 'mangiano pasta Ogm da trent'anni'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/fobia+ogm+ufficiale+stop+ma+italiani+mangiano+pasta_117139.php
08-04-2010 11:49 GRAN BRETAGNA/Aborto. Leader conservatore chiede maggiori limiti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/aborto+leader+conservatore+chiede+maggiori+limiti_117143.php

08-04-2010 11:52 USA/Staminali embrionali. E ora i conservatori sono costretti a sostenere la ricerca per essere eletti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+embrionali+ora+conservatori+sono_117144.php
08-04-2010 12:14 USA/Cannabis, gli elettori di Nederland votano a favore della legalizzazione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+elettori+nederland+votano+favore+della_117145.php
08-04-2010 12:42 ITALIA/Turismo montagna. Negativo per Pasqua
http://avvertenze.aduc.it/notizia/turismo+montagna+negativo+pasqua_117146.php
08-04-2010 12:48 ITALIA/Meno matrimoni ma aumentano quelli misti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/meno+matrimoni+ma+aumentano+quelli+misti_117147.php
08-04-2010 12:57 ITALIA/Censura. E' diffamante ma non razzista far sapere che un insegnante e' ebreo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+diffamante+ma+non+razzista+far+sapere+che_117148.php
08-04-2010 13:15 AUSTRIA/Borse di studio per figli di immigrati 'meritevoli'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/borse+studio+figli+immigrati+meritevoli_117151.php
08-04-2010 13:16 GERMANIA/Aperture domenicali, tribunale amministrativo: sono incostituzionali
http://avvertenze.aduc.it/notizia/aperture+domenicali+tribunale+amministrativo+sono_117153.php
08-04-2010 13:26 ISRAELE/Censura. revocata per caso spionaggio giornalista
http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+revocata+caso+spionaggio+giornalista_117152.php
08-04-2010 14:40 ITALIA/Consumi, propensione al risparmio e investimenti delle famiglie. Istat: in calo a fine 2009
http://avvertenze.aduc.it/notizia/consumi+propensione+al+risparmio+investimenti_117155.php
08-04-2010 14:58 EUROPA/Puntualita' compagnie aeree. Alitalia in cima
http://avvertenze.aduc.it/notizia/puntualita+compagnie+aeree+alitalia+cima_117156.php
08-04-2010 16:12 ITALIA/Ministro Zaia: bevete vino e grappa, poi guidate tranquilli
http://avvertenze.aduc.it/notizia/ministro+zaia+bevete+vino+grappa+poi+guidate_117158.php
08-04-2010 18:27 ITALIA/Dopo 100 ricorsi si chiude il caso di Europa 7, per undici anni messa fuori onda da Retequattro
http://avvertenze.aduc.it/notizia/dopo+100+ricorsi+si+chiude+caso+europa+undici+anni_117162.php
09-04-2010 01:28 GRAN BRETAGNA/Staminali reni. Il punto della ricerca
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+reni+punto+della+ricerca_117163.php
09-04-2010 08:22 ITALIA/Velocità Adsl solo teorica: 7 mega da dimenticare. E in mobilità va ancora peggio
http://avvertenze.aduc.it/notizia/velocita+adsl+solo+teorica+mega+dimenticare_117164.php
09-04-2010 10:39 ITALIA/Immobili: nel terzo trimestre 2009 compravendite in calo di oltre il 10%
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immobili+nel+terzo+trimestre+2009+compravendite_117170.php
09-04-2010 11:25 U.E./Supertelefonini: sono 15 milioni gli utilizzatori italiani
http://avvertenze.aduc.it/notizia/supertelefonini+sono+15+milioni+utilizzatori_117175.php
09-04-2010 11:58 ITALIA/Noleggio auto: un 2009 in calo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/noleggio+auto+2009+calo_117176.php
09-04-2010 12:10 ITALIA/Carte di pagamento e tassi usurai: sospese emissioni di American Express e Diners
http://avvertenze.aduc.it/notizia/carte+pagamento+tassi+usurai+sospese+emissioni_117177.php
09-04-2010 12:30 ITALIA/Polizze assicurative: vessatorie le clausole generiche che escludono la responsabilità
http://avvertenze.aduc.it/notizia/polizze+assicurative+vessatorie+clausole+generiche_117178.php
09-04-2010 13:29 USA/Cannabis, anche Philadelphia depenalizza il possesso
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+anche+philadelphia+depenalizza+possesso_117181.php
09-04-2010 13:42 ITALIA/Telecom Italia non è più dominus nella telefonia fissa? E l'Agcom propone: meno vincoli per l'ex monopolista
http://avvertenze.aduc.it/notizia/telecom+italia+non+piu+dominus+nella+telefonia_117183.php
09-04-2010 13:47 OLANDA/Eutanasia. Rapporto: nessun effetto valanga con legalizzazione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+rapporto+nessun+effetto+valanga_117182.php
09-04-2010 14:17 USA/Divieto di fumo a bordo dei sottomarini militari
http://avvertenze.aduc.it/notizia/divieto+fumo+bordo+dei+sottomarini+militari_117184.php
09-04-2010 14:21 SVIZZERA/Staminali, Fondazione lancia dodici progetti di ricerca
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+fondazione+lancia+dodici+progetti+ricerca_117185.php
09-04-2010 14:52 USA/Allergie. Problemi di sviluppo e scarso rendimento a scuola per i bambini
http://avvertenze.aduc.it/notizia/allergie+problemi+sviluppo+scarso+rendimento+scuola_117186.php
09-04-2010 20:22 ISRAELE/Aids. Aumentano i contagi tra gay
http://avvertenze.aduc.it/notizia/aids+aumentano+contagi+gay_117191.php
10-04-2010 09:59 ITALIA/Professioni. Antitrust: no a tariffe minime, sono inaccettabili
http://avvertenze.aduc.it/notizia/professioni+antitrust+no+tariffe+minime+sono_117192.php
10-04-2010 10:53 ITALIA/Carte di pagamento e tassi usurai: anche Fiditalia nel mirino di Banca d'Italia
http://avvertenze.aduc.it/notizia/carte+pagamento+tassi+usurai+anche+fiditalia+nel_117198.php
10-04-2010 11:24 ITALIA/Rifiuti. Solo il Comune puo' decidere quanto si deve pagare per la Tia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/rifiuti+solo+comune+puo+decidere+quanto+si+deve_117197.php
10-04-2010 11:54 SPAGNA/Incentivi fiscali per le riparazioni domestiche e le ristrutturazioni
http://avvertenze.aduc.it/notizia/incentivi+fiscali+riparazioni+domestiche_117199.php
10-04-2010 12:10 ITALIA/Il sindaco di Montichiari non gradisce manifestazioni politiche in piazza
http://avvertenze.aduc.it/notizia/sindaco+montichiari+non+gradisce+manifestazioni_117201.php
10-04-2010 12:12 ITALIA/I farmaci da banco piu' acquistati
http://avvertenze.aduc.it/notizia/farmaci+banco+piu+acquistati_117200.php
10-04-2010 12:31 MONDO/Internet. Banda larga satellitare ancora 'nana', ma cresce
http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+banda+larga+satellitare+ancora+nana+ma_117202.php
10-04-2010 12:32 GRAN BRETAGNA/Eutanasia. Coppia scrive ai media prima di togliersi la vita
http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+coppia+scrive+ai+media+prima+togliersi_117203.php
10-04-2010 12:37 MESSICO/Cellulari. Disattivate 30 milioni di utenze 'anonime'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cellulari+disattivate+30+milioni+utenze+anonime_117204.php
10-04-2010 12:49 USA/Eutanasia, in Montana almeno un paziente terminale aiutato a morire
http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+montana+almeno+paziente+terminale+aiutato_117205.php
10-04-2010 13:45 ITALIA/Giustizia. Tribunale: dare del 'negro di m...' è ingiuria ma non razzismo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/giustizia+tribunale+dare+negro+ingiuria+ma+non_117207.php
11-04-2010 09:23 ITALIA/Censura. Codice Giovanardi sulle tv 'demagogico e inefficace'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+codice+giovanardi+sulle+tv+demagogico_117212.php
12-04-2010 10:47 ITALIA/Satira, vignetta Staino provoca indignazione Pdl
http://avvertenze.aduc.it/notizia/satira+vignetta+staino+provoca+indignazione+pdl_117213.php
12-04-2010 10:49 ITALIA/Video porno in rete. Lo psicologo: attenzione a criminalizzare Internet
http://avvertenze.aduc.it/notizia/video+porno+rete+psicologo+attenzione_117217.php
12-04-2010 11:35 FRANCIA/Accesso ad Internet dalle cabine telefoniche parigine, partito il test
http://avvertenze.aduc.it/notizia/accesso+internet+dalle+cabine+telefoniche+parigine_117218.php
12-04-2010 11:48 ITALIA/Certificati malattia online: avviata l'innovazione ma i problemi di connessione ostacolano il decollo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/certificati+malattia+online+avviata+innovazione+ma_117219.php
12-04-2010 12:00 MONDO/Influenza A. Oms apre inchiesta: sovrastima per interessi commerciali?
http://avvertenze.aduc.it/notizia/influenza+oms+apre+inchiesta+sovrastima+interessi_117220.php
12-04-2010 12:43 USA/Follie del fast food: ecco il 'panino' senza pane
http://avvertenze.aduc.it/notizia/follie+fast+food+ecco+panino+senza+pane_117222.php
12-04-2010 13:34 AUSTRIA/Ancora in calo il turismo invernale
http://avvertenze.aduc.it/notizia/ancora+calo+turismo+invernale_117221.php
12-04-2010 13:38 ITALIA/Pubblicita' Fastweb (parzialmente) ingannevole, e l'Antitrust applica il minimo della 'pena'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/pubblicita+fastweb+parzialmente+ingannevole_117223.php
12-04-2010 14:46 ITALIA/Condanna Google ragazzo disabile. Le motivazioni della sentenza
http://avvertenze.aduc.it/notizia/condanna+google+ragazzo+disabile+motivazioni+della_117224.php
12-04-2010 20:16 USA/Lsd. Tornano gli studi scientifici per i suoi benefici effetti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/lsd+tornano+studi+scientifici+suoi+benefici+effetti_117226.php
12-04-2010 20:25 ITALIA/Detenuto tossicodipendente morto per overdose in carcere
http://avvertenze.aduc.it/notizia/detenuto+tossicodipendente+morto+overdose+carcere_117215.php
12-04-2010 20:29 TURCHIA/Staminali. Insulina da quelle del pancreas
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+insulina+quelle+pancreas_117227.php
13-04-2010 10:05 ITALIA/Ingiuria dire al vigile: paga i debiti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/ingiuria+dire+al+vigile+paga+debiti_117229.php
13-04-2010 10:10 ITALIA/Estorsione in un parcheggio. Irrilevante per piccole cifre. Cassazione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/estorsione+parcheggio+irrilevante+piccole+cifre_117230.php
13-04-2010 10:56 ITALIA/Tv digitale terrestre. Presto decisione Agcom su ordinamento canali su telecomando
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tv+digitale+terrestre+presto+decisione+agcom_117231.php
13-04-2010 11:05 ITALIA/Telecom Italia: approvati i conti 2009. Bernabe' soddisfatto, ma il debito e le inchieste pesano come un macigno
http://avvertenze.aduc.it/notizia/telecom+italia+approvati+conti+2009+bernabe_117233.php
13-04-2010 11:31 ITALIA/Tango bond. Tribunale Piacenza: banca deve risarcire due investitori 'non sprovveduti'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tango+bond+tribunale+piacenza+banca+deve+risarcire_117238.php
13-04-2010 11:46 ITALIA/Cds. Segnali non regolari: il comune rischia 1.500 euro di multa
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cds+segnali+non+regolari+comune+rischia+500+euro_117240.php
13-04-2010 11:50 SPAGNA/Dipendenza da eroina. Aumentano i trattamenti del servizio pubblico sanitario
http://avvertenze.aduc.it/notizia/dipendenza+eroina+aumentano+trattamenti+servizio_117239.php
13-04-2010 13:06 AUSTRALIA/Obesita' provoca piu' morti del fumo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/obesita+provoca+piu+morti+fumo_117242.php
13-04-2010 13:51 USA/Fisco, l'Irs si muove contro truffe dei 'commercialisti' ai contribuenti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/fisco+irs+si+muove+contro+truffe+dei+commercialisti_117245.php
13-04-2010 14:29 USA/Studio: aumenta la violenza domestica quando perde la squadra del cuore
http://avvertenze.aduc.it/notizia/studio+aumenta+violenza+domestica+quando+perde_117246.php
13-04-2010 14:48 U.E./Università, Corte Ue: discriminatori i limiti del 30% per gli studenti stranieri
http://avvertenze.aduc.it/notizia/universita+corte+ue+discriminatori+limiti+30_117248.php

---

LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle.
Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

ONU / VATICANO
La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.
http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php

PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI
La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai
http://tlc.aduc.it/rai/

Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:

- Avvertenze
http://avvertenze.aduc.it
Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo
Sottocanali:
- Rimborso Windows: http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/
- Censura: http://avvertenze.aduc.it/censura/
- Immobili: http://avvertenze.aduc.it/immobili/

- Investire Informati
http://investire.aduc.it
Informazione e consulenza finanziaria

- Salute
http://salute.aduc.it
Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.
Sottocanali:
- Eutanasia: http://salute.aduc.it/eutanasia/
- Cellule staminali: http://salute.aduc.it/staminali/

- Droghe
http://droghe.aduc.it
Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni
http://tlc.aduc.it
I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia
Sottocanali:
- Stop al canone Rai: http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php

- Immigrazione
http://immigrazione.aduc.it
Diritti degli stranieri in Italia

EDITORIALE

14-04-2010 08:25 **I nostri consumi 'viziosi' diventano letali solo se manca l'informazione. Non nascondiamoci, ribelliamoci contro i venditori di 'fumo'...**

Trentamila decessi ogni anno in Italia per l'alcool. Sono i dati dell'Osservatorio Nazionale Alcol del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (Cnesps): il consumo di vino cala ma aumenta quello di birra e superalcolici. In Australia l'obesita' ha superato il fumo come causa principale di morte prematura e malattia.
Due notizie di ieri 13 aprile, che potremmo affiancare alle numerose che pubblichiamo sui nostri notiziari quotidiani 'Droghe' e 'Salute'. Notizie di un'attualita' ricorrente che servono per capire quale sia il motivo per cui l'essere umano di fronte al 'vizio' (che nel linguaggio 'politically correct' si dice 'consumo ricreativo') spesso non riesce a limitarsi e finisce nella dipendenza piu' o meno compulsiva e/o patologica.
Diversi i fattori individuali che vi contribuiscono, a partire dalla propria condizione psicologica, sociale ed economica. Ma tutti si devono, comunque, **confrontare col livello di informazione** che ognuno recepisce ed utilizza per godere piu' o meno meglio il proprio vizio.
E qui scatta la schifezza della pubblicita' dei venditori di 'fumo'.
Vini che fanno sentire con tanto calore come ai tempi del nonno che produceva quelli genuini. **Superalcolici** che ti fanno sentire maschio in grado di attrarre donne da copertina o archeologo salvatore. **Birra** che ti da' la gioventu'. **Merendine** ipercaloriche attraenti perche' con l'effige dell'eroe di un cartoon. **Piatti precotti** e pieni di conservanti che invece sembrano appena fatti da un grande chef. **Yogurt** che quando li mangi ti fanno dimagrire e ti levano ogni stitichezza. Spot del Governo che ti fanno credere che fumare uno **spinello** e' come farti una 'pera' di eroina o di crack.
Fandonie, illusioni fino a vere bugie... insomma, ci siamo spiegati. **Per chi volesse approfondire** consigliamo di sfogliare un qualunque rotocalco e, per quelli piu' forti di stomaco, passare una mattina e un pomeriggio davanti ad un televisore "evitando gli intervalli tra una pubblicita' e l'altra".
Noi -come associazione- cerchiamo di fare la nostra parte: denunce all'Antitrust per pubblicita' ingannevoli, segnalazioni sul nostro sito, discussioni sul forum 'Di' la tua' tra consumatori piu' o meno sensibili. *Ma e' tutto relativo e minimale*. **C'e' solo un metodo per evitare di farsi male nella "cura" del proprio vizio quando si sta bene nel continuare a praticarlo**: **informarsi attraverso canali non ufficiali.** La Rete e' una miniera in merito, ma facendo molta attenzione perche' e' una miniera molto piu' grande anche in senso contrario: i venditori di 'fumo' sono ovunque ci sia informazione. Non e' opportuno assuefarsi, non e' opportuno distrarsi, non e' opportuno lasciar correre perche' non si ha tempo. ***A nostro avviso ne vale la pena, soprattutto per godere meglio il proprio vizio.***

(Vincenzo Donvito)

LA SCHEDA PRATICA

10-04-2010 11:12 **INCENTIVI 2010: ACQUISTO MOTO, CUCINE, ELETTRODOMESTICI, CASE ECOLOGICHE, etc.**

Il 6/4/2010 e' entrato in vigore il decreto ministeriale che rende attuativi gli eco-incentivi per il 2010 introdotti in termini generali dal DL 40/2010.

Gli eco-incentivi di interesse dei consumatori riguardano acquisti di motocicli, di cucine componibili, di elettrodomestici, di immobili ad alta efficienza energetica e sottoscrizione di servizi a banda larga da parte dei giovani.

E' stato istituito un fondo di 300 milioni di euro, divisi per settore: 12 milioni per i motocicli, 60 per le cucine componibili, 50 per gli elettrodomestici, 60 per l'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica, 20 per la

diffusione della banda larga tra i giovani, 8 per l'acquisto di rimorchi, 20 per l'acquisto di macchine agricole, 20 per la nautica, 40 per l'acquisto di gru a torre, 10 per l'efficienza energetica industriale.

Gli incentivi sono applicati direttamente dai venditori come sconto sul prezzo (ad eccezione di quelli per l'acquisto di immobili), dopo aver verificato la disponibilita' del fondo.
E' prevista una prima fase di registrazione dei venditori, **con erogazione a partire dal 15/4/2010 fino ad esaurimento dei fondi, e comunque non oltre il 31/12/2010.**

L'ente erogatore e' il Ministero dello sviluppo economico, che per l'occasione opera attraverso le Poste Italiane. Le Poste quindi sono l'organo a cui i venditori dovranno fare riferimento per la gestione (inizialmente telefonica e poi telematica) degli incentivi e per i rimborsi.

A tal scopo sono stati istituiti dei numeri verdi ai quali, a partire dal 15/4/2010, potranno essere chieste informazioni anche sulla residua disponibilita' dei fondi. Qui tutti i dettagli

ACQUISTO MOTOCICLI
Per l'acquisto di nuovi motocicli "Euro 3" fino a 400cc di cilindrata ovvero fino a 70 Kw di potenza con contestuale rottamazione di un motociclo o ciclomotore "euro 0" o "euro 1"
- sconto del 10% sul prezzo di vendita fino a massimo 750 euro;

In caso di acquisto di motocicli elettrici o ibridi:
- sconto del 20% sul prezzo di vendita fino a massimo 1500 euro;

Note importanti:
- il venditore ha l'obbligo di consegnare l'usato da rottamare ad un demolitore, entro 15 giorni dalla data di consegna del veicolo nuovo, e deve provvedere direttamente -o tramite delega- alla richiesta di cancellazione al PRA (si veda il comma 233 della legge 296/2006) e a documentare l'avvenuta dismissione.

ACQUISTO CUCINE COMPONIBILI con elettrodomestici
In caso di sostituzione dei mobili della cucina con una nuova componibile corredata con:
* almeno due elettrodomestici ad alta efficienza energetica a scelta tra: frigorifero congelatore di classe energetica A+ o A++, forno di classe energetica A, piano di cottura a gas (se inserito) con dispositivo di sorveglianza fiamma, lavastoviglie (se inserita) non di classe energetica inferiore a A/A/A;
* nuovi mobili con scheda identificativa del prodotto in legno (ex legge 126/1991);
* rispetto delle norme sull'emissione di aldeide formica (ex DM 10/10/2008);
* predisposizione di contenitori per la raccolta differenziata.

- sconto del 10% sul prezzo di vendita per un massimo di 1.000 euro.

Note importanti:
- i requisiti devono essere attestati con un'autocertificazione del produttore;
- il venditore deve dichiarare, sempre con autocertificazione, che l'acquisto e' avvenuto in sostituzione di una cucina in uso, e deve occuparsi di documentare la dismissione della stessa;
- se vengono acquistati elettrodomestici di corredo alla cucina non rientranti nelle classi energetiche suddette, sul loro prezzo non viene calcolata la percentuale di sconto.

ACQUISTO ELETTRODOMESTICI
In caso di sostituzione di un elettrodomestico con uno nuovo con queste caratteristiche:
* lavastoviglie di classe energetica non inferiore ad A/A/A (intese come classe energetica, capacita' di lavaggio, efficienza di asciugatura);
* forni elettrici di classe energetica non inferiore ad A;
* piani cottura con dispositivo di sorveglianza di fiamma (FSD);
* cucine di libera installazione con piano cottura dotato dispositivo di sorveglianza di fiamma (FSD) e forno elettrico di classe energetica non inferiore ad A;
* cappe climatizzate;
* pompe di calore ad alta efficienza energetica (con COP maggiore od uguale a 2,5) dedicate alla produzione di acqua calda, in sostituzione di scalda-acqua elettrici.

- sconto del 20% sul costo, per un massimo di 130 euro per le lavastoviglie, 80 euro per i forni elettrici ed i piani cottura, 100 euro per le cucine a gas, 500 euro per le cappe climatizzate, 400 euro per le pompe di calore per acqua calda.

Nota importante: anche per questo incentivo e' prevista la consegna dell'usato, del quale il venditore deve

provvedere a documentare la dismissione.

ACQUISTO IMMOBILI AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA
In caso di acquisto di immobili di nuova costruzione "prima casa", con fabbisogno energetico migliorato del 50% (classe A)
- incentivo di 116 euro al mq di superficie utile, per un massimo di 7.000 euro;

In caso di acquisto di immobili di nuova costruzione "prima casa", con fabbisogno energetico migliorato del 30% (classe B)
- incentivo di 83 al mq di superficie utile, per un massimo di 5.000 euro;

Note importanti:
- il bonus riguarda gli acquisti per i quali il preliminare di compravendita (compromesso) sia stato stipulato dal 6/4/2010, non prima;
- il bonus riguarda l'acquisto una prima casa (intesa come prima abitazione della famiglia) ed e' cumulabile quando possibile con le agevolazioni prima casa in merito a IVA e imposte ipo-catastali. Si veda in proposito questa scheda pratica: clicca qui;
- i valori di riferimento, per il fabbisogno energetico, sono gli indici di prestazione energetica nelle varie zone climatiche (vedi tabella 1.3 dell'Allegato C del D.lgs. 192/2005);
- il raggiungimento delle prestazioni energetiche deve essere appositamente certificato (rivolgersi al costruttore/venditore).

Procedura di ottenimento
Il rilascio del bonus e' subordinato alla presenza dell'"attestato di qualificazione energetica" previsto dal d.lgs.192/2005 rilasciato da un soggetto qualificato. In prima fase e' il costruttore/venditore che, al massimo 20 giorni prima della firma dell'atto definitivo di compravendita (rogito), cura la prenotazione del bonus rivolgendosi alle Poste Italiane ed allegando detto attestato e il preliminare di compravendita. La prenotazione viene poi confermata in sede di stipula del rogito.
Successivamente, entro 45 giorni dalla stipula del rogito, l'acquirente deve trasmettere alle Poste la richiesta di erogazione dell'incentivo, corredata -tra le altre cose- dalla copia autentica dell'atto di acquisto munita degli estremi di registrazione con allegata attestazione di qualificazione energetica. Maggiori dettagli sulla modalita' di invio dovrebbero apparire al piu' presto sui siti del Ministero e delle Poste. Al momento le informazioni sono quelle pubblicate qui.

BANDA LARGA
In caso di nuove attivazioni di contratti a banda larga da parte di giovani di eta' compresa tra i 18 ed i 30 anni:
- sconto 50 euro;

Questo incentivo e' reso come sconto direttamente dai gestori telefonici, presso i quali ci si puo' direttamente informare.

ACQUISTO RIMORCHI
In caso di acquisto di nuovi rimorchi di categoria O4 conformi alla direttiva 2007/46/Ce con ABS e con contestuale radiazione di rimorchi di piu' di 15 anni senza ABS:
- contributo di 1.500 euro;
- contributo di 2.000 euro se il rimorchio e' dotato anche di sistema antiribaltamento.

In caso di acquisto di nuovi semirimorchi di categoria O4 conformi alla direttiva 2007/46/Ce con ABS e con contestuale radiazione di semirimorchi di piu' di 15 anni senza ABS:
- contributo di 3.000 euro;
- contributo di 4.000 euro se il semirimorchio e' dotato anche di sistema antiribaltamento.

Nota importante: La dismissione dell'usato, e relativa documentazione, e' a carico del venditore.

ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE
In caso di acquisto di macchine agricole a movimento terra a motore, comprese quelle operatrici, rispondenti alla categoria "Fase IIIA" (vedi art.57/58 codice della strada), in sostituzione di macchine della stessa categoria fabbricate prima del 31/12/99
- sconto 10% sul prezzo di listino.

Note importanti:
- lo sconto e' applicabile a condizione che il concessionario (o venditore) ne pratichi uno di pari misura sul

prezzo di listino;
- le nuove macchine agricoli non devono avere potenza superiore al 50% rispetto all'originale rottamato;
- entro 15 giorni dalla consegna del nuovo, l'acquirente/beneficiario del contributo ha l'obbligo di demolire il macchinario sostituito e di provvedere alla sua cancellazione dal PRA. Questi deve anche fornire al concessionario (o venditore) il certificato di rottamazione che va poi consegnato all'ente erogatore, pena la decadenza dal contributo.

NAUTICA
In caso di sostituzione di motori fuoribordo di vecchia generazione con motori nuovi a basso impatto ambientale (conformi alla direttiva 2003/44/Ce) di potenza fino a 75 Kw.
- sconto del 20% del prezzo di vendita per un massimo di 1.000 euro.

In caso di acquisto di stampi per la laminazione sottovuoto dotati di flangia perimetrale destinati alla produzione di scafi da diporto:
- sconto del 50% sul prezzo di acquisto per un massimo di 200mila euro per azienda.

Nota importante: La dismissione dell'usato, e relativa documentazione, e' a carico del venditore.

ACQUISTO GRU A TORRE
Nel caso di acquisto di una nuova gru a torre con contestuale rottamazione di una vecchia messa in esercizio prima del 1/1/1985:
- sconto del 20% sul costo per un massimo di 30mila euro.

Nota importante: La dismissione dell'usato, e relativa documentazione, e' a carico del venditore.

EFFICIENZA ENERGETICA INDUSTRIALE
In caso di
* acquisto di inverter (variatori di velocita') con potenza tra 0,75 e 7,5 kW;
* acquisto di motori ad alta efficienza (IE2) di potenza tra 1 e 5 kW;
* acquisto di UPS (gruppi statici di continuita') ad alta efficienza di potenza fino a 10 kvA;
* acquisto di batterie di condensatori che contribuiscano alla riduzione delle perdite di energia elettrica sulle reti media e bassa tensione.

- sconto del 20% sul costo per un massimo di 40 euro per gli inverter, 50 euro per i motori ad alta efficienza, 100 euro per gli UPS, 200 euro per le batterie di condensatori.

COME USUFRUIRNE
Come gia' detto, i suddetti incentivi sono applicati dal venditore come sconto sul prezzo inclusivo di IVA, ad eccezione di quelli relativi all'acquisto di immobili che invece devono essere richiesti dall'acquirente alle Poste (vedi sopra).

Il venditore deve, prima che si perfezioni l'acquisto, verificare la capienza del fondo ministeriale per poi informare il cliente della possibilita' -o impossibilita'- di applicare lo sconto.
Anche il cliente, volendo, puo' informarsi chiamando il numero verde messo a disposizione dal Ministero dello Sviluppo economico e dalle Poste (vedi tra i link utili).

Il venditore potra' poi recuperare lo sconto dal Ministero, attraverso le Poste, con una particolare procedura di rimborso.
Come gia' visto nei dettagli, quando e' prevista la sostituzione con un usato la documentazione della relativa dismissione e' a carico del venditore.

CUMULABILITA'
Per specifica disposizione del decreto ministeriale, gli incentivi suddetti NON sono cumulabili con altri incentivi eventualmente previsti dalla legge.

Non e' quindi possibile cumulare, per esempio, gli incentivi per l'acquisto di motocicli Euro 3 elettrici o ibridi con quelli promossi l'anno scorso dal Ministero dell'Ambiente, che tra l'altro a noi risultano gia' esauriti.
Per ogni informazioni sugli incentivi 2009 (bici, auto, moto, etc.) si veda la scheda inserita tra i link utili.

Fanno eccezione gli incentivi per l'acquisto di immobili di nuova costruzione a risparmio energetico, per i quali sono cumulabili, come gia' detto nell'apposita sezione, i benefici "prima casa".

FONTE NORMATIVA

- D.l. 40/2010 Art.4
- Decreto Ministero sviluppo economico del 26/3/2010, pubblicato in GU del 6/4/2010: clicca qui

LINK UTILI
- Testo del DM 26/3/2010 attuativo: clicca qui
- Sito ministero sviluppo economico con informazioni e numeri verdi : clicca qui

Schede collegate
- Ecoincentivi 2009 AUTO, MOTO, BICICLETTE, CICLOMOTORI: clicca qui
- Etichette energetiche elettrodomestici: clicca qui

(Rita Sabelli)

LA PULCE NELL'ORECCHIO
di: Annapaola Laldi

09-04-2010 07:54 **Intese Stato/confessioni religiose. Ratifica del Parlamento per quelle firmate nel 2007! L'interrogazione Malan**

Un'interrogazione del senatore valdese del PdL, Lucio Malan, rivolta al Presidente del Consiglio il 16 marzo scorso, mi suggerisce di affrontare in modo diretto un problema, che nei miei annuali aggiornamenti sull'Otto per mille ho toccato solo di sfuggita.
Si tratta del fatto che, **dal 1996**, dopo le sei prime Intese (con Valdesi, ADI, Battisti, Luterani, Avventisti ed Ebrei) **non è stata più ratificata dal Parlamento nessuna nuova Intesa**, **anche se**, già **il 20 marzo del 2000**, al termine del lungo e severo iter previsto dalla normativa vigente, **arrivarono alla firma del Presidente del Consiglio** (allora era Massimo D'Alema), **due nuove Intese**, quella **con l'Unione Buddista Italiana e** quella **con la Congregazione dei Testimoni di Geova**. Che caddero evidentemente nel dimenticatoio e, a quanto si è saputo di recente, furono invalidate dall'avvento dell'Euro (1 gennaio 2002).
Solo dopo cinque anni, **il 4 aprile 2007**, **furono rinnovate e firmate** dal Presidente del Consiglio (Romano Prodi) **insieme con altre quattro nuove Intese** (con la Chiesa apostolica in Italia, la Chiesa di Gesù Cristo dei santi degli ultimi giorni, la Sacra Arcidiocesi d'Italia –Esarcato ortodosso per l'Europa meridionale e l'Unione induista italiana) **e due modifiche**, una all'Intesa con la Tavola valdese e l'altra all'Intesa con l'Unione delle Chiese avventiste del 7.o giorno.
Nel giugno 2009, a distanza di oltre due anni da quella data, **sono state ratificate dal Parlamento soltanto le due modifiche**: quella relativa agli Avventisti con la L. 8.6.2009, n. 67 e quella riguardante i Valdesi con la L. 8.6.2009, n. 68, entrambe pubblicate sulla G.U. n. 140 del 19 giugno 2009. Sulle nuove Intese, invece, neanche una parola.
Al contrario, adesso, **a 3 anni esatti dalla loro firma**, **le sei nuove Intese risultano ancora ignorate dal Governo** che è l'organo che deve redigere e presentare al Parlamento il necessario disegno di legge di ratifica. Una inerzia inammissibile e giuridicamente ingiustificata che fa strame del diritto al concreto e perfetto godimento della libertà religiosa solennemente sancito sia dalla nostra Costituzione (articoli 3, 8 e 19) sia dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 10 dicembre 1948 (art. 18). **Ma perché accade tutto ciò? Che cosa ostacola la predisposizione di un disegno di legge estremamente semplice?** E perché, se è insorto qualche problema nei confronti di una o più Intese –di qualunque natura esso sia- il Governo non ha il coraggio di dirlo e di chiedere, in tal caso, una pausa di riflessione, presentando però alla ratifica le altre Intese? Oppure portare i dubbi in aula e farne discutere le assemblee legislative? Perché è questo che deve fare un Governo che si rispetti e abbia il coraggio delle proprie azioni.
Di questo problema, come accennato all'inizio, **si è fatto carico**, il 16 marzo scorso, **il senatore valdese del PdL Lucio Malan**, **il quale ha rivolto proprio al Presidente del Consiglio un'interrogazione**, chiara e circostanziata nella sua cronistoria di fatti e adempimenti, **che riporto qui sotto** con l'aggiunta di qualche intervento redazionale (sottolineature e link). Spero che il senatore Malan non me ne voglia perché rendo più fruibile la sua interrogazione (tecnicamente: *atto di sindacato ispettivo*) ai lettori non addetti ai lavori. Che spero siano tanti e interessati e facciano sentire la loro voce nelle sedi che ritengono idonee.

"Legislatura 16 Atto di Sindacato Ispettivo n° 3-01227

Atto n. 3-01227

Pubblicato il 16 marzo 2010
Seduta n. 352

MALAN - Al Presidente del Consiglio dei ministri. -

Premesso che:
la libertà religiosa è sancita in modo inequivocabile dall'articolo 19 della Costituzione, e l'articolo 3 afferma l'eguaglianza di tutti i cittadini senza distinzione di religione;

pertanto, le intese con le confessioni religiose diverse dalla cattolica previste dall'articolo 8 della nostra Carta fondamentale, oltre ad essere un diritto in sé e un dovere dello Stato, inverano anche i principi della libertà religiosa e dell'uguaglianza dei cittadini, stante la particolarità dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica, riconosciuti all'articolo precedente;

l'articolo 15 del trattato di pace firmato a Parigi il 10 febbraio 1947 tra le potenze alleate e l'Italia, dopo la Seconda guerra mondiale, tuttora in vigore, prevede anch'esso la piena libertà religiosa e l'eguaglianza di tutti i cittadini senza distinzione di religione, ciò che rese comunque inevitabile la scelta dell'Assemblea costituente, nella quale, peraltro, non emersero voci contrarie a questi principi;

in applicazione della Costituzione, anche a seguito della modificazione dei Patti Lateranensi - prevista peraltro dallo stesso articolo 7 della Costituzione, al secondo comma - **dal 1984 al 1993 furono firmate sei intese**; in due casi il disegno di legge di ratifica fu approvato definitivamente nell'anno stesso della firma; comunque, i**l Governo presentò sempre alle Camere il disegno di legge di ratifica entro i 18 mesi dalla firma, anche in caso di cambio di legislatura e di compagine di Governo**;

successivamente, salvo alcune modifiche a quelle precedenti, **nessun'altra intesa è giunta al termine del suo cammino**, nonostante gli importanti atti compiuti da diversi Governi: **nel 1999 il Presidente del Consiglio dei ministri Massimo D'Alema firmò quelle con l'Unione buddhista italiana e la Congregazione cristiana dei testimoni di Geova**; nel corso della XIV Legislatura il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Gianni Letta siglò preliminarmente le modifiche alle due intese suddette, resesi necessarie a causa di modifiche legislative, come l'introduzione dell'euro, e quattro nuove intese: con la Chiesa apostolica in Italia, la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni, la Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia - Esarcato ortodosso per l'Europa meridionale e l'Unione induista italiana; **il 4 aprile 2007 il Presidente del Consiglio dei ministri Romano Prodi provvide alla firma di tutte e sei**;

tuttavia, gli indispensabili disegni di legge di ratifica non sono stati presentati né dal secondo Governo Prodi negli 11 mesi in cui restò ancora in carica, né fino ad oggi dall'attuale Esecutivo, nei successivi 22 mesi;

la procedura attraverso la quale hanno dovuto passare le confessioni religiose per la stipula di un'intesa è lunga e complessa: ciascuna di esse ha dovuto innanzitutto ottenere il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi della legge n. 1159 del 24 giugno 1929, per il quale è indispensabile il parere favorevole del Consiglio di Stato; solo a seguito di questo, ciascuna confessione ha formulato una richiesta che è stata sottoposta preventivamente al parere della Direzione centrale degli affari dei culti del Ministero dell'interno; ottenuto anche questo parere favorevole, ha rivolto un'istanza al Presidente del Consiglio dei ministri, il quale ha affidato le trattative al competente Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri; il Sottosegretario si avvale della Commissione interministeriale per le intese con le confessioni religiose, della quale fanno parte rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei Ministeri dell'interno, della giustizia, dell'economia e delle finanze (con riferimento al Dipartimento della Ragioneria dello Stato e Agenzia delle entrate), della difesa, dell'istruzione, università e ricerca, per i beni e le attività culturali e della salute; nel corso della trattativa la Commissione predispone la bozza di intesa unitamente alle delegazioni della confessione richiedente; sulla bozza occorre poi il parere preliminare della Commissione consultiva per la libertà religiosa; a conclusione delle trattative, l'intesa è siglata dal Sottosegretario e dal rappresentante della confessione religiosa; solo a questo punto può avvenire l'esame del Consiglio dei ministri per autorizzare il Presidente del Consiglio alla firma; tutti questi passaggi sono però inutili senza il disegno di legge di ratifica e la sua successiva approvazione da parte del Parlamento;

non risulta che nel lungo iter descritto (che peraltro ha coinvolto Governi di diverso colore politico) **siano emersi problemi di alcun genere** nei confronti delle sei confessioni interessate o dei loro fedeli in quanto tali;

il sito Internet del Governo, dal quale si desume la procedura di cui sopra, non menziona alcun ulteriore

adempimento preliminare alla presentazione dell'intesa alle Camere;

gli aderenti alle suddette confessioni nel nostro Paese sono numerosi: gli ortodossi in Italia sono stimati in circa 1.200.000, di cui una parte rilevante fa capo alla Sacra arcidiocesi che ha sottoscritto l'intesa; la congregazione che li raccoglie in Italia afferma che i testimoni di Geova che svolgono attività di predicazione almeno una volta al mese sono 240.000; i buddhisti sono circa 200.000 e gli induisti circa 100.000, gran parte dei quali fanno capo alle unioni che hanno firmato le intese; i mormoni (come comunemente vengono definiti gli aderenti alla Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni) già nel 2007 dichiaravano 22.000 fedeli; la Chiesa apostolica, infine, stima in 20.000 il numero dei propri aderenti e simpatizzanti; il numero degli aderenti a queste confessioni tende ad aumentare, sia a causa dell'immigrazione, sia a seguito di scelte individuali;

oltre, naturalmente, a quelli dei rappresentanti delle confessioni interessate, sono numerosi gli appelli levatisi a favore del completamento della procedura di stipula di queste sei intese;

il 13 giugno 2009 si è tenuta a Roma una manifestazione che per la prima volta dagli anni '20 del secolo scorso ha visto riuniti i rappresentanti di pressoché tutte le confessioni protestanti-evangeliche d'Italia (forti di oltre 500.000 aderenti), avente ad oggetto la libertà religiosa nella nostra Repubblica e la sollecitazione della ratifica delle sei intese; **in tale occasione**, **i presenti**, inclusi rappresentanti di minoranze non protestanti, il Vice Presidente del Senato Vannino Chiti, il senatore Ceccanti e l'interrogante - presenti come invitati - **hanno sottoscritto un appello al Governo**, in seguito sottoscritto da molte decine di migliaia di persone, **al quale a tutt'oggi non è giunta alcuna risposta**;

il giorno 8 luglio 2008 è stata presentata l'interrogazione 4-00281 a firma dei senatori Ceccanti, Bianco, Incostante e Negri per sapere se il Governo intendesse presentare i disegni di legge di ratifica delle intese firmate;

il 23 febbraio 2009, il Ministro per i rapporti con il Parlamento, **Elio Vito, dava risposta** (fare nostro il documento qui linkato http://banchedati.camera.it/sindacatoispettivo_16/showXhtml.Asp?idAtto=1731&stile=6&highLight=1 all'atto di sindacato ispettivo suddetto riferendo che i disegni di legge non erano stati presentati tempestivamente dal Governo Prodi a causa di problemi sollevati dalla Ragioneria generale dello Stato sulla copertura finanziaria, risolti con l'approvazione della legge finanziaria per il 2008 e che l'anticipata fine della XV Legislatura aveva poi impedito il proseguimento dell'iter legislativo; per quanto riguarda la XVI Legislatura, il Ministro scriveva che il Governo manteneva alta l'attenzione nei confronti delle esigenze delle diverse confessioni, nonché l'intenzione di sottoporre all'esame del Consiglio dei ministri i testi dei disegni di legge di approvazione,

si chiede di sapere, a oltre 12 anni dall'inizio della procedura di alcune delle intese in questione, a quasi tre anni dalla firma, a oltre un anno dall'incoraggiante risposta del Ministro per i rapporti con il Parlamento, **quando il Governo intenda presentare i disegni di legge relativi alle intese già stipulate ovvero quali difficoltà ostino ad un tale fondamentale adempimento**".

N.B. IN questa interrogazione mi risulta errato l'anno della firma delle intese con l'Ubi e i Testimoni di Geova; è il 2000 (20 marzo) e non il 1999.

NOTA

I testi degli articoli sulla libertà di religione:

dalla *Costituzione della Repubblica italiana*:

art. 3: "***Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione*** *di sesso, di razza, di lingua,* ***di religione****, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.*
E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

art. 8: "***Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge****.*
Le confessioni diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento politico italiano.
I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze".

art. 19: "***Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa*** *in qualsiasi forma, individuale o associate, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume*".

Dalla *Dichiarazione dei diritti dell'uomo* (ratificata anche dalla Repubblica italiana):
art. 18:
"***Ogni individuo ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione****; tale diritto include la libertà di cambiare religione o credo, e la libertà di manifestare, isolatamente o in comune, e sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti*".

Solo per la cronaca, ma senza entrare nel merito della questione –che è molto spinosa-, va ricordato che quanto sancito dall'articolo 19 della Costituzione non è stato ancora (dopo oltre 60 anni!!!) articolato in una legge ordinaria. Ragion per cui, la libertà di religione è ancora disciplinata dalla Legge 24.6.1929, n. 1159 (Disposizioni sull'esercizio dei culti ammessi ...), varata subito dopo il Concordato con la Chiesa cattolica, che, con l'avvento della Repubblica, è stata semplicemente ritoccata dal punto di vista verbale (al posto del termine "Re" è stata messa la dizione "Presidente della Repubblica"). Nonostante si siano avuti molteplici tentativi di fare arrivare alla discussione delle Camere un disegno di legge adatto ai nuovi tempi, bisogna registrare anche qui una renitenza intollerabile da parte di molti.

MEDICARE?
di: Giuseppe Parisi

12-04-2010 11:18 **I bimbi alla ricerca delle favole. Il troppo potere corrompe….**

Gli abusi sui minori, in special modo i bimbi, esistono da sempre, in ogni ceto sociale. La Chiesa cattolica in questo non fa eccezione. **La differenza la fanno il potere e l'autorita' che la Chiesa esercita, rendendola criminale diversa dagli altri criminali.** L'Autorita' della Chiesa cattolica, in tal senso, non ha altri meccanismi che quelli di intimidire e costringere le famiglie dei bambini che hanno subito la violenza ad accettare con sottomissione i fatti, perpetuando il silenzio di quanto accaduto, anche se giungono a paradossi del tipo che le medesime famiglie, tacendo, evitano di "nuocere" alla Chiesa che amano. La corruzione e' a cagione del sistema gerarchico medesimo, del quale Ratzinger ne rappresenta apice e incarnazione. Credere che proprio grazie a tale incarnazione del sistema Ratzinger possa intervenire per impedire nuovi crimini, brutalita' e abusi sulle immature coscienze dei bimbi, e' come parlare di cose che non ci sono; Ratzinger non lo puo' comprendere ne' lo farebbe mai.
Il problema degli abusi ai bambini, perpetuati e coperti dalle gerarchie ecclesiastiche, e' nella medesima natura gerarchica della Chiesa cattolica.
Il sistema e' collaudato e ben studiato. La prima necessita' e' allontanare i sospetti dell'opinione pubblica e l'autorita' civile, difendere con ogni appiglio e mezzo la reputazione e l'autorita' della Chiesa cattolica. *Esiste un'insidiosa verita': il troppo potere corrompe.*
Come si spiega che, malgrado le gerarchie conoscessero le intenzioni di certi prelati, un certo incarico sia stato assegnato a tale gente?
Vale come esempio lo stesso Ratzinger quando, arcivescovo di Monaco, incaricava un prete pur conoscendo il suo vizietto profondo. Se qualcuno in questo istante si sta chiedendo perche' Ratzinger, il sommo pontefice di oggi, amato dai suoi cattolici, a quel tempo lo fece, la risposta e' semplice: **perche' poteva farlo, sapendo che sarebbe rimasto impunito, grazie a quel senso di "appartenenza" ad una classe sociale -il clero- con un'autorita' persuasiva che sostiene di essere sopra la legge e finisce per divenire legge medesima.** La gerarchia della Chiesa cattolica si occupa e preoccupa di mantenere alto il livello di autorita', nelle parole, nelle gestualita', in un esercizio pseudo-spirituale difficilissimo da praticare per una persona serena di mente. Nessuno, leggendo queste righe, fa tesoro nel ricordare che **la gerarchia della Chiesa cattolica persegue solo l'obiettivo della difesa della Chiesa medesima**. Tutto a discapito dell'essere umano. A discapito delle liberta', di ogni diritto, delle legalita', contro la medesima vita umana.
E' cosi' da secoli e continuera' cosi' finche' noi non cambieremo. Sara' ancora cosi', coi nostri bimbi sodomizzati e costretti ad una fusione di scienza inefficace con dogmatismi episcopali; quei dogmi di cui molti si nutrono nella speranza di aver conforto, alleggerendo le proprie incertezze con le illusioni.
La Chiesa cattolica e le gerarchie s'illudono molto meno di quanto si possa sospettare, s'ingannano

molto meno di come lo fanno i “comuni credenti”, pecorelle smarrite. **Le gerarchie hanno molte certezze, come quella di essere sopra il diritto e la legalita', confondendo e miscelando il reato con il peccato, e il peccare con il reato.** La loro sessualita' e' morbosa e soffocata, inquieta e storpiata come le loro menti torbide e contorte. Non sarebbe sufficiente un trattato di psicoanalisi freudiana, ne' l’esperienza di un medico psichiatra, per discernere della loro sessualita'. Nulla cambiera', continueranno contro natura, fingendo autorita' e autorevolezza, e sodomizzando ancora giovani innocenti.
Questa e' la Chiesa cattolica all’inizio del terzo millennio.
Siamo spiacenti, con chi, anche attraverso i forum del nostro sito Internet, ci insulta con la medesima arroganza delle gerarchie ecclesiastiche, per proteggere a spada tratta valori non esistenti se non nella pericolosa illusione.
Rimane la nostra ustionata e insultata coscienza, in difesa delle vite delle giovani vittime innocenti.
A farci gioire c’e’ la certezza che le “menti libere” non si arresteranno, continueranno a tracciare il percorso della storia, della scienza e dell’umanita'', alla ricerca della liberta'. Gerarchie vaticane, loro malgrado.
Chi dice bugie, prima o poi verra’ scoperto. Oscar Wilde, asseriva: *chi dice la verita’, presto o tardi verra’ notato.*

Approfondimenti
- Ratzinger sapeva….
- Il Vaticano applaude ai nuovi Governatori…. Loro ringraziano …
- Anche Paolo VI, sapeva degli abusi, e Carol Wojtyla ovvero Giovanni Paolo II?
- E questo con i soldi dell’8 per mille, i poveri soldi….
- Il ministro della Giustizia Alfano, in soccorso del Vaticano….
- Il “voto etico” secondo il Vaticano….
- Ratzinger: “da Dio la forza per non farmi intimidire….” …

OSSERVATORIO LEGALE
di: Emmanuela Bertucci

07-04-2010 11:53 **Brutto e disonesto gay italiano di m... L'onore e il decoro ai tempi di Facebook**

Se litigando con qualcuno gli facessi una linguaccia e lo chiamassi disonesto sarei condannata per la linguaccia e assolta per il “disonesto”. Piu' difficile capire se potrei essere condannata per aver mandato a quel paese qualcuno (se Paese lo scrivo con la P maiuscola e' vilipendio?), visto che la Cassazione sul vaffanculo cambia spesso idea, mentre piu' stabilmente ritiene **la linguaccia un ingiuria "idonea ad incidere sul decoro e sull'onore della vittima".**
“Cinese di m...” e' una offesa, “italiano di m...” no, dal momento che "italiano, nel comune sentire nel nostro territorio e' stragrande maggioranza e classe dirigente che non da' luogo a pregiudizio corrente di inferiorita'"; "il termine 'italiano', accoppiato alla parola ingiuriosa, puo' essere letto come individualizzazione di una persona singola nei cui confronti si ha disistima, piuttosto che come riferimento ad una identita' etnica in quanto facente parte di una comunita' nazionale, quella italiana, che proprio nel nostro paese puo' essere correlata ad una situazione di inferiorita' o suscettibile di essere discriminata" (Cassazione, sentenza n. 11590 del 2010).
Dire “gay” a qualcuno e' reato perche' "per il contesto della sua utilizzazione esprime riprovazione per le tendenze omosessuali del contraddittorie e un inequivoco intrinseco intento denigratorio".
Dire ad una donna che il suo e' un lavoro da uomo e' reato: “Le donne non possono esser criticate solo per la loro appartenenza al genere femminile e non si puo' dire che, ad esempio, in un determinato posto di lavoro, sarebbe meglio sostituirle 'comunque, con un uomo'”.
Vaffanculo, e' reato. Anzi no. Anzi si'.
Dare a qualcuno del disonesto non è un'offesa, “la taccia di disonestà non è assoluta e perentoria, bensì legata alla violazione degli impegni assunti, secondo la versione prospettata dall'agente. Non diversamente, l'espressione ti farò vedere i sorci verdi, in un contesto di reciproca ed accesa animosità, evoca in maniera generica l'intento di far ricorso a tutti i mezzi possibili per far valere la propria pretesa. **Cretino invece e' un'offesa**.
"Abbiamo cose piu' importanti da fare che ascoltare le sue cazzate" e' diffamazione...
Queste solo alcune delle ultime pronunce della Cassazione in tema di diffamazione e ingiuria a volte ai limiti della schizofrenia lessical-offensiva, come nel caso del vaffanculo, altre ai limiti del grottesco. Su una di

queste sentenze il programma televisivo “Le Iene” c'ha persino messo su la rubrica “Mortacci tua”, il reality degli insulti: una specie di candid camera che prende spunto dalla sentenza secondo la quale gli insulti proferiti dai partecipanti dei reality show non costituiscono reato poiche' chi partecipa ad un reality show deve immaginarsi che verra' insultato, e gli insulti fanno parte del gioco.
Il reato di diffamazione cerca di inibire chi pensa di me che sia una ladra dal dirlo, non certo dal pensarlo. Quindi per lui ladra rimango. Magari lo dira' anche, ma che nessuno me lo riferisca, altrimenti potrei denunciarlo. E mi immagino gente che trama nell'ombra... che sussurra fra se' offese al mio indirizzo, ed io appostata guardinga a cio' che viene detto, pronta alla difesa del mio onore, del mio decoro, della mia reputazione. Se proprio volessimo una tutela efficace dell'onore e della reputazione non sarebbe sufficiente inibire alla gente di “dire” male di qualcun altro, ma si dovrebbe inibire anche a chiunque di pensare “male” degli altri. Li' pero' si lederebbero altre liberta', non si puo'. ***Allora il reato di diffamazione e' un reato ipocrita...***
Penso che il mio onore e la mia reputazione – la considerazione di me - siano costituiti da cio' che faccio e dico, dalla mia persona e dalla percezione che della mia persona si ha nel mondo. E che non e' certo per un vaffanculo a me indirizzato che la mia reputazione viene lesa. Se mi danno della “ladra”, o lo sono davvero o e' una bugia, e allora non ho motivo di accalorarmi. La mia “reputazione” agli occhi di chi mi conosce e' salvata dalla conoscenza che gli altri hanno di me. Chi non mi conosce e si convince, solo perche' qualcuno l'ha detto, che sono davvero ladra, non merita – per superficialita' e pressappochismo – la mia attenzione, e dunque non sara' in grado di turbare la mia “reputazione”.
Sta di fatto, da una parte, che **gli italiani hanno sempre piu' il grilletto facile con le denunce per ingiuria e diffamazione**, complici Internet e i social network, mezzo di uso immediato e di ampia potenziale diffusione di cio' che si scrive. Dall'altra parte, gli utenti dei social network paiono a volte ritenersi immuni, sol perche' stanno scrivendo su Facebook, da simili accuse. Forse perche' la realta' virtuale – ben reale nella misura in cui chi scrive e chi legge sono persone in carne ed ossa – da' un po' l'idea della distanza da cio' che si scrive, della sdrammatizzazione, o forse il contrario, della vicinanza, come se quello che scriviamo lo leggessero in pochi, come se ne parlassimo “fra di noi”, con pochi amici, quando invece rimane scritto in un luogo cui hanno accesso in tanti. E cosi' gli alunni di una scuola superiore che creano un gruppo su Facebook contro la bidella della scuola, si ritrovano una citazione in giudizio per danni; in Inghilterra una lavoratrice è stata licenziata perché su Facebook aveva definito noioso il proprio lavoro, ecc. ecc. Fino ad arrivare al paradosso: 67 omonimi (omonimi almeno su Facebook) indagati dalla Procura della Repubblica di Roma per allusioni sessuali che uno di loro avrebbe scritto a danno di una donna.
Da quanto precede alle considerazioni sulla censura su Internet il passo e' davvero breve. Sempre piu' spesso nei telegiornali compaiono notizie che riguardano gruppi su Facebook e l'opportunita' di censurarli o meno. L'anno scorso, Facebook ha censurato la foto di una madre che allatta, ritenuta materiale pornografico. Per via delle “politiche” di Facebook solo da poco un mio amico ha potuto iscriversi con il suo vero nome: Eros. Fino a qualche tempo fa Facebook non consentiva la registrazione di questo nome, e il mio amico ha potuto registrarsi solo con un altro nome, Giulio, Guido, Carlo, ma non con il suo.
E' proprio grazie a (o a causa di) Internet che si sta riaccendendo il dibattito sulla liberta' di opinione e sulla sua possibile compressione. Liberta' di rango costituzionale, i cui paletti (peraltro mobili a seconda dell'umore del Paese in un dato momento) sono contenuti in una legge – norma di rango inferiore quindi – retaggio di un regime autoritario. Liberta' spesso scomoda, perche' a parte i casi sporadici di cui sopra che riguardano singoli cittadini che denunciano altri singoli, a denunciare per diffamazione su siti Internet, social network, forum e blog sono quasi sempre aziende che pretenderebbero che Internet fosse solo l'ennesima vetrina pubblicitaria per i propri spot, che il dibattito venisse ridotto al silenzio.

IL CONDOMINIO
di: Alessandro Gallucci

13-04-2010 09:27 **Lavori condominiali e accesso alle abitazioni private: quando la richiesta e’ lecita?**

E’ usuale effettuare interventi di manutenzione sulle parti comuni di un edificio in condominio. Molto spesso, per intervenire su tali parti, e’ necessario accedere alle proprieta’ esclusive dei singoli condomini.
L’esempio, piu’ classico e ricorrente nella prassi quotidiana, e’ quello che vede la necessita’ di **montare i ponteggi nel giardino di pertinenza** esclusiva di un comproprietario per poter effettuare dei lavori sulla facciata.
Solitamente il condomino interessato “storce il naso” davanti ad una simile richiesta e non e’ raro sentir

obiettare che quegli stessi interventi possono essere effettuati in maniera diversa.
Prima di osservare come la questione e' regolata a livello legislativo e' necessario evidenziare che, nel caso di esecuzione di lavori, **l'obbligo di accesso ad un'unita' immobiliare che sia contenuto nel regolamento condominiale di origine contrattuale, deve essere rispettato da tutti quei condomini che abbiano accettato quel regolamento.** L'accettazione non e' necessaria se il regolamento contrattuale e' trascritto nei pubblici registri immobiliari.
In assenza di questo tipo di regolamento, *qual e' la norma cui fare riferimento?*
L'art. 843 del codice civile, che regola l'accesso al fondo, recita:
"Il proprietario deve permettere l'accesso e il passaggio nel suo fondo, sempre che ne venga riconosciuta la necessita', al fine di costruire o riparare un muro o altra opera propria del vicino oppure comune. Se l'accesso cagiona danno, e' dovuta un'adeguata indennita'. Il proprietario deve parimenti permettere l'accesso a chi vuole riprendere la cosa sua che vi si trovi accidentalmente o l'animale che vi si sia riparato sfuggendo alla custodia. Il proprietario puo' impedire l'accesso consegnando la cosa o l'animale".
Partendo dall'ultimo comma che non fa riferimento alla fattispecie dei lavori, ma che e' altrettanto importante, e' utile sottolinearne l'utilita' pratica in ambito condominiale.
Il caso emblematico e' quello della caduta accidentale di biancheria ed altre simili cose dai piani superiori a quelli inferiori di proprieta' esclusiva.
In simili circostanze il condomino e' tenuto a consentire l'accesso per il ritiro delle cose altrui o a metterle comunque a disposizione.
I primi due commi sono, invece, strettamente connessi con le questioni inerenti l'esecuzione d'interventi sulle parti comuni.
La legge dice che il condomino e' tenuto a dare accesso e passaggio sulla sua proprieta' individuale, purche' ne sia riconosciuta la necessita'.
In sostanza, quella dell'occupazione momentanea dello spazio privato deve essere, se non l'unica, quanto meno la soluzione di piu' facile attuazione.
Nel caso di mancanza di accordo tra le parti, la valutazione dei requisiti per concedere il passaggio dovra' essere svolta in sede giudiziaria.
La Corte di Cassazione, in piu' occasioni, infatti, ha evidenziato che *"ai fini della riconosciuta necessita', cui l'art. 843 c.c. subordina la concessione dell'accesso sul fondo altrui, occorre che il giudice del merito proceda ad una complessa valutazione della situazione dei luoghi, al fine di accertare se la soluzione prescelta (accesso e passaggio per un determinato fondo altrui) sia l'unica possibile o, tra piu' soluzioni, sia quella che consente il raggiungimento dello scopo (riparazione o costruzione) con minor sacrificio sia di chi chiede il passaggio, sia del proprietario del fondo che deve subirlo"* (cosi' Cass. n. 3494/75).
Quanto al significato del secondo comma (relativo all'indennita') la situazione non e' pacifica.
Due le tesi che si contendono il campo: l'una ritiene che l'indennita' debba essere liquidata solo in caso di danni, poiche' l'accesso al fondo del vicino, per la esecuzione di un'opera, permette implicitamente che l'accesso sia accompagnato dal deposito di cose strumentali all'esecuzione dell'opera, con il conseguente obbligo del depositante di provvedere, a sua cura e spese, al ripristino dello status quo ante, di tal che collega l'indennita' all'ipotesi di danni ulteriori oltre quelli connessi alla semplice occupazione del suolo; l'altra ritiene che l'obbligo imposto dall'art. 843 c.c., al proprietario di consentire al vicino l'accesso al suo fondo per la costruzione o riparazione di un'opera e la corrispondente facolta' riconosciuta al vicino di accedere al fondo attiguo allo stesso fine, hanno natura di limitazioni legali della proprieta' e intende, invece, l'indennita' come preventiva liquidazione del danno che potrebbe derivare al proprietario del fondo dal passaggio e dal protrarsi dell'occupazione.
Orbene, atteso che la dottrina dominante considera l'obbligo del proprietario di consentire l'accesso o il passaggio del vicino come espressione di un'obbligazione propter rem, appare piu' confacente alla lettera della legge, considerare l'espressione "indennita'" in riferimento ad un danno provocato da liquidarsi in via equitativa, fermo restante l'obbligo del vicino di ripristinare lo stato dei luoghi ad opera finita"(cosi' Cass. 27 gennaio 2009 n. 1908).
In pratica ad oggi, seppure senza la certezza assoluta, si puo' affermare che il proprietario dell'appartamento che subisce l'accesso ed il passaggio nella sua proprieta' ha diritto ad essere indennizzato preventivamente per il disagio subito.
Un'ultima annotazione: la norma non si applica solo nei rapporti condominio –condomino ma anche in relazione ai rapporti tra singoli comproprietari.

DIRITTO DIGITALE
di: Deborah Bianchi*

08-04-2010 08:58 **L'anonimato su Internet: tutela per l'individuo, non spauracchio da perseguire. La sentenza israeliana**

Il 25 marzo scorso la Corte Suprema di Israele emette una sentenza in cui si proclama l'anonimato unica forma di tutela della persona in Internet, contro le smanie di Grande Fratello delle lobbies del momento.

Il giudice della Corte Suprema arriva a dire che "*distruggere l'illusione dell'anonimato in una realtà in cui il concetto di privacy è un mito, può far pensare ad una sorta di Grande Fratello. Tale ingerenza nella privacy deve essere ridotta al minimo. E i confini a tutela dell'anonimato devono essere preservati come parte della Cultura di Internet*". "*Si potrebbe dire* - ha commentato il giudice - *che l'anonimato rende Internet ciò che è*".

Il caso
Il caso attiene alla vicenda di un praticante di medicina alternativa e al relativo sito web. Un utente posta apprezzamenti sull'operato del paramedico definendolo un "ciarlatano". Quest'ultimo ricorre al giudice per richiedere la rivelazione dell'identità dell'autore del messaggio offensivo.
Il magistrato prende spunto dalla fattispecie sottopostagli per condurre un interessante esame sullo stato dell'arte in punto di equilibrio tra diritto di manifestazione del pensiero e diritto all'onore e alla reputazione.

Il principio
L'assunto in cui il ragionamento interpretativo colloca il proprio orizzonte si fonda sul sistema statunitense e in particolare sul principio della libertà di parola (*freedom of speech*). La Corte ebraica pesca a piene mani dai casi USA, citando quale esempio cardine la pronunzia sulla causa Krinsky contro Doe:
"l'utilizzo di un nome di schermo pseudonimo offre uno sbocco sicuro per l'utente di sperimentare idee nuove, opinioni politiche non ortodosse, o criticare il comportamento corporativo o individuale, senza paura di intimidazioni o di rappresaglia. Inoltre, nascondendo le identità degli speakers, il forum online consente agli individui di ogni condizione economica, politica, sociale di essere ascoltato senza soppressione o altri interventi da parte dei media o le figure più potenti del settore. Krinsky Doe v. 6, 159 Cal. App. 4a 1154, 1162 (Cal. Ct. App. 2008). In lingua originale:
"The use of a pseudonymous screen name offers a safe outlet for the user to experiment with novel ideas, express unorthodox political views, or criticize corporate or individual behavior without fear of intimidation or reprisal. In addition, by concealing speakers' identities, the online forum allows individuals of any economic, political, or social status to be heard without suppression or other intervention by the media or more powerful figures in the field."

Le argomentazioni del giudice conducono alla conclusione che, fermo restando il potere dell'Autorità Giudiziaria di **scoperta dell'identità dell'internauta** per certe fattispecie nel campo penale, **non esiste allo stato nel campo civilistico simile potere né in mano alla Corte né in mano all'attore**.

Bilanciamento tra diritto di espressione e diritto alla reputazione: una possibile soluzione
Nella pronunzia si osserva che la questione richiede un intervento specifico del legislatore. Fintanto che questo non si perfezioni, l'ipotesi avanzata nella sentenza in esame per tentare un bilanciamento tra il diritto di libertà di espressione e il diritto alla reputazione, assume il seguente tenore: nei casi di azione civile, anziché ottenere un intervento diretto del giudice atto a scoprire l'identità del presunto offensore, si può immaginare la possibilità di presentare istanza affinché il magistrato richieda al provider (fornitore di collegamento Internet) di contattare in via riservata l'utente senza svelarne il nome al fine di consentirgli l'esposizione delle prove a proprio discarico. Solo all'esito di tale esperimento con l'intervento mediatore del provider verrà deciso se procedere alla scoperta (disclouser) dell'identità del netizen o meno.
Questa modalità di procedere garantirebbe al presunto offeso il diritto di tutela delle proprie ragioni e al presunto offensore il diritto all'anonimato fintanto che non vi siano motivi gravi per chiedere il sacrificio della relativa identità personale con l'ordine di svelarne il nome.

Anonimato: mezzo di tutela dell'identita' personale in rete

L’accesso a Internet prevede forme che esulano dall’utilizzo della vera identità. Pensiamo a un account di posta elettronica ottenuto dando generalità non veritiere, pensiamo allo username (nome utente) per accedere a forum o a social network sotto falso nome, pensiamo all’indirizzo Ip (1) sottoposto ai cambiamenti di numerazione attribuiti dal provider durante la navigazione che, conseguentemente non può condurre mai con certezza matematica alla macchina da cui è partito l’accesso al web. Tutte le ipotesi menzionate si riferiscono a condizioni in cui l’utente, se vuole, può facilmente circolare in modo anonimo.
Nella società off line spesso all’anonimato viene attribuito un alone negativo. **Nella società on line** invece l’anonimato costituisce un profilo sostanziale del diritto al trattamento dei dati personali e in definitiva del diritto alla propria identità.
Internet propone una realtà dell’io de-contestualizzante a causa delle potenzialità di travisamento delle notizie personali dei mass media digitali e delle tecniche di profilazione dell’utente attive in rete.
Le procedure di raccolta informazioni rese possibili dalla tecnologia informatica a fini di marketing, di reclutamento professionale, di pubblicità, determinano il **rischio che l’identità venga frammentata, all’insaputa dell’interessato, in una molteplicità di banche dati offrendo così una raffigurazione parziale e potenzialmente pregiudizievole della persona.**
Ecco perché parlare di tutela dello pseudonimo assume un significato pregnante per garantire l’idea di sé che il soggetto vuole comunicare e in cui si riconosce.
Ecco perché ha un senso opporsi all’equiparazione dell’Ip a dato personale. L’indirizzo Ip è la targa attribuita dal provider al netizen per la navigazione. Detto così sembrerebbe che presentando domanda alla motorizzazione del web io possa risalire dalla targa al proprietario della macchina ovvero al titolare del computer. Tuttavia occorre discernere a seconda delle situazioni. Un conto è l’Ip assegnato dal fornitore di connettività quale ad esempio Telecom o Vodafone e un conto è l’Ip con cui si naviga in un sito web.
Nel primo caso il provider a cui siamo abbonati per accedere alla rete ha tutti i nostri dati compresa la copia della carta di identità. Nel secondo caso il gestore del sito in cui partecipiamo a un forum non ha nessuna certezza della nostra identità né tanto meno del nostro indirizzo Ip. Come possiamo pretendere dunque di collegare all’Ip di quel messaggio offensivo l’identità di una determinata persona? E posto anche che l’Ip corrispondesse effettivamente alla nostra macchina chi dice che quel post è stato inviato proprio da noi e non da un altro soggetto momentaneamente seduto alla nostra scrivania?
Nello specifico tecnico preme sottolineare che Internet è per propria natura un sistema decentrato. L’indirizzamento delle varie macchine ai siti è decentralizzato e dunque è sempre difficile che l’Ip indichi il punto da cui è partito il messaggio. Proprio per questo i CERT (Computer Emergency Response Teams, gruppi di supporto per le emergenze informatiche) sconsigliano l’utilizzo dell’indirizzo Ip come strumento di identificazione di un computer connesso alla rete, in quanto può essere agevolmente acquisito o attribuito ai danni di ignari e incolpevoli internauti in particolare nel caso di interconnessione pirata con collegamenti Wi-fi non protetti.

L'anonimato nei diversi ambiti: diritto penale, diritto d'autore e privacy
Nel **diritto penale** l'anonimato subisce un affievolimento di tutela a causa della predominanza del superiore interesse pubblico della sicurezza. Pensiamo al cyber crime e alla pedopornografia. In questo settore vige la data retention e i dati del traffico devono essere a disposizioni degli investigatori in chiaro.
Nel **diritto di autore** questa figura ha assunto livelli di tutela differenti a seconda degli orientamenti giurisprudenziali e politici del paese di riferimento. Pensiamo alla sentenza della Corte di Giustizia Europea sul caso Peppermint in cui si sancisce la prevalenza del diritto alla privacy rispetto alle ragioni del copyright consacrando quindi l’anonimato nella sfera delle libertà della persona. Pensiamo viceversa alla legge francese sull’Hadopi (Autorità amministrativa preposta al controllo del download illegale in Francia e al conseguente potere di disconnessione dell’internauta ritenuto pirata) in cui l’anonimato viene inquadrato come elemento di disturbo della legalità. Pensiamo ancora alla proposta di legge statunitense secondo cui dovrebbe essere aumentata di un quarto la sanzione per gli illeciti commessi da chi agisce nell’anonimato.
La relazione funzionale tra anonimato e **privacy** si ripete nel rapporto tra anonimato e diritto all’oblio. La narrazione di un fatto evitando la 'scoperta' del nome della persona cui quel fatto si riferisce è allo stesso tempo tutela del diritto all’oblio e tutela del diritto alla riservatezza.

Anonimato: la proposta di un modello flessibile
Agiamo e sempre più agiremo nel mondo dell’elettronica pervasiva: *il mio forno di casa si accende al segnale del mio cellulare mentre io sto tornando a casa, dopo che la mia auto ha pagato il parcheggio, dialogando col terminale del gestore dell’area di sosta e ho dato un passaggio a mio figlio che ha intercettato il mio percorso grazie alle mappe di Google*. In questo mondo, l’anonimato è un aggravante o uno spazio di libertà?
Messa la questione in questi termini appare improbabile negare l’esigenza di un baluardo di tutela. Tuttavia per esattezza occorre ragionare in modo graduale a seconda del tipo di situazione che devo disciplinare.
A modesto avviso di chi scrive, non è ipotizzabile un diritto all’anonimato blindato nel senso di una fattispecie chiusa e inamovibile. Appare molto più coerente con le problematiche offerte dalla progressione delle nuove tecnologie pensare a un **modello di anonimato flessibile a seconda degli interessi in gioco.**

Ecco dunque che nell'ambito dei crimini di pedopornografia il diritto all'anonimato subisce una restrizione a favore della sicurezza pubblica, aprendo il campo a una data retention proporzionata al livello della gravità dei beni protetti.
Nell'ambito del diritto d'autore invece il diritto all'anonimato può essere elaborato secondo schemi di sostenibilità relativo alla mole di materiale violato e al tipo di consumo effettuato (personale o per fini di lucro).
L'anonimato rappresenta uno spazio di libertà e una forma di tutela effettiva per la propria identità digitale e per il proprio patrimonio informativo. Potremo dunque dire che l'anonimato dev'essere sicuramente considerato un diritto della persona anche se in continua relazione con il mondo dei diritti circostanti in una **logica di bilance (bilanciamento degli interessi in gioco)**.

**** Deborah Bianchi,*** *avvocato specializzato in diritto applicato alle nuove tecnologie, esercita nel Foro di Pistoia e Firenze in materia civile e amministrativa*
avv.deborah(at)deborahbianchi.it

(1) Internet protocol: si tratta dell'identificativo che viene attribuito dal fornitore di connettività alla macchina che chiede di accedere al web. L'Ip è statico o dinamico. In quest'ultimo caso è diverso ogni volta che l'utente avvia la navigazione).

VIGNETTA

09-04-2010 19:29 **La grappa di Luca Zaia**
Joshua Held

GIANNINO

12-04-2010 14:37 **Banda larga: gli incentivi del Governo**

NOTIZIE

07-04-2010 08:14 **USA/Internet. Il provider puo' limitare la connessione: una sentenza sconfessa l'autorità**

Una corte di appello federale ha stabilito che la Federal Communications Commission (Fcc) si e' spinta al di la' della sua autorita' quando ha multato Comcast nel 2008 per aver deliberatamente rallentato il traffico internet per alcuni consumatori. La decisione - riporta il Wall Street Journal - oltre a essere un duro colpo per la Fcc, rischia di avere evidenti ripercussioni, in quanto sancisce il fatto che i provider di servizi internet possano limitare la capacita' dei consumatori di accedere ad alcuni contenuti internet (come le connessioni tramite tecnologia peer to peer).

07-04-2010 08:24 **ASIA/Pirateria su Internet: hacker 'made in China' rubano documenti a Dalai Lama e all'India**

Un gruppo di pirati informatici che ha sede nel sud ovest della Cina ha sistematicamente rubato documenti segreti dell' Ufficio del Dalai Lama - il leader tibetano che vive in esilio in India - e del governo indiano. Lo ha scoperto un gruppo di ricercatori canadesi che hanno illustrato i risultati del loro lavoro, durato otto mesi, in un documento diffuso oggi chiamato 'Shadows in the Cloud' (Ombre nella nuvola).
'Nel nostro lavoro - affermano i ricercatori nell' introduzione al documento, di 58 pagine - non abbiamo trovato le prove del coinvolgimento della Repubblica Popolare Cinese o di qualsiasi altro governo in questa organizzazione clandestina...ma una domanda importante e' se la Cina intraprendera' delle iniziative per eliminarla'. I ricercatori affermano invece di avere le prove del coinvolgimento di due pirati informatici che vivono a Chengdu, nel sudovest della Cina.
La portavoce del ministero degli esteri cinese Jiang Yu, interpellata nel corso di una conferenza stampa oggi a Pechino, ha affermato di 'non sapere su quali prove si basino' i ricercatori canadesi, 'o quali siano le loro motivazioni'. La Cina, ha aggiunto, 'e' risolutamente contraria a tutti i crimini informatici, compresa la pirateria'.
Secondo il rapporto le informazioni rubate dai pirati informatici comprendono 1.500 lettere scritte nel corso del 2009 dall' ufficio del Dalai Lama, documenti riservati del ministero della difesa di New Delhi e sull' attivita' delle Ambasciate dell' India in Afghanistan.

07-04-2010 09:51 **U.E./Biocarburanti non oltre il 5,6%**

La Commissione europea ha commissionato uno studio al Food Policy Research Institute per sapere quel puo' essere la quota limite di biocarburanti destinati all'autotrasporto. Il risultato e' che non si puo' andare oltre il 5,6% se non si vuole compromettere l'equilibrio diel consumi di questi carburanti con produzione agricola e difesa ambientale. Secondo la direttiva Ue, entro il 2010 il 10% dei consumi di nel settore trasporti dovra' essere coperto da fonti rinnovabili (inclusi veicoli elettrici e ad idrogeno), ma se il biocombustibile non potra' andare oltre il 5,6%, l'obiettivo sara' difficilmente raggiungibile. Anche perche' prima del 2020 non saranno pronti i carburanti di seconda generazione, quelli che vengono dai rifiuti ne' le auto elettriche in grandi numeri. Una strategia, quindi, da ripensare.

07-04-2010 10:05 **ITALIA/Autostrade. Aumenta il traffico**

Nel primo trimestre aumenta il traffico sulla rete autostradale, l'1,8% in piu' rispetto allo stesso periodo del 2009. I pedaggi, nel contempo, registrano maggiori ricavi per 0,5%, essenzialmente grazie ai mezzi pesanti.

07-04-2010 10:13 **CANADA/Chi acquista prodotti equo, domani sara' peggiore. Studio**

Secondo uno studio dell'Universita' di Toronto, pubblicato sulla rivista dell'Association of psycological science, il comportamento dei consumatori dipende dalla propria storia, soprattutto quando la scelta non riguarda solo qualita' e prezzo dei prodotti. Chi compra beni pieni di valori e' piu' incline a mentire e a rubare rispetto a chi, avendo visto gli stessi beni, non li acquista. E' il medesimo comportamento di chi va in palestra per dimagrire e poi si sente motivato per fare grandi abbuffate. La ricerca e' realizzata di professori Nina Mazar e Chen-Bo Zhong.

07-04-2010 10:20 **USA/Acquisti. Si guardano soprattutto le marche**

infogroup/ORC

Secondo un'indagine della Opinion Research Corporation per conto di un network pubblicitario (Aranet), il 53% degli americani che fanno acquisti online e' sensibile alle marche dei prodotti: agisce dopo aver letto articoli che riportano informazioni sui marchi. Un anno fa la percentuale era del 51.

07-04-2010 10:26 **MONDO/Finisce il segreto bancario**

Ocse e Consiglio d'Europa hanno decretato l fine del segreto bancario. E' stato messo a punto un protocollo di emendamenti alla Convenzione sulla mutua assistenza amministrativa in materia fiscale che impedisce ai Paesi firmatari di apporre la riservatezza degli utenti delle proprie banche o

l'interesse di Stato di fronte ad una richiesta di assistenza amministrativa proveniente da un'altra giurisdizione legata alla medesima Convenzione.. Quindi controlli fiscali simultanei a livello multilaterale, anche attraverso l'invio di agenti delle Finanze al di fuori dei confini nazionali per condurre le indagini in tandem coi colleghi locali. La Convenzione e' in vigore gia' in 14 Paesi sui 54 membri di Ocse e Consiglio d'Europa.

07-04-2010 11:49 **USA/Crisi economica. Diminuisce il tasso di natalità, anche fra le giovanissime**

Dopo aver raggiunto il livello massimo in due decenni, è sceso di due punti il tasso di natalità. In buona parte a causa della crisi economica. Con 4,2 milioni di bambini nati nel 2008, il numero medio di figli per donna è sceso a 2,1. Questo significa che, senza l'immigrazione, gli Usa sono di fronte ad una decrescita demografica (il numero di decessi supera quello delle nascite).
La buona notizia è che sono diminuiti i parti anche fra le giovanissime. Rispetto all'anno precedente, le teenager neo-mamme sono diminuite del 2 per cento. Una boccata d'ossigeno per il costoso e talvolta controverso programma di educazione lanciato dal Governo federale diversi anni fa contro la gravidanza giovanile.

07-04-2010 12:11 **ITALIA/Processi lumaca. Risarcibile anche chi perde la causa**

Per i processi lumaca, ha diritto all'equa riparazione anche il cittadino che, avendo atteso troppo a lungo l'esito di una causa, sia stato parte collelttiva o di rivendicazione di taglio sindacale con poche probabilita' di vittoria fin dall'inizio. Cosi' la Cassazione con sentenza n.8179 del 2 aprile 2010, ha accolto il ricorso di un cittadino a cui la Corte d'Appello di Genova aveva negato l'equa riparazione per una causa collettiva, una rivendicazione sindacale, durata cinque anni invece di tre. E nonostante l'uomo abbia perso la causa come era prevedibile, i giudici gli hanno accordato oltre 4 mila euro di ristoro.

07-04-2010 12:13 **USA/Influenza A, verso la distruzione di milioni di vaccini inutilizzati e scaduti**

Dopo mesi di allarmi e milioni di dollari spesi, è stata utilizzata meno della metà dei vaccini contro l'influenza H1N1 acquistati dal Governo. Degli oltre 138 milioni di dosi inutilizzate, circa 70 milioni dovranno essere presto buttati via perché ormai prossimi alla scadenza. Circa 60 milioni di dosi, fanno sapere fonti governative, saranno donate a Paesi del terzo mondo.
Nonostante il costo di 1,6 miliardi di dollari e la possibilità di dover cestinare vaccini che fino a qualche tempo fa erano preziosissimi e ricercatissimi, il Governo federale si dice soddisfatto della risposta alla pandemia che ha terrorizzato i mass media di mezzo mondo.

07-04-2010 12:31 **AUSTRIA/Turismo. Ancora poco utilizzato il Web per prenotare l'albergo**

Sono sempre più numerosi gli alberghi che permettono la possibilità di prenotare

direttamente online. Ma secondo una ricerca di Easybooking, società che implementa sistemi di prenotazione online, i turisti utilizzano il Web più che altro per trovare informazioni sull'albergo e numeri di telefono.
Sui 354.868 utenti unici che nell'arco del 2009 hanno visitato il sito Web degli alberghi oggetto dell'indagine:
- 18.417 utenti hanno contattato l'albergo per chiedere ulteriori informazioni;
- 4.157 hanno effettuato una prenotazione con metodi tradizionali (telefono, agenzia, etc.);
- solo 472 utenti (lo 0,13% di tutti gli utenti) hanno effettuato una prenotazione direttamente sul sito Web di un albergo.
Lo studio suggerisce che un albergo non puo' fare a meno di un buon sito Internet, visto che gli utenti scelgono sulla base delle informazioni (foto, mappe, etc.) presenti sui siti Web. Ma per quanto riguarda l'ultimo passaggio, la prenotazione e il pagamento, gli utenti preferiscono ancora utilizzare metodi più tradizionali.

07-04-2010 12:52 **GERMANIA/Baviera. Al ministero dell'Interno si guida ubriachi**

Singolare esperimento contro gli incidenti stradali causati dall'alcool. Il ministro bavarese degli Interni ha chiamato a raccolta i giornalisti presso il proprio ministero per una iniziativa dal nome "Alcool e traffico stradale". Nell'invito, si legge che ai giornalisti saranno servite bevande alcoliche per innalzare il tasso alcolemico a 1,1, di molto al di sopra del limite legale di 0,5. I giornalisti potranno poi mettersi al voltante, seguiti dall'istruttore, e svolgere una serie di manovre. Lo scopo dell'iniziativa è quello di formare chi informa, sperando che sui giornali si informi di più e meglio sui pericoli dell'alcool per chi guida.

07-04-2010 12:59 **AUSTRALIA/Censura. Exit International offre seminari per aggirare filtri Web contro eutanasia**

Il gruppo pro-eutanasia Exit International ha avviato un programma di seminari di informatica nelle maggiori citta' australiane per insegnare agli anziani come aggirare il filtro di internet che il governo si prepara ad imporre, ed accedere ugualmente a informazioni sul suicidio 'sicuro'. Le lezioni di hacking, 'in linguaggio chiaro che tutti possano capire', mostrano come usare dei proxy server e network virtuali per penetrare il filtro.
Secondo i piani annunciati dal ministro delle comunicazioni Stephen Conroy, sara' bloccato l'accesso a siti dedicati alla pedopornografia e ad altre attivita' illegali, e si prevede anche quelli che discutono l'eutanasia e il suicidio assistito.
Il medico e attivista pro-eutanasia Philip Nitschke, fondatore di Exit, ha detto che oltre 100 persone hanno preso parte oggi a Perth al primo dei seminari di 6 ore. Il governo intende usare il filtro per impedire il dibattito sull' eutanasia, ha aggiunto. 'L'idea sembra quella di usare la censura per sopprimere il dibattito pubblico sulla questione'.
Tra i prenotati per il corso, solo pochi sono malati allo stadio terminale, ha precisato Nitschke. 'La maggior parte sono anziani ma non gravemente malati, che si avvicinano ad un punto in cui potrebbero desiderare di mettere fine alla vita in modo pacifico. Vogliono avere qualcosa nell'armadietto nel caso che le cose peggiorino, vogliono avere quella opzione'.

07-04-2010 13:05 **ITALIA/Dati Pra. Non utilizzabili per marketing**

Le societa' del settore automobilistico, incluse le officine che offrono servizi di revisione, possono usare senza consenso i dati del Pubblico registro automobilistico (Pra) per inviare agli utenti comunicazioni di rilevante interesse pubblico, come la scadenza della revisione del veicolo, e questionari con finalita' di ricerca. E' necessario invece acquisire il preventivo consenso degli interessati per inviare

informazioni pubblicitarie. Lo ha chiarito definitivamente il Garante al termine di una verifica avviata sulle modalita' di trattamento dei dati contenuti nel Pra, l'archivio pubblico gestito dall'Aci che contiene le informazioni relative agli oltre 110 milioni di veicoli italiani (data di immatricolazione, numero di telaio e targa, dati anagrafici dell'intestatario, etc.).
L'intervento dell'Autorita' trae origine da numerose segnalazioni di utenti che lamentavano di aver ricevuto, da societa' alle quali non avevano mai comunicato il proprio recapito, pubblicita', offerte per effettuare la revisione della propria vettura, questionari. In tutti i casi esaminati dal Garante, gli indirizzi degli utenti risultavano estratti dal Pra. Con un provvedimento, di cui e' stato relatore Giuseppe Chiaravalloti, il Garante ha innanzitutto confermato la sussistenza di un rilevante interesse pubblico a far conoscere informazioni che contribuiscono a migliorare la sicurezza nella circolazione degli autoveicoli, favoriscono la tutela ambientale o sono relative ad attivita' di ricerca economico-sociale o di statistica.
E ha quindi stabilito che le societa' del settore automobilistico, comprese le officine autorizzate, e le societa' private di ricerche e consulenze economico-sociali possono utilizzare, anche senza consenso, i dati personali contenuti nel Pra per inviare questionari o comunicazioni con la notizia dell'imminente scadenza del periodo di revisione dell'auto. L'Autorita' ha invece ribadito il divieto di utilizzare tali dati per mere finalita' marketing (ad esempio, per l'invio di offerte su pezzi di ricambio e accessori), in assenza del preventivo consenso degli interessati.

07-04-2010 13:31 **MESSICO/Droga. Intervista al più potente dei narcos: nulla può ormai fermarci, siamo milioni**

In una intervista al settimanale messicano *Processo*, uno dei più potenti narcotrafficanti al mondo spiega che una sua eventuale cattura non porterebbe ad alcuna diminuzione del traffico di droghe. Ismael "El Mayo" Zambada ha anche spiegato che si toglierebbe la vita piuttosto che essere arrestato.
El Mayo è il boss del cartello di Sinaloa, il più antico e potente del Messico, e sulla sua testa pende una taglia di 2 milioni di dollari offerta dal Governo del presidente Felipe Calderon.
Nell'intervista, El Mayo spiega di essere riuscito a scappare quattro volte agli uomini dell'esercito messicano grazie alla conoscenza dettagliata del terreno. Ma anche ove fosse catturato o ucciso, spiega, ci sarà subito qualcuno che lo sostituirà.
Sulla guerra militare alla droga lanciata dal Governo nel 2006, El Mayo non risparmia ironia. "Il problema quando si parla del business del narcotraffico è che questo coinvolge milioni di persone. Come si fa a dominarlo?", si chiede il boss. La guerra alla droga è già persa, dice, perché la droga è ormai un fenomeno radicato "quanto la corruzione". Se l'obiettivo del Governo era quello di danneggiare il narcotraffico, conclude El Mayo, i suoi tentativi sono troppo modesti e tardivi.

07-04-2010 14:45 **ITALIA/Cannabis terapeutica, in Puglia al via l'erogazione a carico delle Asl**

Stop alle lunghe trafile burocratiche e alle spese onerose per importare dall´estero farmaci a base di cannabis per i malati terminali. Da oggi paga la Regione Puglia. La delibera di giunta firmata a febbraio dall´assessore alla salute Tommaso Fiore autorizza l´erogazione dei cannabinoidi a scopo terapeutico a carico del servizio sanitario regionale, uno degli ultimi atti del I governo Vendola. In realtà il provvedimento si limita a recepire un decreto ministeriale del 2007, ma costituisce uno dei testi più avanzati in tutta Italia sull´utilizzo clinico della cannabis. Come la Puglia solo la Toscana.
Continua...

07-04-2010 15:25 **ITALIA/Pacchi regalo e contratti 'estorti': Antitrust sanziona la societa' editoriale International Masters Publishers**

L'Antitrust ha sanzionato con 70 mila euro International Masters Publishers S.r.l. per pratiche commerciali scorrette. In particolare la societa' e' stata multata perche':

a) non indica - nei diversi strumenti utilizzati per la promozione delle proprie iniziative editoriali, quali il sito internet www.imponline.it e i coupon allegati a riviste - con sufficiente trasparenza e chiarezza che compilando il modulo al fine di ottenere gratuitamente il primo numero di una data collezione ed il relativo omaggio, si attiva un abbonamento a tale prodotto, né specifica le modalità con le quali esercitare il diritto di recesso;
b) ha inviato ai consumatori pubblicazioni non richieste, senza poi dare seguito alle specifiche e ripetute comunicazioni di disdetta, da parte dei consumatori stessi, volte ad annullare l'invio dei fascicoli non ordinati e pretendendo, anche nei casi di ordini contestati, il pagamento del relativo corrispettivo.

07-04-2010 16:03 **ITALIA/PM10 e decibel. Oltre i limiti in 35 citta'**

Torino e' la piu' assediata quest'anno dalle polveri sottili, Pm10, con un record di giornate di sforamento dei limiti di legge (59) seguito da Frosinone (57) e Padova (56). Ma e' sul 35% degli 88 capoluoghi di provincia - monitorati da Legambiente e www.lamiaaria.it - che il limite medio giornaliero di polveri sottili consentito per legge (50 microgrammi su metro cubo da non superare per oltre 35 giorni all'anno) e' gia' stato raggiunto, mentre nel 98% delle aree urbane nazionali la rumorosita' notturna e' superiore alla soglia di sicurezza per la salute umana. A lanciare l'allarme e' il Treno Verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato, con la collaborazione di Telecom Italia.
Va poi a Vicenza la maglia nera secondo un monitoraggio sull'inquinamento atmosferico e acustico, effettuato attraverso un Laboratorio mobile dell'Istituto sperimentale di Rfi (Rete Ferroviaria Italiana), in nove citta': Messina, Crotone, Potenza, Latina, Ancona, Ravenna, Vicenza, Milano e Genova.
Secondo le analisi 'si conferma alto - sottolinea Legambiente - l'allarme per smog, con elevate concentrazioni di polveri sottili a Vicenza, Ancona e Messina, dove un rilevamento su tre supera di oltre il doppio il limite di legge. I livelli critici delle polveri sottili di Milano emergono anche dai rilevamenti effettuati dall'equipaggio del Treno Verde, con valori per due volte oltre il doppio del limite, cui si affiancano gli sforamenti di Potenza, oltre il limite due volte su due'. E risulta 'grave' il quadro del monitoraggio sull'inquinamento acustico: i livelli di decibel riscontrati in tutte le citta' superano i limiti di tolleranza, in particolare a Messina e Genova.
'Questi dati - afferma il presidente nazionale di Legambiente Vittorio Cogliati Dezza - sono la triste conferma che c'è ancora molto da fare. Non e' possibile aspettare ancora misure efficaci e risolutive. A cominciare dal Piano nazionale anti-smog, che il ministro dell'Ambiente Prestigiacomo aveva promesso entro la fine di marzo, ma che ancora non e' stato presentato'.
La campagna dell'organizzazione ambientalista da 20 anni viaggia in treno, valorizzato cosi' come uno strumento per l'abbattimento delle emissioni inquinanti. Ora sono i 1000 km di rete ferroviaria ad Alta Velocita', da Torino a Salerno, a offrire, come sottolinea l'amministratore delegato Ferrovie dello Stato Mauro Moretti, a 'offrire - nella piu' grande opera pubblica realizzata in Italia dal dopoguerra - concreti benefici ecologici: in termini ambientali, infatti, la costante crescita di viaggiatori registrata negli ultimi mesi sui Frecciarossa e Frecciargento (oltre 4,5 milioni nei primi tre mesi del 2010) consente un risparmio di 30.000 tonnellate di CO_2 all'anno. E nei prossimi mesi - annuncia Moretti - arrivera' il 'biglietto ecologico', che oltre ai dati del viaggio indicherà il valore ambientale della scelta di viaggiare in ferrovia: ogni passeggero sapra' quante emissioni di CO_2 avrà fatto risparmiare all'ambiente, preferendo il treno all'auto o all'aereo'.
Queste le prime 5 citta' che, nel bilancio del 'Treno Verde' di Legambiente e Ferrovie dello Stato, hanno superato il limite di legge delle Pm 10: Torino (59), Frosinone (57), Padova (56), Lucca (53), e Vicenza (53).
I primati negativi nell'inquinamento atmosferico monitorati dal 'Treno verde', a cura dell'Istituto Sperimentale di Rfi vanno a: Messina, Ancona, Vicenza, e Milano.

07-04-2010 20:15 **ITALIA/Scoperta grappa alla marijuana**

Grappa alla marijuana in un esercizio pubblico: l'hanno scoperta, in una damigiana da cinque litri, i Carabinieri di Sacile (Pordenone), che stavano indagando per spaccio di stupefacenti nei locali pubblici della citta'.
La titolare dell'esercizio - denunciata a piede libero - si e' difesa dichiarando agli investigatori che il contenitore era di proprieta' dell'ex convivente. Costui, secondo la versione fornita dalla donna, avrebbe indicato alla Procura la presenza della sostanza proibita nel locale della ex convivente per vendicarsi di una sua denuncia per maltrattamenti in famiglia, che qualche giorno fa lo aveva condotto in carcere.

07-04-2010 20:20 **ITALIA/Cannabinoidi. Alt del ministero Salute ai deodoranti**

Stop alla 'fabbricazione, importazione e immissione in commercio (compresa la vendita on line)' dei deodoranti per gli ambienti a base di cannabinoidi.
A firmare l'ordinanza, d'intesa con il Dipartimento Politiche Antidroga presso la Presidenza del Consiglio, il ministro della Salute Ferruccio Fazio.
Il blocco vale per tutti i prodotti 'denominati 'Spice' e 'n-Joy' e relative presentazioni commerciali, venduti come miscele aromatizzanti e profumatori di ambiente'.
L'Ordinanza, si legge in una nota del ministero, 'trae le sue origini da una segnalazione del Sistema Nazionale di Allerta Precoce e Risposta Rapida per le Droghe, coordinato dal Dipartimento Politiche Antidroga, che riferiva di alcuni casi di intossicazione acuta, specificamente attribuiti all'assunzione di tali prodotti. Apposite analisi chimico-laboratoristiche hanno rilevato la presenza in dette miscele di molecole di cannabinoidi sintetici, denominati JWH-018 e JWH-073, che, come confermato dall'Istituto Superiore di Sanita' sono pericolosi per la salute'.
La sintomatologia documentata dai dati forniti dall'ISS e dal Dipartimento Politiche Antidroga 'e' riferibile a disturbi cardiocircolatori e a disturbi psichici, manifestatisi dopo l'assunzione delle sostanze attraverso il fumo'.
I cannabinoidi sintetici saranno quindi inseriti 'nella Tabella delle sostanze stupefacenti'.

07-04-2010 20:26 **AFGHANISTAN/Droga. Oltre 50% esercito ne fa uso**

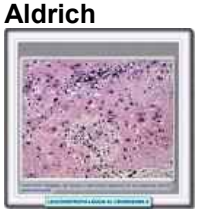
L'esercito afgano "ha perso" almeno il 60% delle sue forze combattenti nell'offensiva nella provincia di Helmand, secondo fonti militari francesi.
Scrive oggi il settimanale satirico francese Le Canard Enchainee, solitamente molto ben informato, che alcuni rapporti militari destinati al presidente francese Nicolas Sarkozy indicano come l'esercito afgano sia di fronte a una vera e propria emorragia di forze: non si tratta tanto di morti, quanto di soldati feriti, di disertori o dimissionari.
E le informazioni raccolte sulla polizia afgana non sono più lusinghiere: oltre la metà delle reclute fa uso di droga, scrive il settimanale, e appena il 10% viene respinto. I soldati francesi danno notizia di diserzioni, corruzione, alcolismo e violenze dei poliziotti ai danni della popolazione civile.
Inoltre, "oltre un quarto delle squadre registrate sono composte da poliziotti fantasma", il che consente al capo locale di intascare la loro paga.

07-04-2010 20:42 **AUSTRALIA/Staminali fegato. Proteina stimola rigenerazione**

Western Australian Institute for Medical Research (WAIMR)

Ricercatori del Western Australian for Medical Research (WAIMR), in Australia, hanno individuato una proteina che stimola la rigenerazione delle cellule del fegato, aprendo la porta ad una possibile alternativa al trapianto. Si chiama TWEAK la molecola naturale che consente di raddoppiare la crescita di tessuti epatici sani, agendo direttamente sulle cellule progenitrici epatiche (LPCs), praticamente le staminali del fegato. Lo studio, pubblicato sulla rivista Hepatology, potrebbe anticipare un futuro migliore per i pazienti con danni al fegato, come quelli affetti da Epatite C. Iniettate nei soggetti sottoposti a sperimentazione con compromissioni epatiche hanno velocizzato la guarigione del tessuto. 'Significa che si potrebbe adoperare TWEAK per aiutare gli organi danneggiati a riparare se stessi mediante la crescita di nuove cellule sane a un ritmo molto piu' rapido', spiega Janina Tirnitz-Parker, che ha guidato lo studio.

07-04-2010 20:46 **ITALIA/Staminali. Sperimentazione contro leucodistrofia e sindrome di Wiskott-Aldrich**



Via libera alla sperimentazione della terapia genica contro due rare malattie genetiche. Con l'approvazione ufficiale da parte dell'Istituto Superiore di Sanita', l'Istituto San Raffaele-Telethon per la Terapia Genica (Hsr-Tiget) di Milano puo' ora avviare due studi clinici per valutare se questo tipo di cura e' efficace sui bambini colpiti da leucodistrofia metacromatica o da sindrome di Wiskott-Aldrich.
Entrambe le sperimentazioni dureranno tre anni e coinvolgeranno in totale 14 bambini. Nella leucodistrofia metacromatica, spiega il San Raffaele, a causa di un difetto genetico si deteriora inesorabilmente il sistema nervoso. La sindrome di Wiskott-Aldrich, invece, colpisce gravemente il sistema immunitario a causa della mancanza di una proteina: quando questo accade, le difese contro le malattie funzionano male, il numero di piastrine si riduce notevolmente mentre cresce il rischio di sviluppare tumori e malattie autoimmuni.
I ricercatori dell'Hsr-Tiget, che hanno gia' ottenuto risultati positivi in laboratorio, proveranno ora a correggere i difetti genetici responsabili di queste gravi patologie attraverso la terapia genica. I medici preleveranno dal midollo osseo dei bambini le cellule staminali del sangue e inseriranno una copia sana del gene. Una volta corrette, queste staminali saranno restituite al paziente, dove dovrebbero correggere il difetto.
Saranno sottoposti a terapia genica 8 bambini con leucodistrofia metacromatica con la malattia al suo esordio, 'per poter dimostrare in tempi brevi l'efficacia e la sicurezza della terapia e eventualmente trattare in futuro anche bambini in fase piu' avanzata. Il primo e' gia' stato individuato ed e' un bambino libanese di 13 mesi'. Per la sindrome di Wiskott-Aldrich, invece, saranno coinvolti 6 bambini, scelti tra quelli affetti dalla forma piu' grave della malattia e privi di un donatore di midollo compatibile.

08-04-2010 09:51 **ITALIA/Riciclaggio, evasione fiscale, Fastweb e Telecom Italia Sparkle: lo Stato 'recupera' mezzo miliardo di euro**

Ricche fideiussioni in favore dello Stato grazie al lavoro degli inquirenti della Procura di Roma. Nell'ambito dell'inchiesta sulla rete di riciclaggio internazionale, e grazie all'accordo con le società indagate Fastweb e Telecom Italia Sparkle, sono stati di fatto messi a disposizione dell'Agenzia delle entrate la somma complessiva di oltre 542 milioni di euro. E cosí le imprese hanno evitato il commissariamento, che era stato chiesto dall'ufficio dell'accusa.
In particolare Telecom Italia Sparkle verserà presto 298 milioni di euro, attraverso la capogruppo Telecom Italia, al ministero delle finanze. A questa cifra si aggiungerà una fideiussione di 123 milioni, per le sanzioni da Iva non pagata. E il quadro, per quanto concerne Tis, si chiude con 72 milioni che saranno dati agli uffici giudiziari, sempre tramite una fideiussione. Questa somma serve a garanzia di quanto sarebbe da confiscare. "E' l'utile illecito individuato e che è stato messo a disposizione con grande collaborazione", si sottolinea.
Fastweb, invece, verserà grazie ancora a delle fideiussioni, 38 milioni per l'Iva evasa e altri 11 saranno messi a disposizione delle casse dell'Erario. "In questo modo lo Stato non dovrà aspettare la fine del processo, qualche anno, per riprendere ció che gli era dovuto al momento", si spiega. In merito all'altro filone dell'inchiesta, che riguarda i legami e le connessioni con la criminalità, che vede Gennaro Mokbel tra i principali indagati, le indagini vanno avanti.
Le verifiche e gli accertamenti, dopo i sequestri proseguono in molti paesi e città oltrefrontiera: dalla Francia all'Inghilterra, Lussemburgo e Svizzera, Dubai e Hong Kong, Seichelles e Singapore, Panama e Cipro.
L'inchiesta è coordinata dal procuratore aggiunto Giancarlo Capaldo. I pubblici ministeri, che stanno sviluppando le diverse tranche dell'indagine, sono Francesca Passaniti, Giovanni Bombardieri e Giovanni Di Leo.

08-04-2010 10:35 **ITALIA/Incentivi acquisto decoder digitale terrestre. Garante privacy: il Fisco può fornire dati abbonati Rai a Poste Italiane**

Il Garante ha dato via libera alla richiesta del Ministero dello sviluppo economico di consentire all'Agenzia delle Entrate la trasmissione a Poste Italiane, anche per il triennio 2010-2012,

dell'elenco dei codici fiscali dei potenziali destinatari del contributo statale per l'acquisto di decoder digitali.
Il Garante ha tuttavia stabilito che l'Agenzia delle Entrate possa trasmettere a Poste italiane i soli codici fiscali degli abbonati Rai residenti nelle aree di volta in volta interessate al passaggio al digitale.
Nel motivare il suo parere favorevole (relatore Mauro Paissan), l'Autorita' ha riconosciuto che la comunicazione a Poste Italiane dei dati dei possibili beneficiari risulta necessaria per l'erogazione del contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico e rientra quindi nelle funzioni istituzionali che il Ministero e' chiamato a svolgere. Il documento sottoposto al Garante tiene conto delle misure prescritte in un precedente provvedimento (doc web. n.1612009) e offre idonee garanzie anche di carattere tecnologico per il trattamento dei dati personali.
Il contributo, previsto in favore delle famiglie economicamente o socialmente svantaggiate, permette una riduzione sul prezzo del decoder effettuata nei confronti dell'acquirente direttamente dal rivenditore, che sara' poi rimborsato da Poste Italiane Spa per conto del Ministero sulla base di un' apposita convenzione.
Destinatari del contributo saranno abbonati Rai, in regola con il pagamento del canone, residenti nelle aree interessate al passaggio al digitale, con un reddito inferiore ai 10.000 euro e un'eta' superiore ai 65 anni.

08-04-2010 10:59 **ITALIA/Conduttore radiofonico condannato per non aver censurato interventi ascoltatori in diretta**
Leopoldo Siegel 'in qualita' di conduttore radiotelevisivo di un trasmissione in diretta' non ha adottato 'idonei accorgimenti' per evitare che i radioascoltatori, intervenuti durante la trasmissione 'Filo Diretto' andata in onda su Radio Padania due anni e mezzo fa, pronunciassero espressioni denigratorie nei confronti non solo di Gad Lerner ma anche del 'popolo' rom ed ebreo. E' quanto scrive il Tribunale di Milano nelle motivazioni con cui lo scorso 22 febbraio Siegel, accusato di diffamazione a mezzo stampa aggravata dalla discriminazione e dall'odio razziale, e' stato condannato a 1000 euro di multa e a versare, a titolo di risarcimento, 10 mila euro a Lerner.
La vicenda ha al centro la puntata di 'Filo diretto' del 27 settembre 2007. Traendo spunto dalla trasmissione 'L'infedele' su La7, che la sera prima aveva trattato il tema dei nomadi rom, Siegel, secondo la ricostruzione del pm Maurizio Romanelli e del giudice Maria Rispoli, pronuncio' nei confronti di Lerner 'epiteti ingiuriosi come 'nasone ciarlatano', 'lo vado a prendere in Sinagoga per il collo''. Oltre a cio', il conduttore di 'Filo Diretto' aveva invitato i radioascoltatori a 'esprimere liberamente il loro pensiero' provocando in tal modo interventi 'molto polemici' e soprattutto 'connotati da espressioni discriminatorie sia nei confronti del popolo ebreo che del popolo rom del tipo 'meglio usurai che schiavisti''.
Per il giudice 'non vi e' dubbio' che le varie espressioni usate da Siegel abbiano una portata 'oggettivamente offensiva' come quella di 'nasone ciarlatano' in quanto, come ha sostenuto anche in aula l'avvocato Daniela Dawan, legale di Lerner, il termine 'nasone' 'puo' anche essere usato come sinonimo di 'ebreo' inteso in senso dispregiativo, costituente uno stereotipo del linguaggio antisemita'.
In particolare, nelle motivazioni si sostiene che Siegel, proprio per il suo ruolo di conduttore, 'doveva utilizzare idonei accorgimenti per evitare possibili abusi', come identificare chi era intervenuto o in caso 'di frasi sconvenienti' disattivare il collegamento'.
Inoltre, anche se la responsabilita' delle frasi diffamatorie ai danni di Lerner e quelle discriminatorie verso rom ed ebrei e' da attribuire a ignoti ascoltatori, non c'e' 'prova del fatto che l'imputato abbia sollecitato i suoi interlocutori a usare un linguaggio contenuto e a non cadere in espressioni denigratorie'. Anzi 'di frequente Siegel ha risposto solo con un 'grazie' agli interventi offensivi degli interlocutori e non si e' dissociato apertamente', mostrando cosi' 'di aderire alle espressioni usate' dai radioascoltatori in una trasmissione che per il giudice aveva un 'taglio discriminatorio'.
'In questo senso - e' scritto ancora nelle motivazioni - va riconosciuta la responsabilita' penale dell'imputato (compresa la sussistenza dell'aggravante della discriminazione dell'odio razziale, ndr) anche a titolo di concorso con soggetti rimasti sconosciuti' e cioe' 'per aver dato l'occasione ai radioascoltatori' di denigrare Lerner e rom ed ebrei.

08-04-2010 11:01 **TAILANDIA/Oscurata la Tv dell'opposizione**

Il Centro del governo thailandese per l'Amministrazione pubblica nelle situazioni di emergenza ha bloccato tutti i segnali della PTV, il Canale del Popolo, ovvero la televisione delle Camicie rosse. E' quanto ha dichiarato oggi il ministro Sathit Wongnongtoey, sottolineando come la decisione di oscurare l'emittente dei manifestanti anti-governativi, che dal 12 marzo protestano in piazza per chiedere le dimissioni del premier Abhisit Vejjajiva, consentirà di metter fine alla disinformazione mirata a incitare la violazione della legge.
'E' molto difficile per il governo tagliare i segnali della PTV perché la stazione usa diversi modi per

comunicare e piu' di due satelliti', ha spiegato Sathit.
'Ci sono alcuni gruppi di uomini d'affari e di persone della vecchia guardia politica che solo legati all'ex premier Thaksin Shinawatra che stanno sostenendo l'emittente delle Camicie rosse', ha aggiunto il rappresentante del governo, anche lui nel mirino dei manifestanti che chiedono lo scioglimento del parlamento e nuove elezioni. L'UDD cercherà di rimettere in onda la sua tv, ha quindi concluso, ma il governo continuerà a oscurarne le trrasmissioni.
Ieri sera il primo ministro ha dichiarato lo stato di emergenza a Bangkok, Nonthaburi e in alcuni distretti a Pathum Thani, Nakhon Pathom, Samut Prakan e Ayutthaya.

08-04-2010 11:03 **FIJI/Censura. Giunta militare verso l'esproprio dei media stranieri**

Il regime militare delle isole Figi nel Pacifico, che ha preso il potere con un colpo di stato nel 2006, si prepara a suggellare per legge la censura sui media, mettendo i giornalisti a rischio di multe e pene detentive, oltre a impedire a compagnie straniere di possedere organi di informazione. La bozza di decreto, la cui approvazione e' data per scontata, colpisce in particolare il Fiji Times del gruppo News Limited di Rupert Murdoch, principale quotidiano del Paese, che e' stato spesso accusato dal regime di 'negativita'.
Il decreto e' inteso a subentrare alle norme di emergenza imposte sui media lo scorso anno, quando il presidente Iloilo ha abrogato la costituzione affidando al commodoro Frank Bainamarama il comando del Paese. Il decreto prescrive che il 90% di ogni organo di informazione sia di proprieta' locale e il Fiji Times dovrebbe essere venduto a interessi figiani.
Allarmata la Federazione internazionale dei giornalisti (Ifj). 'E' preoccupante all'estremo, che il decreto attribuisca all'autorita' e al tribunale che sara' istituito il potere di richiedere documentazione, entrare negli uffici dei media, e sequestrare materiale e impianti, e che preveda multe di centinaia di migliaia di dollari e fino a cinque anni di carcere', ha detto la portavoce della Ifj, Deb Muir.

08-04-2010 11:07 **ITALIA/Fobia Ogm, ufficiale lo stop, ma gli italiani 'mangiano pasta Ogm da trent'anni'**

Con lo stop alla produzione di mais geneticamente modificato 'scommettiamo insieme sul futuro del paese'. 'Sono davvero felice che in un giorno per me cosi' particolare arrivi anche la notizia che i ministri Stefania Prestigiacomo e Ferruccio Fazio abbiano firmato il decreto'. Con queste parole il ministro dell'Agricoltura, Luca Zaia, commenta la notizia dell'avvenuta firma, da parte dei ministri della Salute e dell'Ambiente, del decreto di stop alla coltivazione di un mais Ogm che il titolare dei dicastero dell'Agricoltura ha gia' firmato il 19 marzo scorso.
'Mi sembra di lasciare, con questo provvedimento, un segno di attenzione e di affetto concreti per l'agricoltura italiana. Si tratta di una scelta autorevole e condivisa da colleghi titolari di dicasteri importanti che non lascia piu' adito a nessun dubbio su una volonta' collegiale di esaltare i caratteri peculiari dell'agricoltura italiana, identitaria e di qualita".
'Non una nicchia, come afferma qualcuno, ma una vera e propria scommessa economica e culturale. Che cio' avvenga poi alla vigilia dell'inaugurazione del Vinitaly e del mio incontro con il presidente della Repubblica non puo' che diventare per me un motivo ancora piu' profondo di impegno e di coerenza. Sono certo che, anche nei prossimi anni, il Governo sapra' mantenere salda questa direzione'.

Il Velino: italiani mangiano pasta geneticamente modificata da 30 anni - Mentre si discute su Ogm si' o Ogm no, gli italiani mangiano da trent'anni pasta prodotta con grano geneticamente modificato. E mentre gli Ogm concepiti oggi dalla scienza sono frutto di modificazioni genetiche conseguite a ragion veduta e sottoposte a centinaia di controlli, il Creso, questo il nome del grano gm che per anni e' stato cotto nelle nostre pentole, e' stato modificato "random". Praticamente l'Enea nel 1974 ha preso il grano Cappelli e lo ha

bombardato con i raggi gamma "a casaccio" fino a che non e' uscito fuori il prodotto che serviva: un grano corto e duro, resistente agli attacchi del vento e della pioggia. E con una percentuale di glutine superiore al normale. Si trattava di irradiare semi di diverse piante per indurre mutazioni genetiche "forzate". Una di queste mutazioni "casuali", operata sulla varieta' di grano duro Cappelli, incrociata a sua volta con un grano messicano, produsse una varieta' con il culmo piu' corto evitando l'allettamento del grano. Varieta' inscritta regolarmente nel 1974 nel registro varietale del grano duro e considerato "responsabile" di una vera e propria rivoluzione agricola in Italia. Mentre nella prima meta' del Novecento le ricerche sul grano erano finalizzate all'esigenza di aumentare la produzione, dagli anni Settanta in poi i ricercatori agronomi si sono concentrati nella creazione, attraverso selezioni naturali, di grani di qualita'. Ovvero ad alto contenuto del complesso proteico del glutine. La quantita' del glutine e' l'elemento che consente alla pasta di mantenere la cottura e di non perdere l'amido. Le gliadine e le glutinine contribuiscono alla formazione di un reticolo molecolare che non consente all'amido stesso di uscire, ovvero quella pappetta che rimane in fondo alla pentola dopo la cottura. In Italia la "task force" Ogm free guidata dalla Coldiretti chiede al ministro della Salute Ferruccio Fazio e al ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo di ratificare il decreto firmato da Luca Zaia che impedisce di fatto a Silvano dalla libera di coltivare mais ogm in campo. Vale a dire trenta associazioni che si uniscono per "bloccare" l'ingresso di sementi modificate nei campi e l'ipotetico rischio di inquinamento. Dunque Coldiretti, Cna alimentare, Cia, Aiab, Amab, Legacoop, Lega Pesca, Unci, Federconsumatori, Adusbef, Adoc, Codacons, Movimento difesa del cittadino Legambiente, Wwf, Greenpeace, Vas, Fondazione Univerde, Slow Food, Acli, Crocevia, Focsiv, Greenaccord, Federparchi, Campagna Amica, Citta' del Vino danno appuntamento ai due ministri mercoledi' 7 aprile al Colosseo per replicare la propria firma direttamente sul pullman di Greenpeace. In barba al Creso, alla scienza e quanto deciso gia' dal Consiglio di Stato.

08-04-2010 11:49 **GRAN BRETAGNA/Aborto. Leader conservatore chiede maggiori limiti**

E' in difficoltà **David Cameron**, leader del partito conservatore che fino a qualche settimana fa era dato per vincente alle prossime elezioni in Gran Bretagna. Sull'economia sta facendo passi falsi, il suo messaggio è incerto e contraddittorio. Dall'altra parte c'e' l'attuale premier laburista Gordon Brown, definito da molti 'un morto che cammina', ma che proprio sull'economia sembra aver intavolato la sua riscossa.
E' in questa situazione che Cameron, come tutti i leader conservatori in difficoltà da che mondo è mondo, tira fuori l'asso dalla manica: l'aborto. Una buona dose di diatriba sul 'valore della vita' puo' dare un po' d'ossigeno ad una campagna elettorale che si è insabbiata. Così Cameron ha proposto ieri di abbassare il limite per il ricorso all'aborto da 24 e 20 settimane.
"Credo che sia necessario rivedere gli attuali limiti all'aborto. Penso che grazie alla scienza e tecnologia medica si possa abbassare il limite per il ricorso all'aborto a 20 o 22 settimane", ha detto Cameron.

08-04-2010 11:52 **USA/Staminali embrionali. E ora i conservatori sono costretti a sostenere la ricerca per essere eletti**

Una volta i repubblicani erano costretti, per essere eletti, a invocare il divieto di finanziamento pubblico per la ricerca con le staminali embrionali. Infatti, molti conservatori sedicenti cristiani proponevano addirittura il divieto totale della ricerca sugli embrioni.
Oggi le cose sono cambiate. Lo dimostra la campagna elettorale del candidato senatore **Mark Kirk**, repubblicano dell'Illinois, che per conquistare l'elettorato moderato è costretto a fare conferenze stampa a sostegno di questo tipo di ricerca. Kirk apparirà infatti insieme ai ricercatori della facoltà di medicina della università dell'Illinois a Chicago per "sottolineare le recenti scoperte ... e proteggere il finanziamento federale" per la ricerca sulle staminali embrionali. L'aspirante senatore repubblicano, fa sapere il portavoce,

darà il proprio sostegno -se eletto- ad una proposta per tradurre in legge il decreto con cui il presidente Barack Obama ha riaperto i finanziamenti federali dopo un blocco di otto anni voluto dall'ex presidente George W. Bush.

08-04-2010 12:14 **USA/Cannabis, gli elettori di Nederland votano a favore della legalizzazione**

Gli abitanti del piccolo Comune di Nederland, nel Colorado, hanno approvato un quesito referendario per eliminare ogni tipo di sanzione per il possesso di marijuana. E' il terzo Comune del Colorado, dopo Denver e Breckenridge, a legalizzare la cannabis.
Più del 54% degli abitanti ha votato a favore della legalizzazione. Rimangono ovviamente in essere i divieti statali e federali, ma la polizia locale non potrà più perseguire chi consuma cannabis.
I votanti hanno anche non rieletto il sindaco Martin Cheshes, che aveva fatto campagna elettorale contro il referendum, eleggendo al suo posto Sumaya Abu-Haidar.
Poco prima del voto, il Procuratore distrettuale di Bolder, Stan Garnett aveva detto: "Se passa il referendum non farò finta di niente. La proibizione della marijuana è un argomento delicato, ed è importante capire da che parte sta l'opinione pubblica".
Una simile iniziativa referendaria è stata presentata in altre cittadine dello Stato. Secondo i sondaggi più recenti, per la prima volta la maggioranza assoluta degli elettori del Colorado è favorevole alla legalizzazione e regolamentazione della marijuana al pari dell'alcool.

08-04-2010 12:42 **ITALIA/Turismo montagna. Negativo per Pasqua**

Pasqua "in bianco" per la montagna italiana: il maltempo ha influenzato negativamente le prenotazioni ed il fatturato.
Delusione per chi si aspettava una chiusura "col botto" della stagione invernale: hanno resistito solo le località che hanno offerto shopping, benessere, manifestazioni e promozioni speciali.
A sostenerlo e' una indagine realizzata dall'Osservatorio italiano del turismo montano, secondo la quale la Pasqua è stata caratterizzata da un decremento del -3,6% delle presenze e da un fatturato di 352 milioni di euro, pari ad un -4,7% per il complessivo comparto turistico della montagna italiana.
Il tempo ha inciso negativamente sulle attese: il maltempo ha spinto infatti gli italiani a trascorrere la Pasqua a casa.
Gli operatori si aspettavano di piú; sia perche' quest'anno la Pasqua è venuta in anticipo rispetto allo scorso anno, sia perche' il 93% degli impianti ed il 96,5% delle piste erano funzionanti. Unica regione con dati positivi è la Valle d'Aosta, che segna un +3,5% di presenze ed un incremento di fatturato pari al +1,8%, con buone performances per Gressoney e Courmayeur.
Nelle altre Regioni, bene solo Corvara, Madonna di Campiglio e Sella Nevea, oltre ad alcune destinazioni del centro-sud Italia come Roccaraso, il Terminillo e l'area dell'Etna. In netta difficoltà alcune località, tra cui Aprica, S. Martino di Castrozza, Arabba, Alleghe e Piancavallo.

08-04-2010 12:48 **ITALIA/Meno matrimoni ma aumentano quelli misti**

Istat

Il matrimonio in Italia e' una scelta sempre meno frequente: nel 2008 sono stati celebrati 246.613 matrimoni, circa 4 ogni mille abitanti ma la diminuzione delle nozze e' in atto dal 1972, anno in cui sono stati celebrati quasi 419 mila matrimoni (7,7 nozze per mille abitanti). Calano soprattutto i primi matrimoni, vanno meglio invece le seconde nozze e, nel raro caso in cui si convola per la prima volta, lo si fa dopo i 30 anni. **Aumentano le unioni in cui almeno uno dei due sposi e' straniero**. In generale, i matrimoni, in oltre 30 anni, sono praticamente dimezzati.
A rivelarlo e' l'Istat nella sua indagine dedicata a 'Il matrimonio in Italia' riferita ai dati del 2008.
Per i primi matrimoni che sono la quota piu' consistente del totale delle celebrazioni, l'Istat osserva che le nozze tra celibi e nubili sono passate da quasi 392 mila nel 1972 (il 93,5 per cento del totale) a 212.476 nel 2008 (l'86,2 per cento). Nel 2008 si sono registrati 518 primi matrimoni per mille celibi e 580 per mille nubili, valori appunto, quasi dimezzati rispetto al 1972. I primi matrimoni sono sempre piu' tardivi: gli sposi alle

prime nozze hanno in media 33 anni, le spose quasi 30.
In progressivo aumento sono invece i secondi matrimoni o successivi, diffusi soprattutto al nord e al centro, (Liguria, Friuli e Piemonte in particolare) per un totale di 34.137 nel 2008, il 13,8 per cento del totale (erano il 6,5 per cento nel 1972).
Nel 2007, i divorzi sono stati oltre 50 mila e nel 2008, matrimoni con almeno uno sposo divorziato ammontano a 31.430 (il 92,1 per cento del totale dei matrimoni successivi al primo).
Si conferma la tendenza all'aumento dei matrimoni in cui uno dei due sposi e' di cittadinanza stranira: 37 mila nel 2008 (il 15% del totale), con una quota molto consistente di "matrimoni misti" (oltre 24 mila celebrazioni), ovvero le coppie in cui un coniuge e' di cittadinanza italiana e l'altro e' straniero. Il fenomeno e' tipico soprattutto del Nord e Centro Italia. Di solito, in questo tipo di unioni lo sposo e' italiano mentre la donna e' straniera, nel 13,7 per cento dei casi rumena, nel 10,6% ucraina e nel 9,6% brasiliana. Le donne italiane che sposano un cittadino straniero, invece, scelgono uomini di origine nordafricana, per lo piu' provenienti dal Marocco (22,2 per cento), dalla Tunisia (7,6 per cento) o dall'Egitto (6,1 per cento), o cittadini albanesi (9 per cento).
In Italia si privilegiano le nozze celebrate con rito civile: 90.582 matrimoni (uno su tre) nel 2008. Questa scelta riguarda sempre piu' spesso anche le prime unioni: oltre un quarto delle nozze tra celibi e nubili e' stato celebrato in Comune, quota che scende ad un quinto se si considerano esclusivamente quelli in cui gli sposi sono entrambi italiani, una proporzione comunque quasi raddoppiata in 15 anni.
La diminuzione dei matrimoni e' in atto da 35 anni. Non si ravvisano, secondo l'Istat, segnali di inversione di tendenza negli anni piu' recenti, come e' accaduto invece per la fecondita': nel 2000 i matrimoni celebrati in Italia erano circa 280 mila, mentre nel 2008 sono scesi a quasi 247 mila. Il trend divergente tra nuzialita' e fecondita' va interpretato nel quadro piu' generale delle trasformazioni dei comportamenti familiari. **Sono infatti sempre piu' numerose le coppie che scelgono di formare una famiglia al di fuori del vincolo del matrimonio:** l'incidenza di bambini nati al di fuori del matrimonio e' pari al 20%, oltre 100 mila nati nel 2008 .La tendenza alla diminuzione e alla posticipazione dei primi matrimoni e' ravvisabile in tutte le aree del Paese ma in generale, **ci si sposa di piu' al Sud e nelle Isole** (rispettivamente 4,9 e 4,7 matrimoni per mille abitanti nel 2008) che al Nord (3,6 per mille abitanti) e al Centro (4,0 per mille). Le regioni dove si registra il massimo e il minimo dei quozienti di nuzialita' sono rispettivamente la Campania (5,5 nozze per mille abitanti) e il Friuli-Venezia Giulia (3,3 per mille).

08-04-2010 12:57 **ITALIA/Censura. E' diffamante ma non razzista far sapere che un insegnante e' ebreo**

Sei mesi di reclusione per diffamazione con danni da liquidarsi in separata sede (ma senza piu' l'aggravante della finalita' di discriminazione e dell'istigazione all'odio razziale, etnico e religioso prevista dalla legge Mancino) e assoluzione, perche' il fatto non sussiste, dall'accusa di violazione della privacy. E' la sentenza emessa dai giudici della quinta sezione penale del tribunale di Roma nei confronti di Paolo Munzi, che, nel febbraio del 2008, diffuse in rete, attraverso il suo blog, una lista con i nomi di 162 professori universitari ebrei. "Una diffusione fatta con dolo - aveva spiegato il pm Giuseppe Corasaniti che aveva chiesto tre anni di reclusione o tre anni al servizio della Caritas -, ben sapendo che avrebbe arrecato un grave danno ai diretti interessati". Munzi, giudicato con il rito abbreviato, ha sempre spiegato, invece, di non aver agito con intenti discriminatori e di non essere un antisemita. Non solo, ma la cosiddetta 'black-list' sarebbe stata ripresa, col sistema del 'copia e incolla', da un altro sito internet. Il suo difensore, l'avvocato Renato Borzone, ha commentato con soddisfazione la sentenza: "I giudici hanno capito che le idee di Munzi, per quanto molto criticabili, non avevano alcuna finalita' razziale. Contestare la legge Mancino significava violare la liberta' di pensiero. Per quanto concerne la diffamazione, invece, dimostreremo in appello che la diffusione della lista non ha offeso nessuno ne' leso la reputazione altrui". Per l'avvocato Cesare Gay, legale di parte civile in rappresentanza dell'Unione delle Comunita' ebraiche italiane, della Comunita' ebraica di Roma e di un docente universitario chiamato in causa da Munzi, "oggi e' stata emessa una condanna grave per il reato di diffamazione. I giudici, quindi, hanno ritenuto esecrabile la condotta dell'imputato. Leggeremo le motivazioni rispetto all'assoluzione dalle singole imputazioni.
Ritengo che si sia stabilito il principio secondo cui quanto fatto da Munzi non debba essere ripetuto".

08-04-2010 13:15 **AUSTRIA/Borse di studio per figli di immigrati 'meritevoli'**

Arrivano nuove borse di studio, questa volta destinate ai figli di immigrati meritevoli e impegnati. Insieme al denaro e ad un computer portatile con accesso a Internet, gli studenti e le loro famiglie riceveranno seminari mensili per aiutarli a scegliere consapevolmente il percorso scolastico.
Il programma di borse di studio è stato ideato dalla Fondazione Crescpo in collaborazione con il ministero degli Interni e la Camera di commercio di Vienna. Ad oggi sono state aggiudicate 50 borse di studio.
L'obiettivo è l'integrazione degli immigrati di seconda generazione, che spesso -secondo le statistiche- abbandonano la scuola prima di raggiungere l'università.

08-04-2010 13:16 **GERMANIA/Aperture domenicali, tribunale amministrativo: sono incostituzionali**

La domenica è sacra. Ed è per questo motivo che molti negozi del Land Meclemburgo-Pomerania Anteriore dovranno chiudere per gran parte del fine settimana. Lo ha prescritto il tribunale amministrativo di secondo grado (OVG), che ha definito incostituzionale ogni norma che dica il contrario.
Il Meclemburgo-Pomerania Anteriore è noto per località balneari e termali ed è una meta prediletta dai tedeschi durante il fine settimana.
Il tribunale amministrativo ha così rigettato una ordinanza voluta dal Governo locale che aveva deregolamentato e liberalizzato gli orari di apertura. Contro questa legge hanno fatto ricorso i sindacati, appoggiati dalle chiese cristiane.

08-04-2010 13:26 **ISRAELE/Censura. revocata per caso spionaggio giornalista**

Un tribunale in Israele ha revocato oggi la censura sul caso di una reporter, Anat Kam, di 23 anni, accusata di spionaggio e di essersi impossessata, mentre era in servizio di leva, di centinaia di documenti riservati sull'operato dell'esercito nei territori palestinesi e su presunti abusi. Documenti che aveva in parte consegnato a un giornalista del quotidiano Haaretz, Uri Blau, il quale ne aveva fatto uso per un ampio articolo ed era poi riparato a Londra per evitare a sua volte il rischio di un arresto.
La vicenda era stata resa nota nei particolari, nelle scorse settimane, sulla stampa estera, mentre in Israele era intervenuta la censura per impedirne la pubblicazione. Un comportamento che aveva suscitato la proteste della stampa locale e aveva indotto in particolare Haaretz a rivolgersi al tribunale per chiedere la revoca del divieto di pubblicazione.

08-04-2010 14:40 **ITALIA/Consumi, propensione al risparmio e investimenti delle famiglie. Istat: in calo a fine 2009**

Nell'ultima parte dell'anno passato le famiglie hanno risparmiato di e consumato di meno, rispetto all'ultimo trimestre 2008. In calo anche il reddito disponibile e gli investimenti. E' la sintesi dei dati trimestrali Istat.
Nel quarto trimestre del 2009 la **propensione al risparmio delle famiglie** (definita dal rapporto tra il

risparmio lordo delle famiglie e il loro reddito disponibile) è stata pari al 14,0 per cento, come nel trimestre precedente. La riduzione rispetto al corrispondente periodo del 2008 è stata pari a 0,7 punti percentuali.
Nel quarto trimestre 2009, infatti, il **reddito disponibile delle famiglie** è diminuito dello 0,2 per cento in valori correnti rispetto al trimestre precedente mentre la spesa delle famiglie per consumi finali si è ridotta dello 0,1 per cento. Nell'ultimo trimestre del 2009 il reddito disponibile delle famiglie in valori correnti è diminuito del 2,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 2008 mentre la spesa delle famiglie si è ridotta dell'1,9 per cento.
Inoltre, il **potere di acquisto delle famiglie** (cioè il reddito disponibile delle famiglie in termini reali) è diminuito dello 0,2 per cento rispetto al trimestre precedente e del 2,6 per cento rispetto a quello corrispondente.
E' proseguita poi la flessione del **tasso di investimento delle famiglie** (definito dal rapporto tra gli investimenti fissi lordi delle famiglie, che comprendono gli acquisti di abitazioni e gli investimenti strumentali delle piccole imprese classificate nel settore, e il loro reddito disponibile lordo) che nel quarto trimestre 2009 si è attestato all'8,8 per cento, 0,2 punti percentuali in meno rispetto al trimestre precedente, risentendo di una riduzione degli investimenti (meno 2,2 per cento) molto superiore a quella del reddito disponibile (meno 0,2 per cento). Nel quarto trimestre 2009 il tasso di investimento delle famiglie si è ridotto di 0,7 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2008.

08-04-2010 14:58 **EUROPA/Puntualita' compagnie aeree. Alitalia in cima**

Alitalia al primo posto per puntualita' fra le compagnie europee a gennaio. La performance ha ancor piu' rilievo se si pensa che la tedesca Lufthansa e la svizzera Swiss (che fa parte del Gruppo Lufthansa) hanno, invece, accumulato i maggiori ritardi nei voli, piazzandosi agli ultimi posti della classica. E' quanto riporta on line Ticino finanza, in possesso di dati dell'Aea (Associazione delle compagnie aeree europee) contenuti in un report confidenziale.
'Uno spaccato inedito e di grande interesse per valutare la qualita' del servizio prestato dalle compagnie aeree europee all'avvio del 2010', scrive Ticino finanza.
Secondo i dati riservati, con un tasso di puntualita' dell'84,3% nei voli in partenza, Alitalia e' al primo posto fra le 22 compagnie monitorate. 'Un dato che sfata molti luoghi comuni', osserva Ticino finanza, sottolineando che il dato e' superiore di 11 punti rispetto alla media di tutte le compagnie aderenti all'Aea.
Swiss si e' piazzata al 19/o posto, Lufthansa al 21/o e la controllata Austrian al secondo. Tra le grandi, Air France e Iberia al 13/o posto.

08-04-2010 16:12 **ITALIA/Ministro Zaia: bevete vino e grappa, poi guidate tranquilli**

Per il ministro delle Risorse agricole, Luca Zaia, portare il tasso alcolimetrico a zero e' 'una cretinata, un'autentica cazzata'.
'Adesso posso solo dire a voi di bere vino - ha detto Zaia nello stand del Friuli Venezia Giulia al Vinitaly, commentando l'accordo per la Doc interregionale del Prosecco - perche' noi vi abbiamo preparato l'imbottigliamento, lo portiamo sui mercati. Io spero di non essere assieme a delle persone che sono convinte che il tasso alcolimetrico deve essere portato a zero, perche' queste sono cretinate, delle autentiche cazzate'.
Zaia ha proseguito sostenendo: 'Lo diciamo perche' siamo stanchi di sentirci dire che bere due bicchieri a pasto e andare a guidare significa essere degli ubriaconi. Evidentemente qualcuno non conosce la legge nazionale, che prevede come limite 0,5 milligrammi di alcool in un litro di sangue, il che significa due bei bicchieroni di vino'.
'Bevete due bicchieri di vino e state tranquilli. Mettetevi l'anima in pace perche' il 98 per cento degli incidenti stradali non sono causati dallo stato di ebbrezza ma da tutte le altre cose che nessuno ha il coraggio di affrontare'.
'E poi visto che ci siamo, bevetevi anche una buona grappa', perche' comunque 'rappresenta per noi un grande ambasciatore, un grande biglietto da visita internazionale. Noi in Italia consumiamo sempre meno grappa; in giro per il mondo ce la chiedono sempre di piu''.

08-04-2010 18:27 **ITALIA/Dopo 100 ricorsi si chiude il caso di Europa 7, per undici anni messa fuori onda da Retequattro**

Si chiude dopo quasi undici anni e circa 100 ricorsi il caso di Europa 7, la tv che aveva ricevuto la concessione per trasmettere ma che non aveva mai ottenuto le frequenze per farlo. E il progetto di andare in onda, ritenuto da molti una chimera, diventa concreto da giugno. Parola del suo fondatore Francesco Di Stefano che oggi, insieme al viceministro alle Comunicazioni Paolo Romani, ha illustrato l'accordo che prevede l'assegnazione all'emittente oltre che del canale 8 in Vhf, gia' attribuito ad Europa 7 nel 2008, anche di altri canali aggiuntivi, o meglio 'integrativi', che si renderanno disponibili man mano che la digitalizzazione del segnale televisivo sara' una realta' nelle diverse aree del paese.
'Di Stefano giudicava inadeguato il solo canale 8 per trasmettere - ha spiegato Romani - l'accordo siglato prevede dunque che oltre a quello siano assegnati ad Europa 7 altri canali per poter trasmettere anche laddove il canale 8 non ha copertura. Non e' stato facile arrivare ad una copertura tecnica adeguata ma ci siamo riusciti. La soluzione del 'caso' Centro Europa 7 si inserisce nella conclusione della procedura di infrazione aperta dall'Europa nei confronti dell'Italia che per noi si chiude con la gara per il dividendo digitale realizzata in beauty contest di cui l'Agcom deve fare il regolamento e il ministero il disciplinare'.
L'accordo prevede che le risorse aggiuntive concesse all'emittente di Di Stfano non possono essere alienate fino alla chiusura del processo di digitalizzazione e quindi nel 2012.
A favorire l'accordo anche 'l'ottimo rapporto personale' tra Di Stefano e Romani cui l'imprenditore televisivo da' atto di essersi fatto carico del problema 'su cui negli anni non hanno fatto il proprio dovere ne' le istituzioni, ne' i giudici o la Corte europea. Lo ritengo quasi un miracolo - prosegue Di Stefano - anche perche' tutti pensavano che volessimo prendere i soldi mentre noi abbiamo sempre voluto solo fare la tv'.
'Certo l'accordo giunto dopo undici anni non ci consente di fare quello che avremmo fatto nel '99 con lo spazio che c'era allora, ma abbiamo un progetto su cui stiamo lavorando e che illustreremo ai primi di maggio'.
L'accordo che da' la possibilita' all'emittente di partire con l'80% di copertura del territorio (anche se ancora non e' deciso se il debutto avverra' con il segnale analogico o con il digitale) chiude l'ultimo capitolo della infinita sequenza di ricorsi di Europa 7: quello promosso dall'emittente al Tar contro il provvedimento con cui, a dicembre 2008, il ministero dello Sviluppo economico aveva assegnato all'emittente il canale 8 in banda Vhf (proveniente dalla ricanalizzazione di Raiuno) considerato dall'emittente insufficiente per la copertura del territorio.
Di Stefano e' 'abbastanza' soddisfatto perche', spiega, 'la vicenda si chiude cosi' come si poteva. Di fatto esiste una sentenza in base alla quale Retequattro doveva essere spenta. E invece e' ancora accesa'.

09-04-2010 01:28 **GRAN BRETAGNA/Staminali reni. Il punto della ricerca**

Oggi il trapianto di rene e la dialisi, nei Paesi ricchi, ridanno la vita ai pazienti con malattie renali, che infatti non muoiono piu' per insufficienza renale; ma in futuro anche dialisi e trapianto lasceranno il posto a qualcosa di ancora piu' entusiasmante, la rigenerazione dei reni: verranno messe a punto tecniche di rigenerazione con cellule staminali, sia iniettate nel tessuto renale del malato, sia staminali del midollo osseo del paziente indotte (con farmaci) a migrare nel rene per favorirne la rigenerazione spontanea.
E' la prospettiva tratteggiata sulla rivista Lancet in una review firmata da Giuseppe Remuzzi, Ariela Benigni e Marina Morigi dell'istituto Mario Negri di Bergamo che fa il punto sugli ultimi risultati della ricerca.
C'e' inoltre la possibilita' di trovare, nascoste nei reni, cellule staminali adulte specifiche del tessuto renale, con proprieta' autorigeneranti che, opportunamente stimolate, possano a loro volta contribuire alla rigenerazione dell'organo.
Sempre su Lancet, che questa settimana dedica uno speciale alle malattie renali, Marcello Tonelli dell'Universita' di Alberta in Canada sottolinea che mentre nei Paesi in via di sviluppo, dove trapianto e dialisi sono ancora un sogno, si muore ancora di insufficienza renale, questo scenario e' praticamente cancellato in Occidente, dove chi ha un problema renale cronico anche grave trova nuova vita in dialisi e trapianto e di fatto sono i problemi cardiovascolari e non i reni a metterne a rischio la vita.
Molti animali, soprattutto anfibi e pesci, hanno un'enorme capacita' rigenerativa spontanea dei tessuti, reni compresi, in risposta a un danno acuto. Nei mammiferi questa capacita' e' ridotta, ma non assente, ed un'ampia documentazione scientifica, scrivono Remuzzi e colleghi su Lancet, dimostra che ci sono molte vie per amplificare le capacita' rigenerative dei reni; per esempio attraverso le cellule staminali adulte dell'organo.

La ricerca di queste staminali sta andando avanti: in numerosi lavori sono state individuate nel rene adulto umano 'nicchie' che custodiscono cellule con potenziale rigenerativo.
Alcune di queste staminali isolate da tessuto renale umano sano sono state gia' testate con successo su topolini dimostrando di poter indurre miglioramenti dei danni renali.
E non e' l'unica possibilita': 'cellule staminali adulte del midollo osseo - scrivono gli autori del lavoro - potrebbero contribuire al ricambio e alla rigenerazione di svariati compartimenti del rene. Queste staminali, infatti, pur essendo le progenitrici delle cellule del sangue, si differenziano anche in molte altre linee cellulari. Ed e' noto da svariati studi che le staminali del midollo migrano nel rene e partecipano al naturale ricambio dell'epitelio tubolare e alla riparazione del rene dopo danno acuto'.
Il problema e' di spingere la rigenerazione quando il danno e' cronico e progressivo: in questo caso si e' visto che farmaci contro l'ipertensione, presi a lungo termine, possono favorire un naturale, sia pur parziale, processo rigenerativo.
'Studi clinici miglioreranno la nostra comprensione dei geni che governano progressione e regressione della malattia renale cronica - concludono - e i geni associati a prognosi positiva.
Inoltre il miglioramento delle conoscenze sui farmaci gia' in uso che mostrino capacita' protettiva nei confronti dei reni potrebbe tracciare la strada verso nuovi percorsi terapeutici.
Insieme questi progressi in genetica e nelle conoscenze sui meccanismi di protezione renale contribuiranno a progettare molecole che abbiano come bersaglio geni rilevanti per la rigenerazione, che diverra' l'obiettivo finale sostituendo dialisi e trapianto'.

09-04-2010 08:22 **ITALIA/Velocità Adsl solo teorica: 7 mega da dimenticare. E in mobilità va ancora peggio**

Promettono 7 o 20 mega, mantengono molto meno. E' i risultato dee rilevazioni dell'Osservatorio Banda Larga-Between. Penalizzati soprattutto gli abitati dei comuni minori.
Si legge nella Guida all'utilizzo della Banda Larga. Le misurazioni effettuate con isposure (www.isposure.it) su oltre 11.400 agenti software installati in Italia a fine gennaio 2010 mostrano come la velocità media rilevata nei collegamenti di rete fissa nel mese di gennaio sia stata di 4,1 Mbit/s in download e 380 Kbit/s in upload, con un'elevata variabilità da zona a zona, ma anche tra i diversi ISPs.
Un discorso a parte meritano i collegamenti in mobilità, ormai strettamente associati alle chiavette Internet (Internet Keys), che stanno passando da velocità nominali di 7,2 Mbit/s a 14,4 Mbit/s e già vengono annunciati i servizi a 28,8 Mbit/s. In questo caso, le misurazioni di gennaio mostrano una velocità di 1,4 Mbit/s e 360 Kbit/s, rispettivamente, per download e upload. Al crescere degli utenti mobili, bisognerà però vedere come riusciranno gli operatori a garantire un livello di servizio adeguato, visto che la qualità del servizio è strettamente legata alle risorse tecniche disponibili nell'area (frequenze e rete di trasporto).

09-04-2010 10:39 **ITALIA/Immobili: nel terzo trimestre 2009 compravendite in calo di oltre il 10%**

Calano le compravendite, stabile il numero dei mutui. E' la sintesi dei rilevamenti Istat, relativi al terzo trimestre 2009, delle convenzioni contenute negli atti notarili inerenti sia la compravendita di unità immobiliari, sia la stipula di mutui.
Nel terzo trimestre 2009, a livello nazionale, le convenzioni relative a compravendite di unità immobiliari sono pari a 174.800, in calo del 10,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Di queste, 162.514 (93 per cento) riguardano immobili ad uso abitazione ed accessori, 10.924 (6,2 per cento) unità immobiliari ad uso economico.
Considerando la tipologia di utilizzo, sono le compravendite di immobili ad uso economico, con un tasso tendenziale del -15,9 per cento, a registrare la flessione maggiore, mentre le compravendite di immobili ad uso residenziale si riducono del 10,1 per cento. Questo diverso andamento delle due categorie di immobili ha caratterizzato anche i primi due trimestri del 2009 e può essere spiegato con il fatto che le compravendite del settore immobiliare ad uso economico, a differenza delle altre, risentono probabilmente in misura maggiore della congiuntura economica.
Nel terzo trimestre 2009, a livello nazionale, sono stati stipulati 174.974 **mutui**, di cui 103.709 (pari al 59,3

per cento) con costituzione di ipoteca immobiliare e 71.265 (40,7 per cento) senza costituzione di ipoteca immobiliare (Prospetto 3).
Rispetto al terzo trimestre del 2008, il numero totale dei mutui resta sostanzialmente stabile, in calo di appena lo 0,8 per cento.

09-04-2010 11:25 **U.E./Supertelefonini: sono 15 milioni gli utilizzatori italiani**

L'Italia e' uno dei Paesi europei che vanta la maggiore diffusione dei telefonini 'intelligenti' e 'tuttofare'. E' quanto emerge da un'indagine condotta da ComScore in cinque Paesi europei, secondo cui l'Italia e' in cima alla classifica per numero di utenti di smartphone, anche se e' pure quello con il tasso di crescita piu' basso, probabilmente proprio per la gia' elevata penetrazione. Secondo i dati della societa' Usa di ricerca, riferiti al mese di gennaio 2010, in Italia gli utenti di telefonini intelligenti sono poco piu' di 15 milioni, in aumento dell'11% rispetto allo stesso periodo di un anno fa.
Fra i servizi piu' utilizzati dagli italiani ci sono gli sms (79,5% utenti), seguiti da applicazioni varie come i giochi (37%) e la navigazione online (20,7%) insieme con l'ascolto di musica (20,4%). Gli smartphone piu' diffusi nel nostro Paese sono quelli basati su piattaforma Symbian (75,7%), seguiti da Microsoft (11,4%), Apple (7,7%), RIM (4,7%) e Google (0,4%).
Fra i Paesi oggetto dell'indagine oltre all'Italia ci sono Gran Bretagna, Francia, Germania e Spagna. Il mercato che ha registrato nell'ultimo anno la crescita maggiore e' stato quello britannico con oltre 11 milioni di utenti e un incremento del 70%. In termini di crescita il secondo Paese della classifica di ComScore e' la Francia, +48% con 7 milioni di utenti, seguita dalla Germania (+34%, con 8,4 milioni utenti), Spagna (+27% e 9,9 milioni di utenti) e Italia.
Insieme i cinque mercati sono cresciuti in media del 32% in un anno raggiungendo 51,6 milioni di utenti di smartphone. Ad aumentare maggiormente, secondo gli analisti, sono stati i terminali venduti in abbinamento ad abbonamenti tariffari mensili di fascia media e bassa.

09-04-2010 11:58 **ITALIA/Noleggio auto: un 2009 in calo**

'Nel 2009 le attivita' di noleggio a breve termine hanno registrato un forte calo rispetto al 2008 per effetto della crisi finanziaria che ha investito tutti i settori economici mondiali: in discesa fatturato (-6%), giorni di noleggio (-8%) e numero di noleggi (-7%), per non parlare delle immatricolazioni (-29%)'. E' l'istantanea scattata da Aniasa, l'Associazione nazionale di Confindustria che rappresenta il settore del noleggio veicoli, nella sua analisi annuale sullo stato di salute del mercato nazionale del noleggio.

09-04-2010 12:10 **ITALIA/Carte di pagamento e tassi usurai: sospese emissioni di American Express e Diners**

La Banca D'Italia ha sospeso l'emissione di nuove carte dell'American Express nel nostro paese. Lo stop, che scattera' dal 12 aprile, e' stato imposto da un provvedimento della vigilanza di Via Nazionale che blocca l'espansione verso nuovi clienti ma non tocca l'operativita' delle carte esistenti. Si tratta, spiegano a Palazzo Koch, di "un atto dovuto" in quanto l'intermediario non si e' dimostrato in grado "di rispettare norme imperative di legge in materia di usura, antiriciclaggio e trasparenza". Il provvedimento e' stato emanato anche a seguito di alcuni controlli sollecitati dalla procura di Trani. In particolare, l'inchiesta aperta dai magistrati pugliesi, su esposto di alcune associazioni dei consumatori, riguarda le modalita' di calcolo degli interessi sulle carte revolving.
Nel settembre scorso, per ragioni parzialmente diverse da quelle che hanno interessato American express, Banca d'Italia ha bloccato l'emissione anche di nuove carte Diners. Lo conferma la societa' ed emerge dalla pubblicazione del Bollettino di vigilanza di Bankitalia.

09-04-2010 12:30 **ITALIA/Polizze assicurative: vessatorie le clausole generiche che escludono la responsabilità**

Sono vessatorie e pertanto da approvarsi specificamente o nulle le clausole che limitato il diritto al risarcimento. E' un concetto quasi banale che e' stato ribadito da una sentenza della Cassazione in merito ad un contratto di assicurazione tra un'impresa e una compagnia. Quest'ultima si era rifiutata di pagare a fronte di una generica clausola di 'esclusione' di responsabilita', e aveva ottenuto ragione in Corte d'appello. Ma la terza sezione civile della Cassazione con la sentenza 8235/2010 ha ribaltato la sentenza: le assicurazioni non possono limitare la responsabilità con l'introduzione di clausole generiche che non danno l'opportunità di comprendere quali sono i danni (coperti) oggetto del contratto.

09-04-2010 13:29 **USA/Cannabis, anche Philadelphia depenalizza il possesso**

Il procuratore distrettuale di Philadelphia ha annunciato che non sarà più perseguito penalmente il possesso di cannabis. **Seth Williams**, come riportato dal quotidiano "The Philadelphia Inquirer", ha detto che entro la fine del mese, chi sarà trovato in possesso di marijuana verrà solo multato, ma non rischierà più il carcere e la fedina penale rimarrà pulita.
La procura ha perseguito e incarcerato circa 3mila persone ogni anno per piccole quantità della sostanza. "Dobbiamo essere intelligenti contro il crimine", ha detto Williams. "Non possiamo dichiarare guerra alla droga per andare poi ad arrestare un giovane che si fa una canna sulla 55ma strada. Dobbiamo concentrarci sui grandi trafficanti".
L'obiettivo è di dare maggiore risorse alla giustizia per perseguire i narcotrafficanti, eliminando in un sol colpo migliaia di procedimenti penali che coinvolgono piccoli consumatori.
La nuova politica meno proibizionista è frutto della collaborazione fra la Procura distrettuale e due giudici della Corte suprema dello Stato della Pennsylvania, Ronald D. Castille e Seamus P. McCaffery.

09-04-2010 13:42 **ITALIA/Telecom Italia non è più dominus nella telefonia fissa? E l'Agcom propone: meno vincoli per l'ex monopolista**

Nelle chiamate da telefono fisso, sia per le famiglie che per gli uffici, l'Italia e' giunta a un sufficiente grado di concorrenza, pertanto e' possibile eliminare gli obblighi imposti in passato a Telecom Italia per limitarne il potere di mercato. A questa conclusione e' arrivata l'Autorita' per le garanzie nelle comunicazioni, che ha elaborato una delibera posta ora al vaglio dei soggetti interessati, tra cui anche operatori e associazioni dei consumatori, e che verra' emanata dopo la relativa consultazione pubblica.
Tra gli obblighi che l'Agcom intende rimuovere, anche se prevedendo un periodo di tempo transitorio di sei mesi a partire dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, c'e' per esempio quello di comunicare preventivamente le variazioni di prezzo all'Autorita', perche' essa possa controllarne la replicabilita' da parte degli operatori alternativi: l'obbligo, tuttavia, cade per le sole offerte di traffico telefonico, e non per quelle che comprendono anche il canone, per il quale rimane in vigore la comunicazione preventiva.
La delibera dell'Autorita', sulla quale i concorrenti potranno dire la loro entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, prende le mosse dall'analisi dei mercati 3 e 5, che nel 2007 la Commissione europea ha eliminato dalla lista di quelli da regolamentare, grazie all'avanzare della concorrenza. Per poterli regolamentare ex ante, quindi, le Autorita' dei vari Paesi devono dimostrare che i criteri scelti dalla Commissione europea per misurarne la liberalizzazione non vengono soddisfatti. Nella sua analisi, l'Agcom ha rilevato che, per quanto riguarda il primo criterio, 'lo sviluppo delle reti degli operatori alternativi e gli obblighi imposti nei mercati a monte riducono considerevolmente le barriere all'ingresso individuate'. Giudizio positivo anche sul secondo criterio: 'Anche qualora i mercati considerati fossero caratterizzati da forti ostacoli all'accesso di carattere non transitorio - si legge nella delibera - vi sono altri fattori che caratterizzano tali mercati, quali l'andamento decrescente delle quote di mercato dell'incumbent e dei prezzi che indicano che i mercati in esame tendono verso una situazione di concorrenza effettiva'.
L'Autorita' ritiene quindi che 'la struttura e le dinamiche riscontrate', insieme alla regolamentazione

dell'accesso, 'siano in grado di ridurre le barriere all'entrata nei mercati analizzati', per questo i rimedi imposti a Telecom Italia nel 2006 possono essere rimossi. Tra gli altri obblighi che cadranno, sempre dopo un periodo transitorio di sei mesi, c'e' anche quello che vieta a Telecom di accorpare in modo indebito i servizi offerti: in sostanza l'ex monopolista potra' offrire sul mercato le chiamate in abbinamento al canone e a Internet, senza l'obbligo di venderli anche disgiunti. Il colosso telefonico potra' anche prevedere delle offerte mirate a determinati clienti, per esempio di un operatore concorrente, pratica commerciale fino a oggi non possibile: resta comunque fermo il potere di vigilanza dell'Autorita' su questo tema.
Per quanto riguarda l'obbligo relativo alla trasparenza e alla pubblicazione delle informazioni, e' vero che con la delibera decade ma in realta' delibere successive e altre norme lo prevedono per tutte le compagnie, quindi anche per Telecom Italia.

09-04-2010 13:47 **OLANDA/Eutanasia. Rapporto: nessun effetto valanga con legalizzazione**

Ancora un duro colpo agli oppositori della legalizzazione dell'eutanasia. Secondo una indagine del Nivel, l'istituto di ricerca sanitaria pubblicato sulla rivista scientifica *British Journal of General Practice*, il numero di richieste di eutanasia in Olanda non sono aumentate da quando l'eutanasia stessa è stata legalizzata nel 2002. Lo studio smentisce la teoria dell'effetto 'valanga' paventato da chi si oppone all'autodeterminazione nel fine vita.
I ricercatori rilevano che la legge ha migliorato la comunicazione sull'eutanasia, cosa che ha permesso di diminuire i casi fai-da-te.
Negli anni non sono cambiate le motivazioni per le quali i pazienti chiedono l'eutanasia, ovvero il dolore insopportabile e la perdita di dignità personale. Non si è quindi verificato il fenomeno spesso citato dagli oppositori di questa pratica di richieste di eutanasia per motivi economici.
Nivel raccomanda che l'eutanasia entri a far parte nella formazione dei medici di base. Le case di cura e gli ospedali dovrebbero pubblicare linee guida chiare per permettere ai pazienti di scegliere in modo informato le strutture in cui trascorreranno forse gli ultimi giorni della loro vita.
Un altro beneficio della legge è aver portato questa pratica alla luce del sole, sottraendola così alla clandestinità e segretezza, dove possono verificarsi abusi.
"Non è qualcosa che il medico ama fare", spiega il direttore del Nivel, Gé Donker, medico di famiglia. *"E' sempre difficile praticare l'eutanasia ed emotivamente traumatico. Scegli questa professione per offrire i migliori trattamenti possibili e talvolta questo include anche l'eutanasia".*

09-04-2010 14:17 **USA/Divieto di fumo a bordo dei sottomarini militari**

La marina militare Usa ha deciso di proibire il fumo all'interno dei sottomarini. Per aiutare i marinai costretti a lunghi tragitti sott'acqua a smettere di fumare, i sottomarini saranno provvisti di cerotti e gomme alla nicotina. Le nuove disposizioni entreranno in vigore entro la fine dell'anno, come annunciato dal vice ammiraglio John Donnely, comandante della flotta dei sottomarini statunitensi. Il divieto, ha spiegato Donnely, segue uno studio durato un anno sui livelli di fumo passivo a cui sono sottoposti i marinai non fumatori. Spetterà ai comandanti dei sottomarini decidere se permettere o meno ai militari di fumare sul ponte quando in superficie.

09-04-2010 14:21 **SVIZZERA/Staminali, Fondazione lancia dodici progetti di ricerca**

La Fondazione nazionale della scienza ha lanciato dodici studi sulle staminali. Un gruppo di ricerca studierà l'efficacia delle staminali per riparare le ferite cutanee. Un altro gruppo si concentrerà sui meccanismi che controllano le staminali del tumore al cervello.
L'obiettivo del programma triennale PNR 63 ("Cellule staminali e medicina rigenerativa") è di gettare le basi per nuove applicazioni cliniche.

09-04-2010 14:52 **USA/Allergie. Problemi di sviluppo e scarso rendimento a scuola per i bambini**

I bambini che respirano con la bocca mettono a rischio lo sviluppo dei denti, delle gengive e della faccia. Lo sostiene una ricerca del Mont Holly guidata da Yosh Jefferson e pubblicata sulla rivista scientifica "General Dentistry".
A causa del naso otturato in chi soffre di allergie primaverili, molti bambini respirano prevalentemente con la bocca. A lungo andare questo influisce sullo sviluppo del giovane, con effetti anche sull'apparato respiratorio. Oltre alla bocca e alla faccia, respirare con la bocca puo' causare anche problemi di irrequietezza motoria e un rendimento scolastico peggiore.
"Il sonno dei bambini che respirano con la bocca non è generalmente buono, e questo provoca sonnolenza durante il giorno ed una peggiore capacità di concentrarsi", spiega Jefferson.

09-04-2010 20:22 **ISRAELE/Aids. Aumentano i contagi tra gay**

Una nuova ondata di contagi da virus dell'Aids all'interno della comunita' gay in Israele emerge dai dati di un studio scientifico condotto dall'universita' di Tel Aviv e da alcuni fra i piu' prestigiosi centri ospedalieri del Paese.
Secondo i risultati della ricerca, ripresi oggi dall'edizione online del giornale Haaretz, il tasso di incidenza del virus Hiv fra gli omosessuali e' tornato a crescere a un ritmo largamente superiore rispetto a quello degli eterosessuali, dopo che negli anni '90 si era invece rilevato un decremento. A causare la nuova ondata, sottolinea Zehava Grossman, dello Sheba Medical Center, e' in particolare il ritorno a comportamenti sessuali promiscui e non protetti da parte di persone sieropositive in cura con i nuovi farmaci. Persone che, nonostante non abbiano i sintomi, restano in grado di trasmettere il virus ai partner.
Con l'aumento dei casi sale anche il rischio che possano comparire ceppi resistenti alle terapie.
La ricerca rivela che l'incidenza dei casi di infezione fra i gay e' tornata a oltrepassare il 35%, sul totale dei malati di Aids, mentre fra gli eterosessuali non tossicodipendenti la quota dei nuovi contagi non supera il 5%.

10-04-2010 09:59 **ITALIA/Professioni. Antitrust: no a tariffe minime, sono inaccettabili**

"In questi ultimi due anni quello che ci ha piu' disturbato e' la vicenda delle tariffe minime. Per chi si occupa di antitrust non sono accettabili". Lo ha detto il presidente dell'autorita' garante della concorrenza, Antonio Catricala', intervenendo ieri ad una tavola rotonda nell'ambito del convegno biennale del Centro studi di Confindustria.
Per Catricala' la tariffa "e' sbagliata due volte: primo perche' non e' concordata con le parti, secondo perche' sono oscure e non garantiscono la trasparenza nel risultato che non e' assicurato perche' le prestazioni dei professionisti non sono prestazioni di risultato". Dunque, aggiunge Catricala', "penso che fare le tariffe per le prestazioni professionali sia sbagliato ed e' sbagliato ritenerle inderogabili perche' cio' comporta assenza di concorrenza".

10-04-2010 10:53 **ITALIA/Carte di pagamento e tassi usurai: anche Fiditalia nel mirino di Banca d'Italia**

FIDITALIA C'e' anche Fiditalia, societa' del gruppo francese Societe Generale, tra gli intermediari finanziari finiti tra le maglie delle ispezioni della Vigilanza della Banca d'Italia dopo American Express e Diners Club. Societa' che si sono viste bloccare nuove operazioni con la clientela. Nel caso di Fiditalia il

blocco, si legge nel Bollettino di Vigilanza di via Nazionale, riguarda una delle carte di credito emesse (Eureka), l'erogazione di prestiti personali per una tipologia di contratto, nonche' la distribuzione di prodotti creditizi attraverso la piattaforma telefonica. La delibera del Direttorio guidato dal Governatore, Mario Draghi, risale allo scorso 29 ottobre. Un mese prima la Banca d'Italia aveva addirittura imposto alla societa' del gruppo Societe Generale il divieto totale di intraprendere nuove operazioni "in considerazione della gravita' delle inosservanze rilevate nel corso degli accertamenti ispettivi". La seconda delibera, quindi, ha parzialmente revocato i divieti. Tra quelli ancora vigenti, stando ai documenti ufficiali di via Nazionale, c'e' anche quello di abbinare prodotti assicurativi a finanziamenti di importi pari o inferiore a 2mila euro e di durata pari o inferiore a 18mesi. Per i prodotti assicurativi, inoltre, Fiditalia dovra' ridurre l'onerosita' per la clientela nonche' dare adeguata informativa dell'eventuale non obbligatorieta' ai fini dell'ottenimento del credito".

10-04-2010 11:24 **ITALIA/Rifiuti. Solo il Comune puo' decidere quanto si deve pagare per la Tia**

La Cassazione ha ribadito che la Tia (tariffa igiene ambientale) rientra nell'ambito dei tributi, pertanto il suo ammontare puo' essere stabilito esclusivamente dallo Stato o altro ente pubblico come il Comune. E' illegittima quindi la quantificazione del tributo da parte di una societa' privata, seppur delegata dallo stesso comune.
La decisione della Corte (sentenza 8313 dell'8 aprile 2010) riguarda il ricorso di un cittadino siciliano che aveva contestato l'entita' del pagamento deciso dal consiglio di amministrazione della societa' di gestione dei rifiuti. La sentenza conferma cio' che aveva gia' deciso il giudice tributario siciliano.

10-04-2010 11:54 **SPAGNA/Incentivi fiscali per le riparazioni domestiche e le ristrutturazioni**

Il governo spagnolo ha approvato un pacchetto di una trentina di misure mirate a 'rilanciare la ripresa economica'. Tra quelle dirette ai cittadini, il dimezzamento dell'Iva (dal 16 all'8%) per le riparazioni domestiche (idraulici, imbianchini, ecc.) e lo sgravo temporaneo dell'Irpef per le persone che decidono di ristrutturare la propria casa.
In totale il governo spera di poter creare circa 350 mila posti di lavoro. La Spagna e' entrata in recessione nel 2008 dopo lo scoppio della bolla immobiliare e la crisi economica mondiale. Attualmente piu' di 4,1 milioni di spagnoli sono disoccupati, circa il 19% della popolazione attiva.

10-04-2010 12:10 **ITALIA/Il sindaco di Montichiari non gradisce manifestazioni politiche in piazza**

La piazza per manifestazioni politiche solo in periodi elettorali. E' quanto ha risposto il sindaco di Montichiari (Bs), Elena Zanola al Partito democratico locale che chiedeva lo spazio per celebrare il 25 aprile (festa della liberazione) e il 1 maggio (festa del lavoro). Festivita' nazionali e celebrazioni non consentite dal sindaco a capo di una lista civica di 'ispirazione' leghista, cosi' ha risposto ai richiedenti: come da prassi consolidatasi negli ultimi dieci anni gli spazi pubblici non vengono utilizzati dai partiti per manifestazioni politiche di alcun genere, ad eccezione delle occupazioni per i comizi ed i gazebo in occasione della propaganda elettorale.

10-04-2010 12:12 **ITALIA/I farmaci da banco piu' acquistati**

Febbre, dolori, disturbi intestinali, problemi a naso e gola. Sono questi i motivi che spingono gli italiani in farmacia ad acquistare farmaci da banco. Secondo il ministero della Salute che ha stilato la classifica dei farmaci senza obbligo di prescrizione venduti nelle farmacie ed esercizi commerciali

nel secondo semestre 2009, al primo posto spicca il paracetamolo contro la febbre, con 3.704.636 confezioni vendute in sei mesi, segue un gel contro i dolori articolari con 2.560.690 confezioni, poi l'aspirina (2.141.677) e antinfiammatorio ipubrofene (2.037.009). Con 3,5 milioni di confezioni vendute, grande richiesta di Enterogermina per i disturbi intestinali, ma anche di glicerolo contro la stipsi (1.525.804) e di quello con camomilla (1.113.919). Bene le vendite di spray nasali (1.505.946) e di fluidificanti (oltre 2 milioni di confezioni) e colluttori (oltre un milione di confezioni).

10-04-2010 12:31 **MONDO/Internet. Banda larga satellitare ancora 'nana', ma cresce**

Il settore della banda larga satellitare sta uscendo dalla crisi globale in buone condizioni: e' la conclusione cui giunge la Nsr (Northern sky research), societa' statunitense specializzata in ricerche di mercato sul settore satellitare, nel suo report annuale. Dalla ricerca emerge che l'accesso alla banda larga via satellite rappresenta ha avuto nel 2009 una notevole diffusione, con il Nord America che diventa la prima area a raggiungere il milione di utenti, mentre l'Europa Occidentale dovrebbe superare i 100mila sottoscrittori abbondantemente prima della fine del 2010.
Northern sky research sottolinea che l'imminente lancio di satelliti appartenenti alla seconda generazione Hts (high throughput satellites, ossia satelliti ad alta capacita' di trasmissione effettivamente utilizzata), come ViaSat-1, Ka-Sat di Eutelsat, Jupiter e Hylas-1 determinera' una trasformazione profonda dello scenario economico dei servizi legati all'accesso via satellite alla banda larga. "Questo trend coincide con notevole tempismo - sottolinea la ricerca di Nsr - con una serie di iniziative nazionali tese a portare la banda larga in ogni area". Nsr ritiene che il satellite sia la soluzione piu' economica per completare la copertura al 100% dei territori nazionali da parte della banda larga. "La sfida principale che i provider dovranno affrontare - sostiene ancora la ricerca - e' comunicare alle agenzie governative e ai consumatori le prospettive che la banda larga via satellite dischiudera' una volta che i satelliti di seconda generazione saranno operativi".

10-04-2010 12:32 **GRAN BRETAGNA/Eutanasia. Coppia scrive ai media prima di togliersi la vita**

Si parla nuovamente di dolce morte in Gran Bretagna dopo la morte di Dennis e Flora Milner. La coppia, devotissima secondo i conoscenti, ha inviato una lettera ai media prima di togliersi la vita chiedendo che fosse legalizzata l'eutanasia.
Dopo aver parlato di una lunga e felice vita di coppia ora sfociata in sofferenza insopportabile, i due scrivono: *"Ci è stato negato quello che consideriamo un diritto umano fondamentale, terminare le nostre vite, in casa nostra, nel modo e nei tempi da noi scelti, con i nostri cari al nostro fianco, senza che nessuno debba per questo affrontare procedimenti giudiziari o problemi con le forze dell'ordine. La nostra società ci ha negato questo diritto a causa delle sue opinioni fuorvianti, sbagliate, faziose e ipocrite sulla vita umana e sulla religione.* ***Muoriamo nella sincera speranza che questa negazione di un diritto umano muoia con noi".***

10-04-2010 12:37 **MESSICO/Cellulari. Disattivate 30 milioni di utenze 'anonime'**

In Messico il governo continua ad affrontare col pugno di ferro la lotta al narcotraffico e proprio in quest'ottica, questo fine settimana saranno disattivate oltre 30 milioni di utenze telefoniche mobili prepagate. Fino ad oggi era infatti possibile acquistare telefoni cellulari prepagati senza necessità di registrare i dati anagrafici degli utenti, cosa che ostacolava le intercettazioni telefoniche dei narcotrafficanti. Una misura inutile e sproporzionata, secondo molti.

10-04-2010 12:49 **USA/Eutanasia, in Montana almeno un paziente terminale aiutato a morire**

I medici del Montana hanno assistito almeno un paziente a togliersi la vita da quando la Corte Suprema dello Stato ha riconosciuto la legalità del suicidio medicalmente assistito. Le autorità del Montata valutano però che siano molti di più i casi di eutanasia che non siano emersi.
Lo scorso 31 dicembre, la massima autorita' giudiziaria del Montana aveva stabilito che nessuna legge impedisce ad un medico di prescrivere una dose letale di farmaci a pazienti terminali maggiorenni capaci di intendere e di volere. Di fatto, questa sentenza ha fatto del Montana il terzo stato a permettere il suicidio medicalmente assistito.
Barbara Combs Lee, presidente dell'associazione Compassion & Choices, ha spiegato che i medici non riportano i casi di dolce morte per proteggere la privacy dei pazienti e per evitare procedimenti giudiziari. Contrariamente all'Oregon e a Washington, i due Stati dove sono state approvate leggi per regolamentare la pratica, nel Montana non vi sono norme specifiche sulla procedura da seguire e sui metodi con cui riportare i decessi.
Il ministero della Giustizia del Montana, che dinnanzi alla Corte Suprema aveva sostenuto che solo il legislatore aveva l'autorità di legalizzare il suicidio assistito, ha detto di non aver inviato alcuna circolare ai procuratori distrettuali, che potranno in autonomia decidere come e se intervenire.
Steve Johnson, intervistato dall'agenzia di stampa Associated Press, ha spiegato che a causa della sua condizione -un tumore terminale al cervello- sceglierà un medico curante disposto a prescrivere una dose letale di farmaci per evitare una brutta e dolorosa morte. "Sono molto felice di avere la possibilità di scegliere", ha detto Johnson.

10-04-2010 13:45 **ITALIA/Giustizia. Tribunale: dare del 'negro di m...' è ingiuria ma non razzismo**

Un trevigiano che aveva insultato un senegalese dicendogli 'negro di m...' e' stato condannato per ingiurie dal Tribunale di Treviso, che ha pero' escluso l'aggravante dell'odio razziale.
L'episodio e' successo nel 2006 in una lavanderia di Oderzo: protagonisti il titolare del negozio e un cliente senegalese, fra i quali era scoppiato un diverbio sul pagamento anticipato del servizio. Il commerciante aveva cacciato il cliente di colore al grido di 'negro di m...', 'testa di c... per poi aggiungere 'sei un comunista'. Una pesantissima aggressione verbale che ha spinto il senegalese a denunciare l'uomo, condannato a pagare un'ammenda di 250 euro, le spese legali e il risarcimento dei danni. Il giudice - riportano i giornali locali - ha pero' escluso l'aggravante del razzismo sostenuta dalla Procura, riservandosi 50 giorni di tempo per depositare le motivazioni della sentenza.

11-04-2010 09:23 **ITALIA/Censura. Codice Giovanardi sulle tv 'demagogico e inefficace'**

Demagogico, inefficace, controproducente: il Codice di autoregolamentazione per i programmi radiotelevisivi che trattano il tema della droga, che il Dipartimento antidroga della Presidenza del Consiglio ha inviato in questi giorni alle tv e agli organismi di controllo, non trova d'accordo alcune realta' del mondo degli operatori delle dipendenze. Ma il "padre" dell'iniziativa la difende: "I cittadini hanno diritto a un'informazione scientifica corretta sulle droghe" dice il sottosegretario Carlo Giovanardi.
L'idea di un codice ha preso le mosse dalla vicenda Morgan, il cantante escluso quest'anno da Sanremo perche' in un'intervista aveva raccontato di fare uso di cocaina in funzione antidepressiva. In particolare, Giovanardi aveva puntato il dito contro alcune trasmissioni tv (Annozero e Chiambretti Night) nate sull'onda delle polemiche su Morgan.
"Basta con una informazione fuorviante sul tema droga" era insorto il sottosegretario. Da qui la proposta di introdurre dei "paletti" nell'informazione radiotelevisiva.
Cosa prevede il Codice inviato a reti tv, Ordine dei giornalisti, Agcom, Commissione di vigilanza e altri organismi?
Innanzitutto che "si intensifichino i programmi sulle problematiche connesse all'uso di sostanze stupefacenti e all'abuso alcolico" e che l'uso anche occasionale di droga siano "trattati al pari delle altre problematiche sanitarie, rispetto alle quali va aggiunta l'aggravante sociale". Poi, che le trasmissioni siano obbligate a "diffondere a intervalli regolari messaggi, sotto forma di microspot o battute nel testo dei dialoghi, contro l'uso di droga". Un capitolo a se' viene dedicato alla cannabis, prevedendo che si enfatizzino "i danni e i rischi

derivanti dall'uso, anche occasionale" e il suo ruolo di "sostanza-ponte verso l'uso di altre droghe". Ancora, il codice chiede che "chi ne ha la competenza intervenga affinche' queste trasmissioni modifichino, affidandosi anche ai consigli di professionisti esperti del settore, i loro contenuti" o, "qualora cio' non fosse possibile, non vengano trasmesse o ne venga sospesa l'autorizzazione". Si chiede poi che "nei messaggi mediatici venga sempre presentato l'alto potenziale di nocivita'" derivante dall'uso di droghe, che nelle trasmissioni sia "sempre rispettata un'impostazione scientifica" e che "vengano sempre coinvolti professionisti esperti accreditati in ambito scientifico ed educativo" nonche' "rappresentanti delle strutture e amministrazioni pubbliche competenti".
Per le associazioni che contestano il Codice, con l'applicazione di queste regole si andra' a peggiorare ulteriormente la qualita' dell'informazione sul tema. In particolare, il presidente di Saman Achille Saletti critica "la pretesa di omologare i tipi di consumi e di sostanze". "La credibilita' del codice - aggiungono Leopoldo Grosso del Gruppo Abele e Riccardo De Facci, del Coordinamento nazionale comunita' accoglienza - e' viziata dal fatto che si cerca di affermare una visione valoriale per cui le droghe sono tutte uguali. Non e' possibile sostenere in modo generico che ogni sostanza determina conseguenze irreparabili, e' una forzatura politica che si scontra sia con la realta' scientifica sia con l'esperienza di milioni di persone". I contestatari propongono invece di coinvolgere gli operatori dell'informazione in un confronto con quelli delle dipendenze "per sensibilizzarli realmente sul tema" evitando un'informazione "distorta in un senso o nel'altro".
Ma Giovanardi tiene il punto: "Se qualcuno dicesse in tv che l'obesità per i bambini è un fatto positivo, sicuramente tutti chiederebbero che un pediatra spiegasse che invece è dannosa per la salute. C', il diritto ad avere un'informazione corretta. E sul tema droga c', il diritto dei cittadini ad avere in tv la presenza di persone qualificate che possano dare un'informazione scientifica corretta".

12-04-2010 10:47 **ITALIA/Satira, vignetta Staino provoca indignazione Pdl**
Pdl all'attacco del disegnatore Sergio Staino per la vignetta pubblicata oggi sull'Unita' sul disastro aereo in cui ha perso la vita il presidente polacco Lech Kaczynski ('Novantasei membri del governo polacco spariti in un colpo' dice Bobo; 'La solita storia. A chi troppo e a chi niente', risponde la figlia) Reagisce il capogruppo Pdl al Senato Maurizio Gasparri: 'La vignetta, se cosi' si puo' definire, pubblicata a pagina tre dell' Unita' di oggi rappresenta una vergognosa offesa alle vittime della tragedia aerea che ha decimato il vertice della Polonia. Pur di augurare la morte a Berlusconi e al governo italiano, il giornale della De Gregorio ha toccato punte di aberrazione indefinibili. Il cinismo e l'odio spinti alle estreme conseguenze, oltretutto a spese dei cittadini. L'Unita' si vergogni per quanto pubblicato, soprattutto con la Polonia. Le tragedie vanno rispettate. Non usate per le campagne di odio condotte da gente priva ormai del lume della ragione. Pubblicare infamie simili e' infatti segno di follia'.
Alle parole di Gasparri hanno fatto seguito quelle di molti altri esponenti del Pdl.
'Mi unisco alla denuncia e alla giusta indignazione gia' espressa da Maurizio Gasparri per la vignetta di oggi firmata da Staino e pubblicata da L'Unita'', Dice il portavoce del Pdl, Daniele Capezzone. 'Dunque - attacca - non solo si ride sui 96 morti polacchi, ma ci si duole perche' non e' ancora successo altrettanto qui da noi. C'e' da rimanere allibiti dinanzi a una simile caduta di gusto. Quando l'odio contro Berlusconi raggiunge questi livelli, non ci sono neppure parole adeguate per commentare. C'e' solo da augurarsi che Staino stesso e la direttrice de L'Unita' De Gregorio vogliano scusarsi, e che anche tanti uomini e donne di sinistra facciano sentire il loro sconcerto'.
'La vignetta a pagina tre dell'Unita' - sottolinea anche il presidente dei deputati del Pdl Fabrizio Cicchitto - e' concepita secondo la tradizione della casa, cioe' e' ignobile.
La cosa piu' incredibile e' che spesso l'Unita' s'impanca a dare anche lezioni di politicamente corretto'.
'L'Unita' si vergogni. Anche in un'occasione cosi' triste e commovente il partito dell'Odio, di cui il giornale diretto da Concita De Gregorio e' uno degli azionisti di maggioranza - aggiunge il vicecapogruppo del Pdl al Senato Francesco Casoli - si lancia all'attacco di Berlusconi e del suo governo. Augurarsi la morte del premier e del suo esecutivo e' non solo un atto di cattivo gusto ma di vilta', che dimostra la pochezza umana di chi quotidianamente e' impegnato ad alimentare un clima di scontro e di guerra civile. Tutto cio' non ha nulla a che vedere con la polemica politica ma solo con la barbarie di chi ormai rasenta la follia'.

12-04-2010 10:49 **ITALIA/Video porno in rete. Lo psicologo: attenzione a criminalizzare Internet**

In internet si moltiplicano gli iscritti a forum che si autodenunciano come pornodipendenti. Vincenzo Punzi e' stato uno dei primi in Italia a fate outing sul suo disturbo

comportamentale. Ha creato un gruppo di discussione e di aiuto su internet che conta tremilacinquecento iscritti.
Uomini e donne che riconoscono di essere schiavi di immagini e filmini a pagamento, fruiti in solitudine, per surrogare le relazioni con l'altro sesso. Secondo il professore Paolo Renzi, ordinario di Psicologia dell'Universita' di Roma la Sapienza 'tutto sta nel definire oltre quale quantita' si puo' parlare di ossessioni compulsive'.
Il fenomeno e' riconosciuto, ammette il professore Renzi, tuttavia bisogna stare attenti non confonderne la portata: 'Esistono delle persone dipendenti, ma la dipendenza non e' generata dall'oggetto, che puo' essere la pornografia, come il cibo o altro'. 'Se e' vero che la parola 'sex' e' la piu' cliccata sui motori di ricerca questo non significa dipendenza', spiega lo psicologo che e' anche esperto di usabilita' del web: 'in questo modo si corre il rischio di identificare internet come qualcosa di pericoloso'.
Al Festival del cinema indipendente e' stato presentato Amore Liquido, un film del regista esordiente Marco Luca Cattaneo, che con precisione delinea i connotati del dipendente dalla pornografia: il protagonista e' un giovane single, con rapporti umani poveri e votato all'auto-emarginazione. Il film e' stato girato a Bologna attraverso una sorta di project financing di cast e troupe che hanno l'hanno co-prodotto in quota partecipativa.

12-04-2010 11:35 **FRANCIA/Accesso ad Internet dalle cabine telefoniche parigine, partito il test**

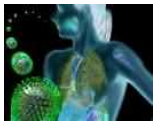
Mentre in Italia ci si prepara a dire addio alle vecchie cabine telefoniche, a Parigi France Telecom dà il via a un test per le cabine telefoniche di nuova generazione, con accesso a internet. Se il risultato dell'esperimento sarà positivo, l'azienda telefonica francese potrebbe decidere di intallarne altre in diverse città francesi, dove milioni di persone ancora utilizzano i telefoni pubblici, nonostante la dilagante presenza dei cellulari.
La prima cabina telefonica di nuova generazione è stata inaugurata sugli Champs Elyses, sponsorizzata non solo dall'azienda telefonica, ma anche dalla città di Parigi e dal gruppo per le affissioni pubbliche e l'arredo urbano, JC Decaux, che ne ha sviluppato il design. Nel giro di pochi giorni ne saranno messe in servizio 12, tutte nelle zone turistiche e commerciali della capitale francese.
Le cabine dispongono di uno schermo touch e oltre a telefonare, consentiranno appunto di navigare su internet. Non accettano monete, ma solo carte telefoniche o carte di credito.
Secondo France Telecom i telefoni pubblici in Francia contano ancora tra i 6 e i 7 milioni di utenti, pur se il 99% di questi dispone di un cellulare, magari scarico o senza credito. Attualmente su tutto il territorio francese il gestore dispone di 145.000 cabine.

12-04-2010 11:48 **ITALIA/Certificati malattia online: avviata l'innovazione ma i problemi di connessione ostacolano il decollo**

Presto addio ai certificati medici cartacei, su griglia rossa, nei casi di malattia dei dipendenti pubblici. Il medico dipendente del Ssn o convenzionato, o la struttura pubblica, attestanti l'assenza lavorativa per malattia del personale della P.A. potranno inviare il certificato direttamente all'Inps in via telematica. Una procedura che diventera' obbligatoria fra tre mesi, quando terminera' il doppio regime che consente ancora il rilascio del certificato cartaceo da parte del medico.
Con sanzioni pesanti nei casi di inosservanza dell'obbligo che costituiscono illecito disciplinare e che, in caso di reiterazione, comportano il licenziamento o, per i medici convenzionati, la decadenza dalla convenzione.
La circolare esplicativa del dipartimento della Funzione pubblica evidenzia 'i notevoli vantaggi per i lavoratori, che non dovranno piu' provvedere, entro i due giorni lavorativi successivi all'inizio del periodo di malattia, ad inviare tramite raccomandata A/R o recapitare le attestazioni di malattia alle proprie amministrazioni'. Sara' cura del lavoratore fornire, nel corso della visita, al medico curante o alla struttura sanitaria pubblica, la propria tessera sanitaria da cui si desume il codice fiscale. E tramite lo stesso codice fiscale e il numero di protocollo del certificato il lavoratore potra' poi accedere direttamente al sistema Inps per visualizzare il relativo attestato di malattia.
Ma ... fatta la legge trovato l'intoppo. "Al momento non e' ancora attiva la possibilita' di fare i certificati di malattia online". Lo dice la Federazione nazionale Ordini medici, Fnomceo, per bocca del segretario nazionale Giacomo Milillo.
"Nei prossimi mesi - afferma Milillo - ci sara' sicuramente l'avvio del progetto con l'invio dei primi certificati,

ma tutto questo servira' per il collaudare il piano. Forse inizialmente si e' sparso panico inutilmente su questo argomento, ma almeno qualcosa si e' smosso".
Secondo il segretario, "fare un certificato online richiede certamente meno tempo che farlo a mano, ma il problema deriva dai problemi di connessione che ci sono nel nostro Paese, dove manca ancora la banda larga". Per questo motivo, conclude Milillo, "anche da noi c'e' bisogno di un tempo fisiologico, come in tutti gli altri Paesi", prima dell'avvio definitivo ed efficace del progetto.

12-04-2010 12:00 **MONDO/Influenza A. Oms apre inchiesta: sovrastima per interessi commerciali?**



L'Organizzazione mondiale della sanita' ha aperto un'inchiesta sull'influenza A (H1N1), dopo le accuse secondo le quali l'Oms avrebbe sovrastimato i rischi del virus per interessi commerciali. Al termine di tre giorni di un meeting formativo - ha reso noto il portavoce dell'Oms, Gregory Hartl - la commissione di controllo composta da 19 esperti esterni all'agenzia, impieghera' nove mesi per valutare se vi siano state irregolarita', soprattutto nella comunicazione con il pubblico e nella pubblicizzazione del vaccino.
Il consigliere speciale dell'Oms sull'influenza A, Keiki Fukuda, un anno dopo la scoperta del primo focolaio del virus in Messico nell'aprile del 2009, ha ammesso che "ci sono ancora molte cose da sapere" e, tra queste, il modo con cui e' stato informato il pubblico sui rischi. Ma c'e' chi continua a difendere la decisione dell'Oms di lanciare, nel giugno dell'anno scorso, l'allarme pandemia: "Credo che l'Oms abbia dato un vantaggio formidabile (per arginare i rischi del virus, ndr) e sia stata molto autorevole. Dobbiamo solo ringraziarla", ha spiegato John Oxford, docente di virologia all'Istituto britannico di medicina e odontoiatria, 'Queen Mary', secondo il quale si tratta esclusivamente di "critiche politiche". "Non ho sentito osservazioni polemiche da parte di alcun virologo", ha sottolineato Oxford.
Le accuse piu' pesanti all'Oms erano arrivate alla fine di gennaio dal Consiglio d'Europa: il presidente della commissione Salute, il medico tedesco Wolfgang Wodarg, aveva chiesto all'Organizzazione "risposte chiare" sulla trasformazione "a tavolino" dell'influenza A in pandemia.

12-04-2010 12:43 **USA/Follie del fast food: ecco il 'panino' senza pane**

E' polemica negli Stati Uniti dopo l'ultima trovata della catena di fast food Kentuky Fried Chicken: un 'panino' senza pane. Al posto delle classiche fette di pane, due pezzi di pollo fritti, con formaggio e fette di bacon.
I critici accusano KFC di voler esacerbare l'epidemia di obesità, che ha ormai superato il fumo e l'alcool quale prima causa di morte negli Usa. Altri ironizzano sulla inusitata capacità della catena di ristoranti di servire tre animali, tutti rigorosamente pompati con antibiotici e altre sostanze chimiche, con lo stesso piatto: pollo fritto al posto del pane, maiale (bacon) e mucca (formaggio). Duro anche il commento degli ambientalisti, che ricordano come un chilo di carne richieda decine di volte l'ammontare di acqua e energia rispetto a un chilo di mais o di grano.
Il costo del 'panino' sarà di 5 dollari.

12-04-2010 13:34 **AUSTRIA/Ancora in calo il turismo invernale**

La crisi economica per l'industria turistica austriaca non è ancora finita. Anche nel 2010, le previsioni parlano di un calo dell'1% rispetto al 2009, che aveva già avuto un calo del 5,5% rispetto all'anno precedente. Solo nel 2011, secondo gli economisti, si avrà una timida ripresa dell'1-2 per cento.
Nella stagione invernale appena conclusa (novembre-aprile), c'e' stato un calo dell'1-2 per cento delle prenotazioni alberghiere, con mancati introiti fino all'8 per cento. I turisti infatti non solo risparmiano sui pernottamenti, ma anche sui beni e servizi annessi alle vacanze invernali.

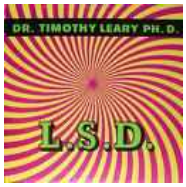
12-04-2010 13:38 **ITALIA/Pubblicita' Fastweb (parzialmente) ingannevole, e l'Antitrust applica il minimo della 'pena'**

Offerta famiglia di Fastweb ingannevole, parzialmente ingannevole. Il gestore telefonico tempo fa lancio una campagna tesa a pubblicizzare servizi forniti su rete mobile. Per questa attivita' Fastweb si appoggia alla rete di H3g.
Su volantini e sito Internet cosi' veniva lanciato Fastweb *Famiglia ovunque*:
"L'ideale per essere sempre vicini ai propri familiari ed alla propria casa. Scegli l'offerta Famiglia per te e per tutti i componenti della tua famiglia per avere tutte le chiamate tra di voi e con il telefono di casa sempre incluse nell'abbonamento". In un box separato compare l'indicazione "5,90 € al mese".
Il costo mensile pubblicizzato era riferito ad ogni sim attivata, non per tutto il pacchetto.
Ma l'Antritrust, al contrario di Agcom (che in questi casi fornisce pareri non vincolanti) ha ritenuto le indicazioni fornite non "idonee a creare confusione e a indurre in errore i consumatori circa le effettive condizioni e costi dell'offerta".
Al contrario ha sanzionato l'omissione dell'informazione che i servizi mobili erano fruibili solo tramite tecnologia Umts, cosi' e' scattata la multa di 5 mila euro: il minimo comminabile per pratiche commerciali scorrette e pubblicita' ingannevoli.

12-04-2010 14:46 **ITALIA/Condanna Google ragazzo disabile. Le motivazioni della sentenza**

Non puo' esistere 'la 'sconfinata' prateria di internet dove tutto e' permesso e niente puo' essere vietato': lo scrive il giudice di Milano, Oscar Magi, nelle motivazioni della sentenza di condanna di tre dirigenti di Google, per violazione della privacy, in relazione ad un filmato che riprendeva un minore disabile insultato in una classe. Filmato che venne caricato sul famoso motore di ricerca.
Il giudice, nelle 111 pagine di motivazioni, spiega che 'esistono, invece, leggi che codificano comportamenti e che creano degli obblighi; obblighi che, ove non rispettati, conducono al riconoscimento di una penale responsabilita''. Dunque, per il giudice monocratico della quarta sezione penale, 'non esiste' la 'sconfinata prateria di internet (...) pena la scomunica mondiale del popolo del web'.
Il reato per cui sono stati condannati i tre manager di Google per il tribunale di Milano risiede, tra l'altro, nel fatto che da parte della societa' c'e' stato lo sfruttamento commerciale del video pubblicato sul web. "In parole semplici - spiega il giudice nella sentenza - non e' la scritta sul muro che costituisce reato per il proprietario del muro ma il suo sfruttamento commerciale puo' esserlo, in determinati casi e determinate circostanze".
"Non vi e' dubbio che perlomeno parte del trattamento dei dati immessi a Torino sia avvenuto fuori dall'Italia, in particolare negli Usa, luogo dove hanno indubitabilmente sede i server (cioe' le macchine che trattano e immagazzinano i dati) di proprieta' di Google Inc."

12-04-2010 20:16 **USA/Lsd. Tornano gli studi scientifici per i suoi benefici effetti**



Quasi mezzo secolo dopo gli esperimenti di Timothy Leary sull'LSD la scienza torna a studiare le potenzialita' degli allucinogeni: usando rigorosi protocolli scientifici alcuni medici hanno avuto il permesso di studiare come le droghe possano tornare utili per la cura di una serie di problemi mentali - dalla depressione, agli attacchi d'ansia e alle dipendenze da droga e alcol - e per gettar luce sulla natura della coscienza.
Il New York Times cita oggi il caso di Clark Martin, uno psicologo canadese in pensione, malato di cancro e depresso incurabile, entrato a far parte di un esperimento alla Johns Hopkins University: la cura, nel suo caso, e' stata a base di psilocibina, un ingrediente psicoattivo presente in alcuni funghi allucinogeni.
Esperimenti analoghi saranno al centro questa settimana di un convegno internazionale a San Jose in California: sara' il piu' vasto consesso di esperti riunito negli Stati Uniti sugli allucinogeni in quattro decenni.

Studi come quello su Martin, lo psicologo canadese, sono stati resi possibili da una direttiva della Food and Drug Administration che ha di recente dato luce verde a test controllati su sostenza psichedeliche. Il problema - si lamentano gli scienziati - sono i fondi per la ricerca che arrivano col contagocce. Studi sull'uso degli allucinogeni in medicina sono stati condotti finora, oltre che alla Johns Hopkins, a Harvard, all'Universita' dell'Arizona, la New York University e la'Universita; di California a Los Angeles. Pagano gruppi no-profit come l'Heffter Research Institute e il Maps, Multidisciplinary Association for Psychedelic Studies.
Gli scienziati sono interessati soprattutto alle somiglianze tra esprienze allucinogene e le rivelazioni mistiche prodotte dalla meditazione identificate da ricercatori svizzeri e, negli Stati Uniti, da Roland Griffiths, un professore di biologia comportamentale a Hopkins.
Griffiths e' il pioniere degli studi sulla psilocibina negli Stati Uniti: dopo averne testato gli effetti su persone senza particolari problemi psicologici e' passato nel 2008 a somministrare la sostanza a soggetti malati di cancro o in depressione provocando una visione piu' rosea della vita.

12-04-2010 20:25 **ITALIA/Detenuto tossicodipendente morto per overdose in carcere**
Domenico Cardarelli, il detenuto del carcere di Sulmona trovato morto nella sua cella venerdi' scorso per un edema polmonare, e' deceduto per un' overdose da stupefacenti. Lo ha stabilito l'autopsia che e' stata eseguita ieri dall'anatomopatologo, Ildo Polidoro.
Secondo il medico legale l'edema polmonare e' stato provocato dall'assunzione di droga: per conoscere la tipologia della sostanza e soprattutto per capire se si tratta della stessa che e' stata trovata all'interno della cella di Cardarelli, bisognera' attendere 60 giorni entro i quali saranno resi noti gli esami tossicologici.
Subito dopo l'autopsia la salma dell'ultra' laziale - che si trovava in regime di casa di lavoro perche' ritenuto socialmente pericoloso - e' stata riconsegnata ai familiari per la celebrazioni dei funerali che si svolgeranno, con molta probabilita', questa mattina a Roma.
'La situazione degli internati del carcere di Sulmona e' da denuncia penale perche' tutti conoscono il problema e nessuno fa niente per risolverlo mentre i detenuti continuano a morire'. Lo ha detto l'onorevole radicale **Rita Bernardini,** al termine della visita effettuata oggi nella sezione internati del carcere di Sulmona, dopo la morte per overdose dell'ultra' laziale, Domenico Cardarelli.
'Cosi' come e' strutturata la casa lavoro non puo' essere tollerata: ospita persone che dovrebbero fare percorsi diversi per un possibile reinserimento nella societa'. Per questo ribadiamo che deve essere chiusa perche' non svolge il compito per cui e' stata istituita ma crea solo problemi sia ai detenuti sia alla struttura carceraria'. La deputata radicale ha ribadito che c'e' bisogno di una legge che intervenga a modificare la figura degli internati.
'I tossicodipendenti non dovrebbero stare nel carcere per loro bisognerebbe ripristinare i percorsi sociali e di recupero che negli ultimi anni sono stati praticamente cancellati'. Insieme alla parlamentare radicale c'era anche l'esponente regionale del Pd, **Giulio Petrilli**, che parlando del problema dei suicidi nel reparto degli internati ha affermato che si tratta di un fenomeno legato soprattutto a problemi psicologici perche' i detenuti non hanno ne' la certezza della pena ne' la portata della misura alternativa.
'Il carcere diventa una discarica sociale se non un manicomio - ha detto Petrilli - dove vengono ristrette persone solo perche' non hanno una casa dove poter stare una volta scontata la pena'.
Nel carcere di Sulmona sono detenuti 200 internati mentre ce ne potrebbero stare solo 75. Solo una minima parte viene impiegata nei vari laboratori presenti nel carcere di Sulmona, mentre tutti gli altri sono costretti a trascorrere la loro giornata all'interno della cella realizzata per poter ospitare una persona ma che nella maggior parte dei casi ne ospita tre.

12-04-2010 20:29 **TURCHIA/Staminali. Insulina da quelle del pancreas**

Nell'ambito di una ricerca sulle cellule staminali, un'equipe di medici turchi ha annunciato di essere riuscita a creare una cellula che produce insulina e che, a loro parere, potrebbe essere di grande aiuto per il trattamento dei diabetici dipendenti dalle somministrazioni di questo ormone proteico. Lo ha annunciato oggi, parlando con l'agenzia turca Anadolu, il prof. Erdal Karagoz, responsabile dell'equipe di ricercatori aggregata al Centro di ricerca sulle cellule staminali dell'Universita' di Kocaeli, nella Turchia occidentale.
La cellula in grado di produrre insulina, ha detto Karagoz, e' stata creata in laboratorio utilizzando una cellula staminale del pancreas che e' gia' stata sperimentata con successo in esperimenti su cavie. Il ricercatore ha aggiunto che la ricerca ha permesso di identificare funzioni delle cellule staminali che erano ancora

sconosciute nella letteratura scientifica e che i risultati dello studio sulle origini del diabete di Tipo 1 e dei relativi metodi di cura sono stati pubblicati su diversi giornali specializzati internazionali.

13-04-2010 10:05 **ITALIA/Ingiuria dire al vigile: paga i debiti**

Un avvocato, in coda ad uno sportello giudiziario, aveva detto al vigile che smistava la fila: "non esco fuori, mi denunci pure e prima di indossare quella divisa paghi i suoi debiti". L'avvocato, anche per vecchi screzi tra i due, credeva che il vigile ce l'avesse con lui e rallentava la fila proprio per questo. La Cassazione ha confermato la condanna per ingiuria aggravata (n.13596/2010).

13-04-2010 10:10 **ITALIA/Estorsione in un parcheggio. Irrilevante per piccole cifre. Cassazione**

Il parcheggiatore abusivo che rifiuta di spostare i veicoli che intralciano il traffico perche' chi glielo chiede non ha pagato l'euro che veniva chiesto, non puo' essere sottoposto a misure limitative della liberta' personale. Cosi' la Cassazione con sentenza n.12762 del 1 aprile 2010. Il fatto e' avvenuto a Catania. Secondo la Cassazione, che ha annullato una sentenza precedente che aveva portato in galera il parcheggiatore abusivo, la richiesta di un euro e' talmente modesta che rende eccessiva la condanna.

13-04-2010 10:56 **ITALIA/Tv digitale terrestre. Presto decisione Agcom su ordinamento canali su telecomando**

Decisione piu' vicina sull'ordinamento automatico dei canali televisivi. Secondo quanto si apprende, approdera' infatti al consiglio del 16 aprile sul tavolo dell'Autorita' per le garanzie nelle Comunicazioni il dossier sull'Lcn (Logical channel number), cioe' l'ordinamento automatico dei canali. Si tratta di una decisione molto attesa, soprattutto dalla Frt, la Federazione radio televisioni, che ricorda come ci sia gia' stato un grave danno per le emittenti, soprattutto per "quelle locali operanti in digitale" data l'assenza "di una regolamentazione da anni reclamata a gran voce dagli operatori del settore". La funzione Lcn, presente in alcuni apparecchi, consente di assegnare automaticamente a ogni servizio televisivo ricevuto una posizione predefinita all'interno della lista che li elenca. L'Autorita', secondo il decreto legislativo numero 44 del 15 marzo 2010, e' chiamata ad adottare "un apposito piano di numerazione automatico dei canali della televisione digitale terrestre, in chiaro e a pagamento" e cio' al fine di assicurare nei confronti di tutti gli operatori "condizioni eque, trasparenti e non discriminatorie".

13-04-2010 11:05 **ITALIA/Telecom Italia: approvati i conti 2009. Bernabe' soddisfatto, ma il debito e le inchieste pesano come un macigno**

Dopo una serie di rinvii, Telecom da' il via libera ai conti 2009. Utile netto a 1.581 milioni di euro in calo di 596 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008. Dividendo pari a 5 centesimi per le azioni ordinarie. Numeri che confortano l'amministratore delegato Franco Bernabe' soddisfatto perche' sono stati raggiunti gli obiettivi sull'Ebitda (margine operativo lordo), cresciuto dello 0,2% a 11,1 miliardi e sull'indebitamento, a quota 34,7 miliardi e visto in ulteriore discesa a 32 miliardi di euro nel 2010. Su questo punto, pero', c'e' da evidenziare che il livello di indebitamento e' rimasto sostanzialmente immutato e cio' pesa come un macigno sul futuro dell'azienda. Ma le previsioni sono ottimistiche: per il 2012 resta confermato il taglio del debito a 28 miliardi grazie alla crescita dei flussi di cassa. Quest'anno la flessione dei ricavi dovrebbe limitarsi a un 2-3% a fronte del -6,3% accusato nel 2009. Viene inoltre 'sostanzialmente completato il piano di riduzione degli organici previsto per fine 2010'.
Altro problema per Telecom Italia sono le inchieste delle procure. Si e' saputo che oltre Roma anche la procura di Milano si occupera' delle vicende di Fastweb e Telecom Sparkle. "Per la Procura di Milano - scrive il Corriere - e' frode fiscale, e' un reato, dunque da discutere in Tribunale. Per Telecom Italia non e' invece evasione ma elusione fiscale, dunque non un illecito penale, da affrontare non in Tribunale ma se mai con l'Agenzia delle entrate". Sul tavolo grandi cifre: Carlo Buora, come ex legale rappresentante di Telecom e firmatario delle dichiarazioni dei redditi e dell'Iva nel 2003-2006, e il responsabile fiscale dell'azienda

telefonica, Roberto Moro, in due distinti "avvisi di chiusura indagini e deposito degli atti" si vedono contestare l'ipotesi di frode fiscale per "avere indicato, allo scopo di evadere le imposte, elementi passivi fittizi che comportavano evasione dei redditi" per 1 miliardo e 67 milioni di euro nel 2003, e per 535 milioni di euro sia nel 2004 sia nel 2006; nonche' "evasione dell'Iva" per 12 milioni di euro nel 2003 e 11 milioni nel 2005. Telecom ha creato un fondo rischi per far fronte alle conseguenze delle inchiesta, per un valore complessivo di 597 milioni di euro con un impatto economico nel 2009 'limitato a 10 milioni di euro'. In pratica rimandando sui bilanci prossimi le eventuali conseguenze sul conto economico.

13-04-2010 11:31 **ITALIA/Tango bond. Tribunale Piacenza: banca deve risarcire due investitori 'non sprovveduti'**

Il tribunale di Piacenza ha riconosciuto un risarcimento record a due imprenditori che erano stati 'spinti' dalla banca Popolare di Vicenza ad investire in obbligazioni argentina. La cifra accordata dal tribunale e' superiore ai 400 mila euro investiti nel 2001 nei bond del Paese sudamericano poi fallito finanziariamente. Oltre al riconoscimento di ben 180 mila euro in piu' rispetto all'investimento iniziale, l'importanza della sentenza risiede nella tipologia degli investitori. Che non erano due pivellini, tanto meno anziani facile preda degli impiegati postali. Erano investitori avveduti. Cio' nonostante i giudici hanno riscontrato le gravi carenze informative dalla banca, condannandola. Alla sentenza e' stato presentato appello.

13-04-2010 11:46 **ITALIA/Cds. Segnali non regolari: il comune rischia 1.500 euro di multa**

Le amministrazioni locali che installano impianti ed apparecchiature non contemplate dal codice della strada come tabelloni luminosi 'conta giallo' e semafori laser rischiano la condanna per danno erariale. E pure la multa fino a 1559 euro. E' quanto risulta dal parere del ministero dei trasporti n. 26814 del 24.03.2010.

13-04-2010 11:50 **SPAGNA/Dipendenza da eroina. Aumentano i trattamenti del servizio pubblico sanitario**

SOCIDROGALCOHOL
Sociedad Científica Española de Estudios sobre el Alcohol, el Alcoholismo y las otras Toxicomanías

Grande plauso da parte del presidente di Socidrogalcohol, Julio Bobes, cosi' come da parte delle due associazioni mediche che la compongono, (la Sociedad Española de Patología Dual (SEPD), Néstor Szerman, e la Sociedad Española de Toxicomanías (SET), Carmen Puerta), per la decisione della Dirección General de Farmacia di finanziare attraverso il Sistema Nacional de Salud la buprenorfina/naloxona come trattamento contro la dipendenza da eroina e altri oppiacei, in alternativa al classico metadone.
“Grazie a questa decisione si rende piu' equo l'accesso lle cure per questi pazienti”, dicono in un comunicato. Finora era un farmaco che, pur legale dal 2008, era di difficile accesso perche' molto costoso.

13-04-2010 13:06 **AUSTRALIA/Obesita' provoca piu' morti del fumo**

L'obesita' ha superato il fumo come causa principale di morte prematura e di malattia in Australia, mentre gli esperti avvertono che le autorita' sanitarie sono purtroppo impreparate al prevedibile tsunami di problemi di salute legati al peso eccessivo. Secondo uno studio del dipartimento sanita' sull'impatto dei diversi fattori di rischio alla salute, pubblicato dall'Australian Journal of Public Health, il

contributo del peso eccessivo sulla cattiva salute e' piu' che raddoppiato in appena sei anni arrivando all'8,7% di tutte le malattie. Intanto il ruolo del tabacco si e' ridotto di un quarto e ora causa il 6,5% di malattie e morti premature.
'Il numero di persone che fumano tabacco e' continuamente diminuito nel tempo grazie al successo delle campagne educative, mentre la proporzione di persone in sovrappeso oppure obese ha continuato ad aumentare, e cosi' le malattie collegate', scrive l'autrice dello studio Veronica Hoad. 'Se non riduciamo il numero di persone in sovrappeso o obese, avremo gravi problemi da affrontare, aumenteranno le malattie croniche e la mortalita''. Piu' del 60% degli adulti australiani e un minorenne su quattro sono in sovrappeso o obesi, ricorda.
'La crisi dell'obesita' non e' in arrivo, e' gia' qui tra noi', ha detto il prof. Mike Daube della Public Health Association of Australia. 'Quello che e' stato fatto finora non sta funzionando. Il problema richiede un'azione concentrata e determinata. Le persone sui 30 e 40 anni non si rendono conto che vanno incontro a problemi di peso eccessivo che in passato si osservavano piu' comunemente in persone sui 60 e 70 anni'.
Ci sono voluti 50 anni per abbassare il tasso di fumatori in Australia, ma ora non ci e' rimasto tanto tempo per affrontare l'obesita', ha aggiunto

13-04-2010 13:51 **USA/Fisco, l'Irs si muove contro truffe dei 'commercialisti' ai contribuenti**

Maggiori garanzia per il contribuente che si fa preparare la dichiarazione dei redditi a pagamento. L'Irs (l'agenzia delle entrate statunitense) ha emanato linee guida provvisorie per censire i circa 1,2 milioni di professionisti e non che compilano le dichiarazioni a pagamento.
Vista la complessità delle normative fiscali e i numerosi errori che si possono compiere, l'Irs è convinta che sia necessario regolamentare la professione del "tax-return preparer". Ad oggi, chiunque può operare in questo settore senza dover passare alcun esame ufficiale e senza attestati di abilitazione.
Fra le principali frodi individuate nel 2010 dall'Irs, infatti, quella della preparazione delle tasse è la peggiore. Si va dal preparatore che si intasca una parte dei rimborsi da parte del fisco, a tariffe gonfiate, a false promesse di rimborsi e risparmi inesistenti.
Entro la fine dell'anno, l'Irs lancerà un nuovo sistema che richiederà a chiunque voglia offrire questo servizio a pagamento di registrarsi e ottenere un numero identificativo senza il quale la dichiarazione non può essere presentata. Con questo, l'agenzia spera di poter più facilmente rintracciare coloro che truffano i clienti.

13-04-2010 14:29 **USA/Studio: aumenta la violenza domestica quando perde la squadra del cuore**

Secondo uno studio dell'Università della California, le probabilità di violenze domestiche da parte dei tifosi di football aumenta del 10% se la squadra del cuore perde. Gli studiosi hanno analizzato oltre 1000 partite della NFL (la lega nazionale di football) ed i rapporti delle forze dell'ordine nelle aree dove si concentravano i tifosi della squadra perdente. Se la sconfitta era particolarmente cocente e sorprendente, i livelli di violenza contro mogli e fidanzate erano addirittura raddoppiati.

13-04-2010 14:48 **U.E./Università, Corte Ue: discriminatori i limiti del 30% per gli studenti stranieri**

La Corte di giustizia Ue ha chiesto al Belgio di giustificare un decreto che limita l'accesso degli studenti stranieri alle facoltà di medicina. Il decreto, emanato nel 2006, prevede che gli studenti provenienti dall'estero non possano superare il 30% nei corsi di medicina in lingua francese. Prima dell'entrata in vigore del decreto, il 75% degli studenti alle università francofone del Belgio era straniero, soprattutto proveniente dalla Francia.

Per la Corte, il limite del 30% costituisce "discriminazione indiretta". Per la legge comunitaria, la discriminazione indiretta è ammessa solo in casi estremi, ma le autorità nazionali devono dimostrare che le leggi discriminatorie sono giustificate e proporzionate agli obiettivi. In questo caso, la Corte chiede al Belgio che si dimostri il nesso fra la qualità del servizio sanitario e il numero di cittadini belgi che vengono istruiti nelle professioni sanitarie. Se il Governo belga non riuscisse a dimostrare che i cittadini belgi diventano medici migliori di cittadini francesi, la Corte si troverà costretta a cassare il decreto.

COMUNICATI

07-04-2010 11:35 **Benzina e tasse. Paghiamo ancora per la guerra di Abissinia e altro**
Primo Mastrantoni

Mentre il prezzo della benzina vola abbondantemente sopra 1,4 euro al litro, e' utile richiamare alla memoria come si e' andato formando il prezzo nel corso dei decenni, per quel che attiene alle accise (imposte). Nel prezzo della benzina e' compreso anche il costo per la guerra in Abissinia. Incredibile? No, e' proprio cosi' e non solo. Riportiamo qui sotto tutti gli eventi che hanno determinato un aumento delle accise sulla benzina.

* 1,90 lire per la guerra di Abissinia del 1935;
* 14 lire per la crisi di Suez del 1956;
* 10 lire per il disastro del Vajont del 1963;
* 10 lire per l'alluvione di Firenze del 1966;
* 10 lire per il terremoto del Belice del 1968;
* 99 lire per il terremoto del Friuli del 1976;
* 75 lire per il terremoto dell'Irpinia del 1980;
* 205 lire per la missione in Libano del 1983;
* 22 lire per la missione in Bosnia del 1996;
* 39 lire (0,020 euro) per il rinnovo del contratto degli autoferrotranviari del 2004.

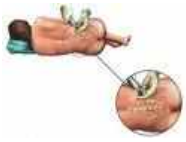
Il tutto per 486 lire, cioe' 0,25 euro. Naturalmente la motivazione si e' persa, perche' l'aumento e' stato assorbito come entrata ordinaria. In un Paese civile al cessare della causa che determina una tassa cessa la tassa stessa. In Italia non e' cosi'. I valori riportati sono comprensivi di IVA, questo vuol dire che ad una imposta, l'accisa, che in sostanza e' una tassa, si e' applica l'IVA, cioe' una tassa sulla tassa. Da non credere! Si parla tanto di riforma fiscale. Questo sarebbe un tema che interessa tutti gli italiani.

08-04-2010 10:25 **Riforme istituzionali. Diminuire i parlamentari e aumentare i consiglieri?**
Primo Mastrantoni

Si parla di riforme istituzionali per meglio adeguare gli organismi elettivi alle nuove esigenze. Diminuire il numero dei parlamentari, si chiede a gran voce. Fumo negli occhi. Mentre si vuole ridurre i componenti delle Camere si aumentano a dismisura quelli degli enti locali, considerati poco o per niente utili. Ci riferiamo alle Province che sono cresciute a dismisura. **Nel 1861 erano 59 oggi sono 110**, nonostante che la legge istitutiva delle Aree Metropolitane, approvata 20 anni fa per modernizzare l'apparato amministrativo italiano e ridurne i costi pubblici, ne prevedeva la riduzione con abolizioni e accorpamenti. Niente Aree Metropolitane e aumento delle Province, dunque. Negli ultimi 15 anni ne sono state istituite altre 15 (statisticamente una all'anno): Monza e Brianza; Fermo; Barletta-Andria-Trani; Carbonia-Iglesias; Medio Campidano; Ogliastra; Olbia-Tempio; Verbano-Cusio-Ossola; Biella; Lecco; Lodi; Rimini; Prato; Crotone; Vibo Valentia. **Nella sola Sardegna ce ne sono 8**: Cagliari, Carbonia-Iglesias, Nuoro, Olbia-Tempio, Ogliastra, Oristano, Medio Campidano, Sassari, che ha una popolazione complessiva di appena 1.668.128 abitanti, che si ripartiscono, per abitanti, tra Cagliari (543.310 abitanti) e Ogliastra (58.389 abitanti!). Cosi' avremo tanti, troppi, consiglieri provinciali.
Il recente decreto milleproroghe proroga, appunto, il mantenimento delle risorse per l'istituzione degli uffici periferici dello Stato per le nuovissime Province di Monza e Brianza, Fermo, e Barletta-Andria-Trani. **Le 110**

province costano al cittadino contribuente qualcosa come 16,5 miliardi di euro.
I partiti del centro-destra e centro-sinistra sono tutti d'accordo nell'abolirle, pardon, nel mantenerle. A spese del contribuente.

08-04-2010 11:16 **Aduc-Osservatorio Lecce. Parto senza dolore. Finiscono i fondi e salta l'epidurale. Chi paga? Sempre e solo la donna!**
Alessandro Gallucci



Donna tornerai a partorire con dolore! Questo il pensiero che viene in mente dopo aver appreso che dal primo di aprile l'ospedale di Lecce non fornisce piu' il servizio di partoanalegesia tramite epidurale che permetteva alle partorienti di ridurre al minimo il dolore del travaglio. Il motivo? Esaurimento dei fondi! La riattivazione del servizio? Un enigma!
Eppure quella dell'anestesia epidurale sarebbe una soluzione da incentivare. Meno rischi per la gestante, rispetto al sempre piu' abusato taglio cesareo, meno costi per il servizio sanitario, considerato che l'anestesia e' molto meno costosa dell'intervento chirurgico.
Il fatto che la notizia della sospensione del servizio sia passata sottotraccia, la dice tutta sulla considerazione che la sanita' e la politica hanno della donna.
Una politica sanitaria regionale schizofrenica: **da un lato** -piu' che giustamente- garantisce la somministrazione della pillola abortiva RU486 e **dall'altro** -ingiustificatamente- sospende un trattamento sanitario che solo per pasticci burocratici non rientra nei livelli essenziali di assistenza!
Del fatto si sta interessando la sen. Donatella Poretti che presentera' un'interrogazione parlamentare per fare chiarezza.
Chiediamo alla Asl competente d'intervenire per fare quanto in suo potere per ripristinare la normale erogazione di questo servizio.
La politica, allo stesso, modo non puo' sottrarsi ai propri doveri. Chi ha basato la propria campagna elettorale sul rispetto della donna e dei suoi diritti, faccia in modo che quelle parole non suonino, per l'ennesima volta, come un disco rotto. La poesia sara' anche nei fatti (come ha detto in campagna elettorale il governatore della Regione Nichi Vendola) ma per ora quello che c'e' di sicuro e' il dolore del parto!

08-04-2010 17:15 **La grappa di Zaia, la produzione italica e il proibizionismo di Giovanardi**
Domenico Murrone

Quando c'e' di mezzo la produzione italica, al diavolo le ferree regole proibizioniste; con la scusa del mantenimento di presunti posti di lavoro, si giustifica anche i delinquenti. Un anno fa il parlamento italiano ha dato il lasciapassare alle societa' di telemarketing, che hanno potuto impunemente continuare a 'delinquere' disturbando senza consenso milioni di italiani. La scusa nobile era: dobbiamo tutelare i posti di lavoro nei call center.
In quell'occasione scrivemmo:
E' come se si dicesse a chi abitualmente guida ubriaco: puoi continuare cosi' fino a Natale, a patto che bevi vino italiano, evitando che i produttori di Chianti licenzino i vignaioli.
Ed oggi il ministro Luca Zaia che dice?
"... il 98 per cento degli incidenti stradali non sono causati dallo stato di ebbrezza ... bevetevi anche una buona grappa' ... noi in Italia consumiamo sempre meno grappa".
E un dubbio ci sovviene: se in Italia crescesse la foglia di coca, e i produttori italiani creassero la coca doc, la coca docg, dop e a indicazione geografica tipica, che direbbe il nostro ministro?
E soprattutto, che direbbe il suo collega Giovanardi? L'emblema del proibizionismo inefficace. Farebbe eccezione oltre che per il vino toscano, pure per la coca dell'Altopiano di Asiago?

09-04-2010 11:05 **Liberta' d'espressione. La vicenda del fronte antifascista fiorentino contro il congresso di Nuova Destra Sociale**
Vincenzo Donvito

Si e' conclusa la “mobilitazione antifascista” che a Firenze, con in testa l'associazione dei partigiani Anpi, ha portato nelle scorse settimane ad una selva di dichiarazioni e prese di posizione da parte di Cgil, Arci, Partito Democratico, Prc, Pdci, Verdi, Sinistra e liberta', Udc e tante altre sigle (300, dicono). **Il preannunciato congresso di Nuova Destra Sociale, che si sarebbe dovuto tenere questo fine settimana in un albergo fiorentino, non si fara':** lo stesso albergo, subissato da migliaia di mail di antifascisti -dicono le cronache- ha negato la sala gia' prenotata. La “mobilitazione” prevedeva anche presidi di piazza per impedire fisicamente la tenuta del congresso; la Questura era gia' in preallarme. Gli organizzatori del congresso hanno fatto sapere che lo terranno fuori della Toscana in un luogo che non renderanno noto per motivi di sicurezza.
Tante le cose dette e scritte: *“una provocazione perche' siamo in una citta' medaglia d'oro della Resistenza e alle porte del 25 Aprile”*, *“palese violazione della legge Scelba contro l'apologia del fascismo”*, *“il prefetto ci ha assicurato che se ci sono reati la macchina giudiziaria andra' avanti”*, etc.
A noi non risulta che il partito Nuova Destra Sociale sia illegale. I suoi adepti dicono cose che sicuramente “scaldano” non poche persone: nel ricordo di cio' che hanno letto sui libri di storia relativamente ai governi Mussolini, e relativamente a fatti criminosi e delittuosi di alcuni decenni fa. **E fintanto che si “scaldano” fa parte della dialettica**, del confronto e dello scontro politico. **Ma quando questo “scaldarsi” porta di fatto a vietare l'uso di strutture** in cui i propri avversari possano riunirsi per parlare, **non solo si straborda ma si diventa pericolosi per l'intera comunita'**: non c'e' da stupirsi, quindi, che quello che sarebbe accaduto pubblicamente in un albergo fiorentino sotto i fari dei media, si terra' comunque in un posto segreto in cui, ovviamente, verranno dette cose segrete e si organizzeranno in segreto per cercare di dare il medesimo trattamento a chi li ha costretti alla clandestinita'.
Quando non si vuole capire che la liberta' d'espressione, di riunione e di pensiero (anche e soprattutto quando e' al proprio opposto), ***sono cemento della nostra comunita' civica ed istituzionale, non ci si potra' stupire se la controparte meditera' e si organizzera' per altrettanto trattamento ai propri avversari.***
Si possono fare tante analisi storiche, politiche, sociologiche ed antropologiche sul fatto che alcuni pensieri e ideologie continuino a sussistere, nonostante in loro nome ci siano milioni di morti ammazzati, ma **sta di fatto che diventano umanamente innocue, inserendosi nel sistema democratico istituzionale, solo quando gli si riconosce il diritto di cittadinanza.** Le piu' grandi democrazie del mondo, come India e Usa, lo hanno capito da tempo e mai leggi come la nostra Scelba o Mancino potrebbero li' essere concepite, e nessuno si sognerebbe di impedire un congresso dei propri avversari.
La pagina fiorentina della “mobilitazione antifascista”, sara' bene non dimenticarla. **In attesa che le nostre istituzioni chiedano scusa alle odierne vittime di Nuova Destra Sociale e vi rimedino scrivendo una nuova pagina di civilta' democratica.**
E' bene ricordare, anche perche' tutti abbiamo bisogno di poesia per meglio vivere il nostro senso civico, un brano che probabilmente e' del pastore luterano Martin Niemoeller (1892–1984):
Prima di tutto vennero a prendere gli zingari
e fui contento, perché rubacchiavano.
Poi vennero a prendere gli ebrei
e stetti zitto, perché mi stavano antipatici.
Poi vennero a prendere gli omosessuali,
e fui sollevato, perché mi erano fastidiosi.
Poi vennero a prendere i comunisti,
ed io non dissi niente, perché non ero comunista.
Un giorno vennero a prendere me,
e non c’era rimasto nessuno a protestare.

09-04-2010 12:32 **Vino. Le richieste dell’Aduc in occasione del Vinitaly**
Primo Mastrantoni

Ieri si e' aperto il grande appuntamento di Vinitaly di Verona e anche i consumatori hanno qualcosa da chiedere ai viticoltori e alle autorita' interessate. Ecco le richieste dell’Aduc.

* **Donde viene il vino**, cioe' l'uva? Il vino di qualita' spesso riporta la dizione "imbottigliato all'origine da..." (o analoghe dizioni), ma rappresenta una percentuale minoritaria della produzione nazionale, il resto e' vino del quale non viene indicato il luogo di provenienza. Si puo' certo ricorrere ai vini doc o docg, nei quali e' indicata l'area di coltivazione. Perche' non ricercare la trasparenza? Sarebbe utile mettere in etichetta la provenienza dell'uva, il luogo di vinificazione e imbottigliamento per tutti i vini, a garanzia del consumatore e qualificazione del produttore, visto che tra poco saremo invasi dal vino cinese.
* **La composizione del vino e' un altro mistero**. E' cosi' difficile elencare i principali componenti (acqua, zuccheri, alcoli, aldeidi, eteri, sali, acidi, ecc)? Ormai tutti i prodotti alimentari indicano in etichetta la loro composizione; anche le acque minerali riportano analiticamente i propri elementi. Perche' non il vino?
* **E' noto, a pochi, che il vino puo' essere trattato** (1): aggiunta di mosto (donde viene?) per fortificarlo (aumentare la gradazione), di enzimi per favorire la trasformazione del saccarosio in glucosio, di gelatine, caseine, albumine, colla di pesce, bentonite (roccia) per la chiarificazione, di solfiti per la conservazione (2), di anidride solforosa per impedire l'acidificazione, di acido tartarico o citrico per aumentare l'acidita', di acido sorbico o sorbato di potassio per stabilizzare, di solfato di rame per eliminare difetti di gusto e odore, di acidi, fosfati, ecc. Di tutti questi trattamenti non ne troviamo traccia nelle etichette, eccetto per i solfiti. Perche' il consumatore non dovrebbe saperlo?
* **Perche' si usano bottiglie da 75 cl** (tre quarti di litro) e non da mezzo e da un litro? Una bottiglia dal costo di 7,75 euro in effetti costa 10,33 euro al litro e non abbiamo trovato nelle enoteche etichette sulle bottiglie che rapportino il costo con l'unita' di volume.

(1) Allegato al Regolamento CE n. 1493/1999.
(2) Direttiva comunitaria 2000/13/EC, GU L del 6.5.2000 e successive modifiche sui prodotti allergizzanti.

09-04-2010 14:12 **Aduc-Osservatorio Lecce. Anestesia epidurale: in ospedale il servizio gratuito non e' attivo. Smentita l'Asl**
Alessandro Gallucci

Ieri 8 aprile, a seguito di notizie apparse su alcuni organi d'informazione e di alcune segnalazioni giunteci, abbiamo denunciato l'interruzione del servizio di anestesia epidurale presso l'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce. A quella segnalazione e' seguita una replica del direttore sanitario della ASL di Lecce, il quale ha affermato che il servizio "non e' stato ancora sospeso", specificando che esistono dei problemi sindacali con gli anestesisti, sui quali sta lavorando, e che, comunque, si e' in attesa dell'erogazione di fondi regionali.
Quanto detto dal direttore sanitario contrasta con le informazioni in nostro possesso.
Ci risulta che solo le partorienti che al 31 marzo avevano effettuato la visita anestesiologica, hanno l'accesso gratuito al parto con anestesia epidurale, mentre per i casi successivi, quanto meno fino alla risoluzione del problema, il servizio non e' garantito (abbiamo testimonianza di donne che hanno partorito in questi giorni ed a cui e' stato rifiutato il servizio perche' sospeso). **La stessa versione dei fatti**, sostanzialmente, e' stata riferita telefonicamente dal personale ospedaliero ad altre persone che ci hanno poi riferito. Non sappiamo se il servizio e' reso a pagamento ma, per dirla come si diceva una volta, oggi non e' coperto dalla mutua!
Quanto ai fondi regionali stanziati, il direttore dell'Asl fa riferimento ad uno stanziamento di 3 milioni 438 mila euro (di cui una parte a favore della ASL/Le1), ma non dice che e' relativo ad una delibera della giunta regionale per la realizzazione di obiettivi prioritari per l'anno 2009 (D.G.R. 13 luglio 2009 n. 1222). Non e' dato sapere, pertanto, se si tratta di fondi gia' impegnati anche se non ancora erogati.
La questione, poco chiara, al di la' di ogni aspetto tecnico, sara' oggetto di un'interrogazione parlamentare che la sen. Donatella Poretti presentera' in Senato la prossima settimana.

10-04-2010 12:00 **Incentivi per acquisto moto, cucine, elettrodomestici, case ecologiche, banda larga etc. Nuova scheda pratica**

E' stata pubblicata online una nuova scheda pratica per aiutare il cittadino consumatore nell'ambito dei nuovi incentivi al consumo, stabiliti dal ministero dello Sviluppo Economico, e che entreranno in vigore il prossimo 15 Aprile; incentivi che potranno essere utilizzati entro la fine di quest'anno.
Per usufruirne, **l'attenzione maggiore va posta sul fatto che i fondi a disposizione sono molto limitati** e prima di procedere all'acquisto bisognera' informarsi se sono ancora disponibili: *noi prevediamo che si esauriranno nel giro di pochi giorni.*
Riguardano acquisti di motocicli, cucine componibili, elettrodomestici, immobili ad alta efficienza energetica e sottoscrizione di servizi a banda larga da parte dei giovani. La disponibilita' e' di 300 milioni di euro, divisi per settore: 12 milioni per i motocicli, 60 per le cucine componibili, 50 per gli elettrodomestici, 60 per l'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica, 20 per la diffusione della banda larga tra i giovani, 8 per l'acquisto di rimorchi, 20 per l'acquisto di macchine agricole, 20 per la nautica, 40 per l'acquisto di gru a torre, 10 per l'efficienza energetica industriale.
(**NB:** *i fondi per la banda larga sono un terzo di quelli per le cucine componibili, e gli stessi per le macchine agricole: al ministero, questa e' la considerazione di un settore che in tutto il mondo e' trainante per l'economia....*).
Gli incentivi sono applicati direttamente dai venditori come sconto sul prezzo (ad eccezione di quelli per l'acquisto di immobili). Il ministero opera attraverso le Poste, ed e' a queste a cui i venditori dovranno fare riferimento per la gestione (inizialmente telefonica e poi telematica) degli incentivi e per i rimborsi. **Ci sono anche dei numeri verdi** a cui fare riferimento, numeri *a cui abbiamo gia' posto dei quesiti e la risposta, che non e' immediata, dopo tre giorni non ci e' ancora arrivata.*
La scheda, a cura di Rita Sabelli, responsabile dell'associazione per l'aggiornamento normativo, ha il seguente indice:
* **ACQUISTO MOTOCICLI** - sconto dal 10 al 20% sul prezzo di vendita fino a massimo 1.500 euro, rispetto al tipo di moto.
* **ACQUISTO CUCINE COMPONIBILI con elettrodomestici** - sconto del 10% sul prezzo di vendita per un massimo di 1.000 euro.
* **ACQUISTO ELETTRODOMESTICI** - sconto del 20% sul costo, per un massimo di 500 euro rispetto al prodotto.
* **ACQUISTO IMMOBILI AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA** - incentivi da 83 a 116 euro al mq di superficie utile, per un massimo di 7.000 euro.
* **BANDA LARGA giovani** - sconto 50 euro.
* **ACQUISTO RIMORCHI** - contributi da 1.500 a 4.000 euro.
* **ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE** - sconto 10% sul prezzo di listino.
* **NAUTICA** - sconto del 20% del prezzo di vendita per un massimo di 1.000 euro.
* **ACQUISTO GRU A TORRE** - sconto del 20% sul costo per un massimo di 30mila euro.
* **EFFICIENZA ENERGETICA INDUSTRIALE** - sconto del 20% sul costo per un massimo di 200 euro rispetto al prodotto.
* COME USUFRUIRNE - applicati dal venditore come sconto sul prezzo inclusivo di IVA, ad eccezione di quelli relativi all'acquisto di immobili.
* **CUMULABILITA'** - gli incentivi NON sono cumulabili con altri incentivi, ad eccezione di quelli per l'acquisto di immobili di nuova costruzione a risparmio energetico.
* **FONTE NORMATIVA**
* **LINK UTILI**
* **Schede collegate**

Qui l'intera scheda pratica "INCENTIVI 2010: ACQUISTO MOTO, CUCINE, ELETTRODOMESTICI, CASE ECOLOGICHE, etc."

12-04-2010 13:05 **Riforme istituzionali. A chi servono?**
Primo Mastrantoni

Il nostro Paese ha bisogno di riforme, si dice e si scrive. Quali? Quelle istituzionali! Quelle, cioe', che riguardano il sistema di elezione delle varie cariche dello Stato e dei parlamentari. Per garantire governabilita', si dice. Gia', qualcuno dimentica che nelle legislature 2001-2006 e 2008 fino ai giorni nostri, i governi Berlusconi avevano, nel primo caso, 148 parlamentari in piu' rispetto alla opposizione e oggi ne hanno un centinaio. C'erano, e ci sono, tutte le condizioni per governare il Paese ma le riforme non si sono fatte. E per riforme intendiamo, almeno noi, quelle che interessano i cittadini. Ad iniziare dalle **tasse**, visto che l'aliquota marginale sul reddito e' del **33%** mentre quella europea e' al **23,5%**, la pressione fiscale media sui profitti e' del **22,9%** contro il **12%** europea. Per i contribuenti italiani l'aliquota massima e' del **43%** mentre per quelli comunitari e' del **35,7%**. La riforma fiscale, dunque, che ha come presupposto quello di far pagare le tasse a tutti, il che significa un maggior introito di 103 miliardi di euro l'anno. Ricordiamo, ancora una volta, che **nel 2001 il candidato alla presidenza, Silvio Berlusconi, si impegno' per iscritto** a limitare la tassazione al 23% per i redditi sotto i 100mila euro e al 33% per quelli superiori. Come mai, in 5 anni di governo continuativo, cosa unica nella storia della Repubblica Italiana, con una strabordante maggioranza parlamentare, il presidente Silvio Berlusconi, non e' riuscito a mantenere la promessa? C'erano, e ci sono, anche altre riforme per i cittadini che dovrebbero essere fatte. *Torneremo sull'argomento.*

13-04-2010 10:29 **Aduc- Osservatorio Lecce. Corsie preferenziali: fine della legalita' e ritorno alla legge della giungla? L'assessore faccia chiarezza**
Alessandro Gallucci

"L'organico e' sottodimensionato e non si riesce a garantire il controllo delle corsie preferenziali con la stessa efficacia di qualche mese fa". Le parole del comandante della Polizia municipale di Lecce apparse nei giorni scorsi sulla stampa locale non sono una resa, ma poco ci manca. Le soluzioni proposte (telecamere a presidio delle corsie riservate agli autobus, autisti con facolta' di multare) non sono realizzabili nel breve periodo. In effetti, girando in citta' e' sempre piu' frequente, dopo qualche mese di ordinaria legalita', vedere le auto parcheggiate "sulle strisce gialle".
Era l'inizio di ottobre quando l'amministrazione comunale preannunciava "tolleranza zero" contro il parcheggio selvaggio sulle corsie preferenziali. Da li' e per qualche tempo, l'impegno della polizia municipale e' stato intenso e, come avemmo modo di evidenziare, l'amministrazione individuo' e realizzo' nel giro di breve tempo delle zone di sosta temporanea per far fronte al fisiologico calo di parcheggi che era seguito "al giro di vite".
Non c'e' dubbio che la colpa sia anche di quelle persone che senza il minimo rispetto della legalita' preferiscono la legge della giungla; le maggiori responsabilita', pero', ricadono sull'Autorita' pubblica sempre piu' incapace di gestire il territorio tanto da giungere quasi ad alzare bandiera bianca! Il danno e' sempre e solo per quei cittadini che rispettano le regole e che percio' si sentono sempre piu' emarginati ed in difficolta'.

Il rischio e' di scivolare nuovamente nel piu' completo caos, il ritorno della legge della giungla e' dietro l'angolo. Chiediamo all'assessore competente come l'amministrazione comunale abbia intenzione di affrontare la vicenda.

13-04-2010 11:29 **Professione forense. La controriforma parte dal Senato. Emendamenti e ordini del giorno. La riforma dei potenti contro i cittadini**
Claudia Moretti

Sta per partire la discussione in Senato sulla controriforma della professione forense. **Una "riforma" fatta dalla corporazione degli avvocati per riformare se stessi nello stesso spirito di corpo,** con il solo intento di diminuire il numero di avvocati, rendere piu' difficile l'accesso alla professione e

impedire ai cittadini un uso piu' agiato, economico e veloce della giustizia. La logica e' la stessa del provvedimento che, dallo scorso 1 gennaio, ha imposto il pagamento del contributo unificato per i ricorsi contro le infrazioni al codice della strada, 38 euro che rendono velleitario il ricorso per multe che mediamente si aggirano sui 50/70 euro: troppi ricorsi? Logica vorrebbe che lo Stato si organizzasse per farvi fronte... ma il metodo scelto e' stato un altro: rendiamo piu' oneroso e -di fatto neghiamolo- l'accesso alla giustizia, ed ecco che i il numero dei ricorsi crolla.
Lo stesso per gli avvocati. Diminuiamo il numero. Stringiamo la corporazione nei propri privilegi. Rendiamo piu' oneroso l'uso di questi professionisti per gli utenti della giustizia. Rendiamo obbligatorio l'uso dell'avvocato anche in quelle conciliazioni extragiudiziali (obbligatorie e non) che oggi sono sempre piu' usate per affrontare la miriade di truffe per piccoli importi (vedi settore telefonia), cosi' gli avvocati saranno meno e piu' pagati, i ricorsi saranno meno perche' l'importo del ricorso non vale il compenso del legale, e la giustizia sara' finalmente stasata.
La riforma dei potenti contro i cittadini, perche' divengano sempre piu' sudditi e subiscano soprusi e truffe in silenzio!!
Come associazione, in questo spirito, abbiamo dato il nostro contributo tecnico e politico ad un gruppo di senatori che ha presentato ordini del giorno ed emendamenti: Donatella Poretti, Marco Perduca, Emma Bonino, Pietro Ichino.
Qui gli ordini del giorno
Qui gli emendamenti

A seguire la presentazione dei nostri emendamenti, a cura di *Claudia Moretti, legale Aduc*:

La presente “riforma” porta in se' la strenua difesa della categoria e dei suoi privilegi. Come e' accaduto sino ad oggi nel nostro Paese, le professioni cosiddette “libere” subiscono un progressivo irrigidimento e una definitiva compressione in chiave illiberale, corporativa e lesiva per gli utenti e consumatori. Sotto l'aurea di aumentare la competenza e professionalita' degli avvocati a disposizione del mercato, si ripropongono e si rafforzano invece apparati di potere e di controllo (ordini e Cnf), meccanismi di privilegio per gli insiders gia' esercenti la professione, a discapito degli outsider che accingono ad intraprenderla. E persino fra gli stessi insiders, si rafforzano i meccanismi per favorire gli “anziani” a discapito dei piu' giovani. Un protocollo in linea con la gerontocrazia che viviamo, con il vecchiume corporativo che incombe sulle professioni “libere” che ormai di “libero” hanno ben poco.
La riforma prende le mosse da una duplice esigenza di categoria: assicurare un reddito “adeguato” a chi e' gia' avvocato ed evitare che altri (terzi o aspiranti avvocati) si possano spartire la “fetta di torta”. Niente altro che un problema numerico: ridurre gli avvocati, impedire l'accesso e ritardare quanto piu' possibile l'affermazione dei piu' giovani.

Sull'accesso alla professione
L'esigenza prima e' quella dunque di ridurre il numero degli avvocati, che nel nostro Paese esorbita rispetto alle medie europee. Prima pero' di proporre sbarramenti e chiusure occorrerebbe innanzitutto chiedersi quali siano le ragioni della presenza dell'alto numero degli avvocati che abbiamo adesso e in secondo luogo se detto eccesso crei disagio alla collettivita' o solo a chi vorrebbe (secondo il vecchio metodo delle licenze tanto caro ai tassisti) contenere numericamente il numero degli esercenti la professione forense.
E anche laddove si volesse ammettere (ma non concedere) che la collettivita' ha detrimento dall'eccesso di legali, perche' magari a la troppa concorrenza va a discapito della loro professionalita' con conseguente svilimento del lavoro e via e via, occorre poi chiedersi come e quando intervenire nel taglio, nello sbarramento, nella selezione.
Ritengo che selezione lo Stato debba fare per avere buoni, competenti e competitivi tecnici del diritto la debba fare prima dei trent'anni, nella fase della formazione universitaria e immediatamente post universitaria, fino al piu' tardi, all'esame di Stato, non oltre. A quella eta' , adulti ormai, si deve poter godere esattamente delle medesime opportunita' di guadagno e di carriera che e' data ad un “anziano” iscritto all'ordine da 10 o 20 anni, cosi' come ai giovani di tutta Europa. Questo ddl propone invece un ulteriore sbarramento, dilazionando l'esame con corsi di formazione obbligatori, imponendo, anche successivamente alla iscrizione all'albo, meccanismi di controllo e oneri per “rimanere” avvocati. Quali l'obbligo di abitualita' e continuita' della professione stessa, le incompatibilita' con altre professioni.
Ritengo che l'esame di Stato, pur duro e selettivo, dovrebbe esser requisito per l'ingresso nel mercato del lavoro, che selezionera' la professionalita' di ciascuno, senza ulteriore controllo ispezione, obbligo onere ecc...
Se adeguatamente selettivo, assieme ad un vero percorso universitario di formazione e un tirocinio di due anni, non si puo' ritardare ulteriormente o condizionare la permanenza della qualifica al reddito, alla formazione istituzionalizzata e autoreferenziale degli ordini professionali, o peggio ancora alla abitualita' della prestazione! Proposta assurda e illiberale.
Un percorso ad ostacoli insomma, intraprendere la professione forense, che non termina mai, sempre sottoposto a giudizio e a revoca da parte degli “anziani”. Termina semmai quando si approda nelle file stesse

degli ordini professionali, o quando si invecchia. A volere del governo, l'eta' e sufficiente a dar prova di competenza e aggiornamento.

Per questo motivo e in quest'ottica si propone la modifica l'art. 2 del ddl, nella speranza che venga ripensata la figura dell'avvocato in chiave realmente libera ed autonoma, togliendo l'obbligo dell'abitualita' dell'esercizio della professione. Si propone, inoltre, di anticipare il momento in cui si puo' svolgere l'attivita' forense al superamento dell'esame e non gia' all'iscrizione all'albo presso gli ordini.

Sulle esclusive e sull'estensione dell'obbligo dell'avvocato
Crediamo che debbano esser eliminate tutte le ipotesi di esclusiva che vorrebbero istituire l'avvocato necessario e indispensabile ovunque, nelle procedure conciliative, di fronte alle commissioni tributarie, in qualsivoglia luogo si provi a far valere i propri diritti.
In proposito l'esperienza maturata a contatto con l'Aduc (associazione dei Diritti degli Utenti e Consumatori) non solo mi ha convinta che al contrario, un aumento delle categorie di tecnici del diritto estesa ai non avvocati e' utile e abbatte i costi per molti consumatori che cercano giustizia nelle cause bagatellari, ma ha anche mostrato tutta la stortura dell'obbligo della difesa tecnica di fronte a cause di tenue valore. Chi deve ad esempio far valere un diritto di poche centinaia di euro non vorra' certo anticipare altrettanto al legale, nella speranza che il giudice comprenda, accolga e rimborsi le spese! Insomma, molte cause sono antieconomiche ed e' il legale stesso che, quando e' onesto, sconsiglia di intraprenderle. In questo gia' grave caso, anziche' prevedere un esonero dell'obbligo della difesa tecnica per chi se la sente di affrontare un giudizio da se' (nell'ottica che un domani un maggior numero di persone possano farsi valere nell'Italia delle truffe dove viviamo), il governo oggi – pardon, la lobby - vorrebbe estendere l'obbligo dell'avvocato anche per un parere o una consulenza!
Per fortuna tutto cio' contrasta peraltro gli obblighi internazionali e dovra' comunque esser riformulato integralmente. La direttiva comunitaria 2002/22 (direttiva servizio universale) obbliga gli Stati membri a mettere a disposizione procedure extragiudiziali per l'esame delle controversie. Se la risoluzione extragiudiziale è trasparente, semplice e poco costosa, la direttiva consente una risoluzione obbligatoria delle controversie. E' chiaro che se ci si dovesse rivolgere ad un legale verrebbe meno la possibilita' del basso costo.

Per questo si chiede che il ddl sia emendato nel senso di togliere le riserve di esclusivita' introdotte all'art. 2.

Sulla pubblicita'
L'esperienza a contatto con l'Aduc (associazione dei Diritti degli Utenti e Consumatori) ha mostrato che gli attuali meccanismi di controllo deontologico non aiutano l'utente nel rapporto con l'avvocato, che rimane, e rimarra' per effetto della legge che si vuol approvare, filtrato dalla non trasparenza, tariffe elevate, mancanza di preventivi, nel clima di provincialismo e paternalismo che ha caratterizzato negli anni la relazione cliente avvocato.
Cio' che invece aiuta (quello si'!) l'utente e' la trasparenza delle informazioni che l'avvocato da' di se' sul web, tramite pubblicazione nelle riviste e nei siti di interesse giuridico, dove si raccontano le iniziative giudiziarie prese ed esperite con piu' o meno successo, dove si mettono a disposizione anche i propri atti legali ed esponendosi a pieno al giudizio della gente.
Ad oggi, nonostante i severi moniti liberalizzatori dell'Europa, non si riesce ad accettare una figura professionale ed intellettuale, che si possa davvero ritenere libera di potersi esprimere con il proprio sito, la propria pubblicita' ecc... e cio' nonostante l'intervento dell'Europa che ha imposto la libera pubblicita' ed ha equiparato al professione legale all'attivita' di impresa. Il ddl in esame tenta di ripristinare un divieto di pubblicita' tramite il potere conferito agli ordini di creare modalita' precise di "informazione" concedibile. Si tenta in buona sostanza di reintrodurre esattamente cio' che l'Unione Europea ha vietato.

Per questo propongo di eliminare la possibilita' degli ordini forensi di limitare la trasparenza e la pubblicita' agli iscritti dettando regole e modalita' di informazione "buona" a scapito di quella "meno buona".

Sulle Tariffe forensi e sulla reintroduzione dei minimi tariffari
Con la riforma Bersani sull'abolizione dei minimi tariffari e sull'inserimento della possibilita' di contrattazione dei prezzi e preventivi, si era quasi creduto che finalmente qualcosa cominciasse a cambiare. Si sperava che finalmente si aprissero spazi per l'utente verso una maggior trasparenza in merito ai costi e agli accordi con il proprio legale.
Il preventivo scritto in ragione della normativa introdotta forniva al cliente un valido strumento di programmazione dei costi e di bilanciamento con i relativi benefici, prima di affrontare un'azione giudiziaria, soprattutto se cio' poteva esser effettuato in deroga ai minimi tariffari. Con la proposta contenuta nel ddl si vuol "regredire" alla condizione di prima, in cui, sempre in modo oscuro e paternalistico, chi affronta un giudizio non sa mai quale parcella aspettarsi dal legale. Il sistema delle tariffe, se non derogabile nei minimi, si presta infatti ad uno strumento di ricatto da parte del professionista, che ha grande alea e discrezionalita'

su quanto fatturare all'assistito. Occorre invece creare meccanismi di trasparenza che consentano a chi intraprende un'azione di forfetizzare grosso modo i costi della stessa, anche non modificando l'attuale possibilita' – introdotta nella passata legislatura - di legare agli esiti della procedura giudiziaria i costi della stessa (c.d. patto di quota lite).
Occorre consentire accordi liberi fra i cittadini e i loro avvocati e non vincolati ai minimi e ai massimi tariffari. In primo luogo per gli utenti, come l'esperienza dell'Aduc a contatto con gli utenti ha ormai comprovato. Troppe cause di modesto importo non si fanno proprio per i costi legali, e l'effetto e' devastante: esiste di fatto una zona economica in cui l'ordinamento (e i suoi ausiliari avvocati) non da' protezione alcuna, perche' non conviene.
Si pensi a tutte le tariffe costanti poste in atto dalle compagnie telefoniche tramite call center, ai disservizi e ai relativi rimborsi delle compagnie di trasporto pubbliche e private, alle questioni di e-commerce ecc... tutto questo di fronte agli acconti del legale e alle incertezze di tempi e costi della giustizia e' antieconomico. Oppure una questione di principio.
Non solo, ma dal sistema dell'inderogabilita' delle tariffe minime -al solito- chi ne trae giovamento dalla proposta del governo, e' l'avvocato ormai affermato e non anche il giovane che tenta di introdursi sul mercato e che per forza di cose deve, stante la sua minor esperienza, offrire quantomeno un minor costo all'utenza.

Sulla formazione continua e sulle specializzazioni
Nell'ottica di creare meccanismi di controllo sugli iscritti agli ordini forensi e di imporre la supervisione degli “anziani” sui “giovani”, il ddl conferisce ai Consigli dell'Ordine e al Cnf poteri in merito alla formazione continua degli avvocati. La formazione e l'aggiornamento che loro stessi disciplinano decidono, istituiscono, prescrivono, sanzionano disciplinarmente, in ottica istituzionalizzata e in tutto e per tutto autoreferenziale.
Il quadro delle telecomunicazioni e dei media, soprattutto delle possibilita' fornite dal web, ha stravolto il concetto di formazione tradizionale, che vuole al centro mediante scuole pre-istituite e gestite da coloro che si ritengono detentori del sapere (anziani versus giovani). Molti avvocati si confrontano con materie e quesiti che dieci anni fa neppure esistevano e cio' nonostante si insiste e si impone una modalita' di formazione continua standardizzata e decisa a priori. E' evidente che cio' costituisce ancora una volta l'ennesimo balzello che l'iscritto deve pagare al proprio ordine di appartenenza, che "per lui" gestisce supervisiona amministra corsi (ovviamente a pagamento). Insomma, altro modo per “conferire compiti” a chi controlla e sovraintende le “libere” professioni.
Deve invece e dovra' essere il mercato, libero e fluido, sempre attuale e in evoluzione, a dire di che tipologia di legali ha bisogno il cittadino, e di conseguenza, a creare specializzazioni e competenze di volta in volta non istituzionalizzate o bollate con il timbro degli ordini stessi e del Cnf. In questo forse i giovani piu' degli anziani hanno le possibilita' e duttilita' mentali per rispondere ad esigenze nuove. Esattamente quello che gli "anziani" mirano ad evitare imponendo la formazione dei senior.
Non a caso per se stessi predispongono esclusioni ed esenzioni agli obblighi di formazione continua e di aggiornamento. Insomma, ancora una volta i senior, che secondo buon senso avrebbero certo piu' bisogno di aggiornamenti dei junior, sono esentati da oneri e controlli, nell'ottica gerontocratica che mira a bloccare i giovani sottomettendoli al controllo e al dazio dei piu' “esperti”. Si tratta di un trend che nel nostro rivela a tutto campo il grande conflitto generazionale, che vede i ventenni parcheggiati in universita', i trentenni a fare “gavetta” e raccattare briciole negli studi degli "anziani", e i sessantenni che detengono patrimonio, reddito e potere.

<u>Per questo propongo di eliminare dall'art. 10 i riferimenti alla formazione “precostituita” e le relative esclusioni.</u>

Sulla difesa d'ufficio
Esiste invece un importante nodo che non e' stato affrontato in sede di ddl: quello della difesa d'ufficio nelle cause penali.
L'esperienza maturata a contatto con l'Aduc, con le testimonianze degli utenti e dei legali che collaborano con la stessa, mostra l'urgenza una proposta di modifica nel senso di introdurre una vera riforma in materia. Ad oggi, per come e' gestita e ricompensata la difesa d'ufficio, la si puo' considerare un vero e proprio scandalo. Non e' un caso che la stessa Corte Europea dei Diritti dell'uomo ha in piu' occasioni avuto da ridire in merito.
I difensori d'ufficio lavorano oggi di fatto prevalentemente gratis, perche' il sistema della legge n. 15 del 2002 in materia di spese di giustizia consente loro di recuperare il proprio credito solo in caso di processi svolti nei confronti degli imputati dichiarati “irreperibili” con decreto del magistrato - art. 117 legge 15 del 2002- (la minima parte) con liquidazione diretta da parte del giudice che emette la sentenza del giudizio penale. In tutti gli altri casi, in processi dove gli imputati sono giudicati con alias o falsi indirizzi, a malapena identificati, senza dimora, sedicenti, o anche solo domiciliati presso il difensore stesso (ma cio' non di meno non “irreperibili”), il difensore di fatto presta la propria attivita' gratuitamente.

Cio' comporta che non appena vi sono altre attivita' piu' remunerative, il professionista ad esse si rivolga, a scapito della prestazione d'ufficio. E del resto, come poter pretendere che l'attivita' non retribuita stia a cuore all'avvocato d'ufficio? I giudici, si trovano pertanto costretti a nominare per ogni diversa udienza del processo un diverso difensore di volta scelto nelle liste, che ovviamente e' estraneo alle carte e alle vicende processuali. La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha sanzionato i Paesi che svolgono processi a carico di contumaci con plurimi avvicendamenti di difesa tecnica.
Dunque occorre che la difesa d'ufficio diventi, al pari dell'Avvocatura di Stato, una attivita' cui si accede per concorso pubblico e adeguatamente retribuita, affinche' sia, come deve essere, una cosa seria e non l'attuale buffonata. Cosi' com'e' ad oggi rappresenta un vero e proprio diniego di difesa.

Questa la ragione della proposta contenuta nell'emendamento all'art. 15.

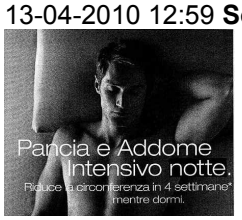
Sul patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori
L'attuale sistema, e la riforma incide ancor piu' in tale direzione, consente solo agli “anziani” di patrocinare di fronte alle giurisdizioni superiori. Cio' rappresenta l'ennesimo tentativo di inibire l'accesso a maggior guadagni da parte degli “anziani” a scapito dei piu' giovani esercenti la professione. E' chiaro che si tratta di un segno di sfiducia nei confronti delle nuove generazioni che non ha alcuna ragione d'essere. Le questioni di diritto, se meritevoli, devono esser portate di fronte alla Corte di Cassazione e formulate anche nelle materie meno rilevanti da ciascun avvocato che le incontri nella propria quotidianita' professionale. Spesso il cittadino, di fronte ai costi richiesti dall'avvocato cassazionista e dal suo domiciliatario in Roma non puo' che fermarsi ai gradi inferiori di giudizio. L'ennesimo “abuso di potere” legalizzato con il quale si creano privilegi agli anziani a scapito dei giovani, del diritto e della sua evoluzione, ma soprattutto dell'utenza meno abbiente che non puo' permettersi i costi della difesa cosiddetta "qualificata".

Per questo la proposta di emendamento di cui all'art. 21, nel senso di consentire a tutti gli avvocati di patrocinare davanti a tutte le giurisdizioni.

13-04-2010 12:46 **Chewing-gum. I danni economici**
Primo Mastrantoni

Per togliere dall'asfalto una gomma masticata ci vogliono due minuti al costo di un euro. E' il calcolo che hanno fatto in Germania e che risucchia alle casse dei Comuni qualcosa come 900 milioni di euro. In Italia si consumano circa 23mila tonnellate di gomme da masticare (si capisce il motivo di tanta pubblicita'); se tutti gettassero per terra la gomma il costo per raccoglierla arriverebbe alla iperbolica cifra di 23 miliardi di euro che, ovviamente, non si spendono per la semplice ragione che non tutti i consumatori gettano la gomma per terra e, soprattutto, perche' i Comuni non si sognano di raccoglierle. Ricordiamo che per "smaltire" una gomma, cioe' perche' si dissolva nell'ambiente, ci vogliono circa 5 anni. Le gomme hanno un effetto positivo per l'igiene orale (alito, pulizia) ma anche delle controindicazioni (mal di stomaco da eccessiva produzione di saliva e inglobamenti di aria, effetto lassativo a causa dell'aspartame, se presente). Insomma, il chewing-gum non e' proprio indispensabile alla nostra vita e se non ne possiamo fare a meno sarebbe utile evitare ulteriori costi per le nostre tasche.

13-04-2010 12:59 **Somatoline Cosmetic Uomo: la crema che riduce la ciccia? Denuncia all'Antitrust**



"*… riduce la circonferenza in 4 settimane* mentre dormi.*
**Test clinici condotti su 36 soggetti. L'efficacia del prodotto e' stata valutata strumentalmente"*

Parola di Somatoline Cosmetic Uomo, una crema**. Promessa per stimolare il consumo e le illusioni di chi ha problemi di ciccia sulle pagine pubblicitarie dei quotidiani.** A nostro avviso in modo ingannevole, pertanto abbiamo denunciato la campagna all'Antitrust, partendo proprio dalla promessa perentoria fatta
… riduce la circonferenza in 4 settimane mentre dormi.*
promessa smorzata da un asterisco, che rimanda ad una nota, dove viene 'spiegato':
**Test clinici condotti su 36 soggetti. L'efficacia del prodotto e' stata valutata strumentalmente*

comparando i risultati ottenuti dopo quattro settimane di trattamento con i valori iniziali.
Il numero dei soggetti coinvolti e la genericita' descrittiva dei 'test clinici', lasciano un serio dubbio: le analisi sono state condotte per verificare la reale efficacia del prodotto? Oppure per 'creare' la classica foglia di fico per giustificare uno slogan pubblicitario?

La pubblicita', inoltre, evidenzia che la crema e' un cosmetico, ma non mancano frasi e immagini che rimandano al mondo dei farmaci (a cominciare dal canale di vendita pubblicizzato: In Farmacia e Parafarmacia).
Questa dualita' si fa pronunciata nella spiegazione.
Che riportiamo integralmente.
La riduzione della circonferenza consiste
In un'azione cosmetica di rimodellamento che non comporta perdita di peso.
Somatoline Cosmetic Uomo Trattamento Pancia e Addome Intensivo Notte e' una crema cosmetica di facile assorbimento, studiata per contrastare le adiposita' specifiche dell'uomo: pancia e maniglie dell'amore, con una solo applicazione a sera. Grazie al MenRedux-complex svolge un'azione cosmetica crio-termica che sfrutta le ore notturne per un'azione intensiva e rapida di riduzione della circonferenza.

Una spiegazione che seppur non contenente la quantificazioni in termini percentuali o assoluti dei benefici ottenibili, mantiene l'ambiguita' presente nelle pubblicita' gia' sanzionate dall'Antitrust in altre occasioni (1). In particolare quando fa riferimento all'*adiposita'*. Al vasto pubblico il termine richiama il grasso in eccesso, e la frase *contrastare le adiposita' specifiche dell'uomo,* e' naturalmente intesa come 'scomparsa' di pancia e maniglie. Il fatto che sia lasciata indefinita la promessa *di riduzione della circonferenza,* non elimina l'ingannevolezza del messaggio.

(1)
Provvedimento n. 14970 - PI5038 SOMATOLINE COSMETIC (Rigetto istanza) del 30/11/2005
Provvedimento n. 15494 - PI5038 SOMATOLINE COSMETIC (Chiusura istruttoria) del 16/05/2006
Provvedimento n. 20493 - PS1730 SOMATOLINE COSMETIC (Chiusura istruttoria) del 18/11/2009
Provvedimento n. 20769 - PS1730 SOMATOLINE COSMETIC (Rettifica sanzioni) del 10/02/2010

ARTICOLI

07-04-2010 11:58 **Perché bisogna curare la “forma finanziaria”**
Marco Liera

Ripubblichiamo, per gentile concessione dell'autore, l'editoriale di Marco Liera pubblicato su PLUS, l'inserto del sabato de “il Sole 24 ore” del 3 Aprile 2010.

Nel bestseller “The Millionaire Next Door” (il milionario della porta accanto) gli autori Thomas Stanley e William Danko raccontano che ci sono milionari americani che al sabato mattina ritagliano meticolosamente dai giornali i buoni sconto da mezzo dollaro per il supermercato. E che la capacità di accumulare ricchezza dipende da due variabili: 1) la frugalità, che si traduce in maggiori risparmi; 2) il tempo dedicato alla cura di quei risparmi.

La seconda variabile è meno banale di quanto si pensi. I grandi processi di distruzione di ricchezza nascono da scarsa attenzione e delega passiva a terzi (intermediari, ma anche parenti, amici e così via). D’altra parte, il costo opportunità del tempo è molto elevato perché ogni età – con le possibilità connesse – è unica e irripetibile. La gestione dei propri soldi diventa allora la classica attività molto importante ma non urgente che si tende inevitabilmente a rinviare.

In Italia ci sono poi delle peculiarità che non incentivano una costante attenzione alle finanze personali. A cominciare da una cultura scolastica sbilanciata verso materie classiche (letteratura, arte, filosofia) a svantaggio delle discipline quantitative (magari percepite come "aride"). Non è necessario insegnare

macroeconomia e teoria monetaria ai nostri ragazzi per renderli più consapevoli dal punto di vista finanziario. Basterebbe rendere obbligatoria la computisteria (ovviamente su fogli elettronici). C'è poi una prevalenza del debito pubblico su quello privato che non ha aiutato a responsabilizzare le famiglie. Il meccanismo è semplice: il debito privato è di chi lo contrae, mentre quello pubblico è di tutti (e quindi di nessuno). E il debito pubblico ha permesso di finanziare una serie di esigenze familiari (pensioni, sanità, scuola) che altrove sono – da tempo –molto più a carico dei privati e della capacità individuale di pianificare le proprie finanze.
Come si legge in queste pagine, il passaggio verso una equilibrata gestione delle proprie finanze è soprattutto psicologico e personale. Già evitare di cadere nella spirale negativa che tende a rimuovere qualsiasi pensiero riguardante i soldi per non esporsi a sofferenze è un traguardo fondamentale. Questo fenomeno può riguardare le perdite abissali subite su azioni comprate anni fa (per esempio durante il boom della New Economy) e tuttora detenute nel dossier titoli. Il cui rendiconto periodico è guardato con paura ("Non aprire quella busta!"). Ci sono clienti che confessano di provare mal di testa e altri tipi di disagi fisici quando "devono" andare in banca a parlare con il proprio consulente finanziario. Più ci si sottrae a questi impegni, più diventa arduo tornare ad affrontarli.
Eppure la crescente attenzione per la forma fisica, che si traduce in ore e ore spese in palestre e allenamenti vari da milioni di italiani, dovrebbe fornire qualche utile suggerimento anche per la "forma finanziaria". Forse la differenza principale sta nel beneficio percepito. Chi si dedica al *fitness* con continuità e qualche sacrificio ritiene assai probabile un tangibile miglioramento delle proprie condizioni fisiche. E può anche verificarlo nel tempo sulla bilancia o guardandosi allo specchio. Meno immediata è la percezione che a fronte di un maggiore impegno nella gestione dei propri soldi si possano ottenere dei reali e consistenti vantaggi. Ma è solo questione di misurare regolarmente i risultati di questo impegno: in altri termini, di quanto aumenta il proprio benessere nel tempo.

08-04-2010 10:06 **Smart drugs, il ministero della Salute vieta Spice e n-Joy. La mafia ringrazia**
Pietro Yates Moretti

Il ministro della Salute Ferruccio Fazio ha firmato un'ordinanza che proibisce la fabbricazione, importazione e vendita della cosiddetta 'cannabis sintetica'. Si tratta di miscele di erbe e sostanze sintetiche, chiamate Spice e n-Joy, che mirano a riprodurre l'inebriazione della cannabis. Il ministero annuncia anche che queste sostanze saranno inserite nelle Tabelle delle sostanze stupefacenti, accanto a eroina e cocaina.
Questi prodotti sono in commercio da anni, e possono essere acquistati in negozi o via Internet. Cosa ha spinto il ministero della Salute ad agire in modo così drastico e improvviso? **Parte tutto dall'allerta lanciata dal Dipartimento antidroga per sei casi di intossicazione riportati nell'arco di 5 giorni.** In realtà erano anni che Giovanardi tuonava contro le 'smart drugs' di ogni genere e ne chiedeva la proibizione. Ma all'improvviso ecco quei sei casi di intossicazione spuntati dal nulla, e meno di un mese dopo, Spice e n-Joy vengono classificati al pari del crack.
Non possiamo esprimerci sulla tossicità o meno di queste miscele. **Possiamo solo constatare che le intossicazioni acute da bevande alcoliche sono migliaia ogni settimana in Italia, eppure ne' il Dpa ne' il ministero della Salute hanno pensato bene di proibire l'alcool.** Se poi si pensa che il Dpa ha più volte ripetuto la colossale falsità che basta una canna per morire, ecco che le sue allerte sui profumatori ambientali appaiono tutt'altro che credibili.
Ma anche se queste miscele fossero davvero così pericolose per la salute da meritare di essere vietate, non si può che biasimare le attuali politiche sulla cannabis. **Il proibizionismo spinge le persone a cercare alternative meno costose e legali alla marijuana**. Se la cannabis fosse legale, è del tutto improbabile che vi sarebbe una domanda per i cannabinoidi sintetici, secondo lo stesso Dpa "molto più forti della classica cannabis".
Oggi, grazie all'ennesimo provvedimento emergenziale di stampo proibizionista, anche **Spice e n-Joy entrano a far parte dell'offerta di cui tutti i giovani potranno usufruire sul mercato nero,** ovvero in ogni angolo di strada e nei bagni delle scuole. Come già le altre sostanze proibite, anche queste nuove droghe illegali saranno del tutto incontrollate e incontrollabili, e porteranno nuove opportunità alle organizzazioni criminali dedite al traffico di sostanze proibite. La mafia ringrazia.

09-04-2010 12:39 **Germania, quinto Paese al mondo per consumo d'alcol; stabile la quantità media, preoccupa il coma etilico**
Rosa a Marca

Se negli ultimi anni il consumo d'alcol non è salito in termini generali, c'è stato però un preoccupante crescendo di episodi di coma etilico. Ne parla il rapporto 2010 di DHS -Centro per le dipendenze-, secondo cui, nel 2008, le persone ricoverate in ospedale per ubriachezza acuta sono state 109.300, il doppio rispetto all'anno 2000. Adolescenti e giovanissimi soprattutto, ma balza all'occhio l'alto numero di anziani. Queste le cifre: 25.700 giovani -quasi tre volte rispetto al 2000- e 430 persone ultraottantenni, che è più del triplo. *"L'ubriachezza estrema e il cosiddetto coma etilico non sono più un problema specifico dei giovani"*, spiega Raphael Gassmann del DHS. E comunque i problemi sanitari dovuti all'alcol sono responsabili di 73.000 decessi l'anno e: *"un buon quinto delle morti nella fascia 35-65 anni vi è collegato"*.
La Germania è quinta su scala mondiale per consumo d'alcol, preceduta da Lussemburgo, Irlanda, Ungheria e R.Ceca. Lo rileva l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), i cui dati si riferiscono al 2003 e sono noti dall'anno scorso. E' in calo la birra; nel 2008 la media pro capite è stata di 111 litri, lo 0,6% in meno dell'anno prima; in compenso è aumentato del 2,6% il consumo di spumante, a 3,9 litri a testa in un anno. E anche il vino ha registrato un incremento dello 0,5% a 20,7 litri.
Il rapporto parla di uso problematico dell'alcol per 9,5 milioni di individui, intendendo oltre12 grammi d'alcol puro al giorno per le donne e il doppio (24 grammi) per gli uomini. **Gli alcolisti veri e propri sono un milione e mezzo.**
Questa volta l'annuario ha dedicato un'attenzione particolare al legame alcol-violenza. La responsabile del progetto, Christina Rummel, segnala che tre reati di violenza su dieci tra quelli che sfociano in ferimento grave, stupro o omicidio, avvengono sotto l'effetto dell'alcol. Ne sono vittime soprattutto donne e bambini. Generalmente le donne non picchiano quando sono ubriache. *"Le donne bevono quando sono state picchiate"*, chiarisce Rummel.
Per tutti questi motivi, DHS chiede al Governo d'avviare una massiccia campagna di sensibilizzazione sulle problematiche dell'alcol.

Il rapporto 2010 si è soffermato anche su altre sostanze che creano dipendenza.

Il consumo medio di tabacco è sceso da 3 a 2,9 sigarette a testa al giorno. *"Siamo di fronte a una diversa valutazione del fumare"*, spiega Raphael Gassmann. Il fumatore è guardato male e fumare è "segno di irragionevolezza". A ciò s'aggiungano altri fattori dissuasivi, come il divieto di fumo nei locali o nei trasporti pubblici, l'aumento delle imposte sui tabacchi, il bando della pubblicità nella carta stampata e in Internet. Nonostante ciò, il numero dei morti è sottovalutato, a detta di Gassmann, che parla di 110.000-140.000 decessi l'anno.
L'annuario si dedica anche all'abuso di farmaci. Con l'invecchiamento della popolazione aumenta il consumo di medicine, e gli anziani ingrossano le fila di coloro che corrono seri rischi al riguardo, considerato che il 70% dei farmaci è assunto da persone oltre i 65 anni. Per il responsabile di questo capitolo, Armin Koeppe, non ci sono cifre precise, ma le stime indicano tra 1,7 e 2,8 milioni di ultrarsessantenni con un uso problematico di farmaci, se non farmacodipendenti. Nelle strutture per anziani, quest'ultimi sono almeno il 25%, in prevalenza donne. Molto dipende dall'insonnia, una difficoltà che si acuisce con gli anni ed è trattata con le cosiddette benzodiazepine. Gassmman sostiene che il 4%-5% dei farmaci più prescritti abbia uno specifico potenziale drogante. E' probabile che un terzo di queste sostanze non venga somministrato per risolvere problemi gravi, ma in funzione di contenimento della dipendenza e contro possibili manifestazioni d'astinenza. E' un meccanismo subdolo, spesso avvertito troppo tardi. Ecco perché servirebbe una maggiore sensibilizzazione di medici e pazienti.

09-04-2010 12:48 **Droga. Mass media, asso nella manica del proibizionismo italiano**
Pietro Yates Moretti

Siamo di fronte ad una nuova ondata di provvedimenti proibizionisti controproducenti, e i media come sempre fanno la loro parte. Questa volta il nemico sono alcune smart drugs, Spice *et similia*,

sostanze sintetiche fino ad ora legalmente vendute nel nostro Paese ma improvvisamente giudicate "pericolosissime".
Nonostante non vi siano evidenze scientifiche a riguardo, i responsabili della guerra alla droga parlano di sostanze tremende, molto più potenti della già proibita cannabis. Sei casi di intossicazioni in cinque giorni nel Nord Italia sono stati sufficienti a convincere il ministro della Salute a equiparare Spice e n-Joy all'eroina e al crack.
Se tutto questo avviene senza contraddittorio o dibattito scientifico alcuno, è grazie alla scarsa professionalità e ancor minore curiosità dei mass media italiani, che si limitano a riportare le dichiarazioni di Carlo Giovanardi e del Dipartimento antidroga senza cercare riscontri. Eppure **le conseguenze sociali di questi nuovi divieti saranno pesanti**, e varrebbe la pena approfondire: in molti finiranno in carcere, altrettanti finiranno all'ospedale dopo aver acquistato sostanza taroccate sul mercato nero, e le organizzazioni criminali avranno ancora più prodotti da vendere.
Basterebbe che anche in Italia, come accade in Gran Bretagna e negli Usa, ci fosse qualche giornalista che si chiede:
- davvero queste smart drugs sono così pericolose? Quali sono gli effettivi risultati delle analisi di laboratorio? Cosa dicono gli esperti indipendenti?
- come è possibile che dopo anni in cui queste sostanze sono state vendute legalmente, siano bastati sei casi di intossicazione per proibirle? E quelle intossicazioni erano legate esclusivamente e direttamente al consumo di queste sostanze?
- quante intossicazioni da alcool ci sono ogni settimana in Italia? Perché non proibire anche l'alcool, che provoca solo in Italia quasi 50mila decessi ogni anno?
- quanto tempo passerà prima che sia messa in commercio una nuova sostanza chimica per sostituire quelle proibite? In fondo l'unico motivo per cui sono state create queste smart drugs era creare un'alternativa legale alla cannabis;
- non è forse meglio informare sugli effetti di queste sostanze, e controllarne la composizione, piuttosto che relegare tutto al mercato nero?
- in quasi dieci anni a capo dell'antidroga, quali sono i risultati ottenuti da Giovanardi? Il consumo è diminuito in Italia? Sono diminuite le morti per overdose? E' diminuito lo spaccio nelle nostre strade e scuole?

Siamo ben coscienti che rispondere a queste domande richiede maggiore sforzo rispetto alla più tradizionale tecnica redazionale del copia e incolla d'agenzia. Ma il tema riguarda milioni di italiani che fanno uso di sostanze psicotrope, un sistema carcerario al collasso, una giustizia penale ingolfata, organizzazioni criminali che grazie al mercato nero della droga sono fra le più potenti al mondo. Possibile che non ci sia in Italia una singola redazione di un singolo quotidiano nazionale che voglia verificare i presupposti e le conseguenze di questa spirale proibizionista?

10-04-2010 10:48 **Carceri vuote, bloccate o affollate. Il caso Toscana. E il flipper delle competenze va**
Marco Bazzichi

"Le vede quelle sbarre alte e blu? Tutte arrugginite? Si potrebbe cominciare a farle ridipingere dai detenuti". La battuta, tanto sarcastica quanto veritiera, è di Carlo, uno dei tanti volontari che, a vario titolo, frequentano Sollicciano. Le sbarre non sono all'interno del carcere, ma al suo esterno, lungo la strada. Accanto, si nota meno, il Gozzini. Il destino dei detenuti e del personale di questi istituti è sempre più legato a quello di tutti i luoghi di detenzione in Toscana. Un po' è competenza del governo, un po' della Regione, un po' del Comune, un po' del "DAP", il Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria, che è a Roma, e da cui i dipendono i vari provveditorati regionali. Parlare col DAP, per le autorità locali, pare sia un'impresa impossibile.
UN FLIPPER DI COMPETENZE
Di fatto, sia quando si affronta il tema carceri in generale, sia il caso singolo di questo o quell'altro istituto, il rimbalzo di competenze diventa un flipper, che mette in evidenza la mancanza di un quadro unitario nella gestione delle carceri. Ci sono così strutture sovraffollate, ovvero invivibili, e ve ne sono altre, sia pur poche, sotto utilizzate, se non addirittura vuote. Niente che possa ridurre in modo significativo la compressione dei detenuti, ma certamente, tanto più le carceri scoppiano, *"tanto più lascia perplessi* - avverte il consigliere regionale uscente Severino Saccardi - c*he si siano fatti i lavori a Pianosa, per poi non utilizzarne la struttura che sta diventando di nuovo fatiscente".*
IL CARCERE VUOTO DI EMPOLI
O che ad esempio, a Empoli vi sia una struttura vuota, oggetto di un'interrogazione parlamentare dei

senatori radicali Donatella Poretti e Marco Perduca. Un decreto ministeriale del 20 ottobre 2008 l'ha ufficialmente trasformato in "Istituto a custodia attenuata" per le transessuali. Non se n'è fatto niente. Il 27 gennaio 2010 è stato firmato un protocollo tra Regione e Ministero, per trasferire le trans (a Sollicciano ce ne sono circa 20) e fornire al personale di Empoli un'adeguata formazione. Da più parti si insinua che sia stato lo stesso ministro Angelino Alfano a bloccare il trasferimento. Una voce alimentata dal fatto che, come dichiara il provveditore regionale Maria Pia Giuffrida, *"il progetto è bloccato, aspettiamo un via libera dal ministero"*. Se il ministero non sblocca, di fatto blocca, ed è questa impasse ad alimentare le insinuazioni contro Alfano. Ma allora c'è da chiedersi perché il Ministero abbia stipulato quel protocollo.

"GLI EFFETTI GROTTESCHI"

Quello di Empoli, è solo un esempio di come, la mancanza di un'azione di insieme e di una gestione unitaria delle carceri, "produca degli effetti grotteschi", come dice il Garante dei detenuti di Firenze Franco Corleone. A questo proposito, la Regione, venendo a capo di un dibattito complicato, ha istituito per legge la figura del garante regionale dei detenuti, di qualcuno cioè in grado di sorvegliare contemporaneamente la situazione in tutta la Toscana. Purtroppo, è una carica ancora vacante, non c'è ancora stata l'elezione. Enrico Rossi, questa mattina, ha detto che *"non spetta personalmente a me, è un fatto di consiglio".* In Umbria, una volta istituito il garante regionale, non si è mai trovato un accordo per eleggerlo. *"Si tratta di una figura che permette un passo in più nella visione di insieme, nella programmazione sulle carceri"* spiega il consigliere uscente Severino Saccardi, *"ed è auspicabile che questa nomina avvenga presto. Abbiamo un esempio a Firenze, dell'efficacia del lavoro del garante, sia pur a livello comunale"*. In questo quadro così frastagliato, è proprio Corleone a rilanciare la polemica contro il padiglione da 200 posti che verrebbe aggiunto a Sollicciano, *"un progetto inutile, fatto male e che sono disposto a bloccare sdraiandomi davanti alle ruspe". (pubblicato su Corrierefiorentino.it)*

10-04-2010 11:43 **Guerra alla droga. Intelligence Usa: in Messico stanno vincendo i narcos**
Pietro Yates Moretti

Dopo anni di guerra, migliaia di soldati e poliziotti impiegati, e decine di migliaia di morti fra la popolazione civile, appare ora evidente che il cartello della droga di Sinaloa controlla tutti i principali corridoi del traffico verso gli Usa. E' questa l'amara conclusione dei servizi segreti Usa secondo quanto appreso dall'agenzia di stampa Associated Press.

Secondo fonti dell'intelligence statunitense, il cartello di Sinaloa, guidata dal boss Joaquin "El Chapo" Guzman, avrebbe ormai prevalso sul cartello concorrente per il controllo di Ciudad Juarez, definita l'epicentro della guerra alla droga.

"Se si controlla quella città, si controlla tutto il traffico di droga", ha spiegato un agende federale all'AP. E a controllare Ciudad Juarez *"sembra essere Chapo".*

Il cartello di Sinaloa è ormai il più potente al mondo. Lo scorso anno la rivista *Forbes* ha incoronato Guzman fra i miliardari più ricchi del mondo.

Il presidente Felipe Calderon, che dal 2006 con l'aiuto degli Stati Uniti ha militarizzato la guerra alla droga, aveva inviato 8mila soldati a Ciudad Juarez, ma i combattimenti hanno provocato **oltre 5mila morti in due anni.**

In questi giorni, una coalizione di studenti, attivisti e parenti delle vittime della guerra alla droga hanno manifestato a Ciudad Juarez per chiedere il ritiro dell'esercito messicano, la cui presenza avrebbe solo esacerbato la violenza. *"Non sono una persona istruita, ma vi parlo dal cuore...perché la nostra voce sia ascoltata. Qui ci sono morti ogni giorno",* ha detto la madre di Juan Antonio, un tredicenne trucidato due mesi fa dai narcos.

Ma la violenza legata alla guerra alla droga non riguarda solo Ciudad Juarez. Nel tentativo di sconfiggere i cartelli della droga, Calderon ha inviato in varie parti del Messico oltre 50mila soldati e 20mila agenti antinarcotici. Ed i risultati sono altrettanto disastrosi: dal dicembre 2006, il numero di vittime della guerra alla droga ha superato le 19mila unità.

Oltre confine c'è grande preoccupazione che la violenza possa coinvolgere anche gli Stati Uniti. Lo scorso mese un noto agricoltore nel sud dell'Arizona è stato brutalmente ucciso, e le autorità sospettano che l'assassino sia messicano. Lo sceriffo di Fort Hancock, una città di confine vicino a El Paso nel Texas, **ha invitato tutti gli agricoltori ad armarsi**. *"Voi agricoltori, ve lo dico con urgenza, armatevi subito",* ha detto lo sceriffo durante un'assemblea cittadina. *"Come dice un vecchio detto, meglio essere giudicato da (una giuria popolare di) dodici persone che essere portato via da sei (narcos)".*

In Messico, però, Calderon non demorde. Sostiene che la guerra deve continuare fino alla distruzione del nemico. E proprio in quest'ottica, questo fine settimana saranno disattivate oltre 30 milioni di utenze

telefoniche mobili prepagate. Fino ad oggi era infatti possibile acquistare telefoni cellulari prepagati senza necessità di registrare i dati anagrafici degli utenti, cosa che ostacolava le intercettazioni telefoniche dei narcotrafficanti. Una misura inutile e sproporzionata, secondo molti.
Che la guerra alla droga sia ormai perduta sembrano pensarlo anche i cittadini messicani. Secondo un recente sondaggio, il 49% dei messicani sarebbe disposto a tollerare le attivita' illecite delle bande del narcotraffico se cio' consentisse di ridurre l'alto livello di violenza nel Paese. Rassegnazione e terrore sono i sentimenti più diffusi in un Paese ormai sull'orlo del collasso a causa delle politiche proibizioniste sulla droga.

12-04-2010 11:29 **I conti di deposito non sono solo un parcheggio per la liquidità**
Nicola Zanella

In questi anni i conti di deposito hanno avuto un indiscusso successo, tanto che sono sempre più i risparmiatori italiani che ne hanno aperto almeno uno.
Conto Arancio di Ing Direct è stato certamente l'apripista, con una vasta campagna pubblicitaria sui giornali e in tv. Ora, anche in Italia, ce ne sono diversi di questi conti bancari ad alti tassi di interesse, offerti soprattutto dalle banche on-line, come CheBanca!, Ing Direct, WebSella, etc.
È quasi un anno che tramite il mio sito www.bondreali.it tengo monitorati i rendimenti settimanali di questi conti e la sezione che mostra i tassi aggiornati di questi strumenti è diventata la pagina più visitata dell'intero sito, segno di un vivo interesse da parte dei lettori.
Spesso i gestori e i consulenti affermano che questi conti di deposito non sono uno strumento di investimento, ma al massimo un parcheggio per la liquidità, sostanzialmente, a detta loro, un modo per tenere i soldi al sicuro a tassi relativamente bassi per poi investirli in strumenti di investimento dal più alto rendimento (sempre certo, secondo loro), atteso o incerto secondo me.
Quante volte in tv, durante la crisi finanziaria e non solo, abbiamo sentito esperti vari consigliare di "stare liquidi" o "stare sulla parte breve delle curva dei tassi", date le incerte condizioni economiche e la rischiosità di strumenti di investimento come le azioni.
Bene, queste "dotte" considerazioni sono completamente prive di valore se non si specifica a chi sono riferite, cioè per quale tipo di investitore sono adatte.
È un concetto che la maggioranza degli addetti ai lavori ignora o fa finta di dimenticarsi, ma che è di fondamentale importanza in campo finanziario, dove vi sono differenti fattori di rischio prezzati dagli investitori che alla fine "guidano" i rendimenti attesi dei vari strumenti finanziari.
Per cui, consigliare di investire a breve termine date le cattive condizioni economico-finanziarie non ha alcun senso, se non si spiega chi sono gli investitori che dovrebbero attuare questa strategia di investimento e chi sono gli investitori che al contrario potrebbero anche non seguirla.
La semplicità e l'incompletezza delle risposte date dalla maggioranza degli addetti finanziari quando vengono intervistati in tv o nei giornali lascia davvero senza parole.
Sostanzialmente, chi consiglia gli investitori, ad esempio durante una recessione, di investire principalmente in bond a breve termine (BOT) o in conti di deposito o in pronti contro termine, dovrebbe anche spiegare perché questi investitori dovrebbero farlo, nello specifico capire perché questi investitori diventano più avversi ai rischi di lungo periodo degli strumenti a breve termine in un simile contesto economico.
Meglio, prima di consigliare gli investitori ad attuare questa strategia di investimento, gli addetti ai lavori dovrebbero capire come cambiano durante il ciclo economico sia i rischi che gli investitori devono affrontare sia l'avversione a questi rischi.
Dunque, il discorso è molto più complicato di quanto non possa sembrare.
Allo stesso modo, molti risparmiatori potrebbero pensare che investire in un conto di deposito sia la cosa più semplice del mondo, tanto la procedura di apertura del conto è veloce e nella maggioranza dei casi anche in assenza di costi.
Molti potrebbero pensare che un consulente che consiglia di investire una parte del patrimonio finanziario in conti di deposito non meriti la parcella (che è vero se consiglia il conto all'investitore sbagliato e nel contesto economico sbagliato), dato che la bravura del consulente dovrebbe consistere "nel giocare in borsa" o "nel far girare i soldi", come spesso crede chi non ha molta pratica con gli investimenti e scarsa cultura finanziaria. Nulla di più sbagliato: un bravo consulente si merita la parcella anche se dovesse costruire un portafoglio finanziario per un suo cliente interamente obbligazionario, in titoli di Stato ad esempio e con una serie di strumenti ritenuti "semplici" come i conti di deposito o i pronti contro termine.
Perché solo chi non ha competenza in questo campo può ritenere che investire nel mercato obbligazionario sia semplice e che la bravura di un consulente o gestore consista invece nell'acquistare e vendere azioni, opzioni o altro decine di volte al mese, con l'idea (malsana) di battere il mercato di riferimento o più spesso un indice di riferimento che ha poco senso scelto ad hoc dal consulente stesso.

Gli studi accademici degli ultimi quaranta anni non dicono affatto questo, anzi. Per la maggioranza degli investitori l'acquisto e detenzione a scadenza di bond in linea con il loro orizzonte temporale è la scelta migliore e più sicura.
Per esempio, molti addetti ai lavori considerano l'investimento in bond a breve termine (esempio i BOT) la scelta più sicura che un risparmiatore possa compiere.
In realtà, gli studi accademici da diversi anni hanno ampiamente dimostrato che per chi ha un preciso orizzonte temporale, la strategia di rolling ad esempio annuale di bond a breve termine introduce un notevole di rischio di tasso di interesse, soprattutto in contesti economici di bassi tassi come questo che stiamo vivendo, dato che è incerto il tasso futuro dei bond a breve termine che annualmente si devono comprare seguendo una simile strategia.
Per questi investitori la soluzione risk-free è invece una obbligazione con una vita residua in linea con il proprio orizzonte temporale.
Per un investitore che pone la propria attenzione ai ritorni reali, cioè al netto dell'inflazione, la soluzione di investimento priva di rischio è l'acquisto e detenzione fino a scadenza di bond reali, ossia di obbligazioni indicizzate all'inflazione, non l'acquisto pluriennale di BOT con scadenza a 6 mesi o un anno.
Ritornando ai conti di deposito, ritengo sbagliato considerarli solo dei "parcheggi per la liquidità", perché questa considerazione presuppone che l'investitore a cui è indirizzata possa allungare e accorciare la durata dei propri investimenti a piacimento, che abbia cioè degli orizzonti temporali di investimento molto vaghi, tanto da far decidere al consulente di volta in volta la durata degli investimenti.
I conti di deposito inoltre da molti mesi, anche grazie alle promozioni, rendono più di BOT, pronti contro termine e buoni postali a breve termine, per cui per gli investitori che più di altri avevano e hanno le caratteristiche per investire in questi strumenti a breve termine in questo contesto economico la scelta dei conti di deposito sarebbe stata ed è assolutamente una buona scelta.
Considerate i BOT, i certificati di deposito e i pronti contro termine uno strumento di investimento se avete un orizzonte temporale di breve periodo?
Bene, cominciate a pensare ai conti di deposito come ad un loro valido concorrente, soprattutto se si è in grado di sfruttare le varie promozione dei conti on-line. Ricordo che per la maggioranza dei conti di deposito i costi di apertura e chiusura sono nulli o comunque molto bassi.
Dunque, i conti di deposito non sono solo un parcheggio per la liquidità e dunque non sono una forma di investimento sempre e comunque adatta a tutti i risparmiatori.
Dipende dal loro portafoglio finanziario, dal loro capitale umano, dalla propensione al rischio, dai loro obiettivi di investimento e dai loro orizzonti temporali.
Di seguito i tassi aggiornati dei conti di deposito on-line aggiornati settimanalmente nel mio sito.

Conti di deposito	Rend. nominale lordo (%)
Conto arancio interessi base	1,50
Conto arancio interessi base + promozione	2,50
Conto arancio interessi base + promozione + apertura conto corrente	2,75
Conto arancio +: 3 mesi e > 5.000 €	1,55
Conto arancio +: 3 mesi e > 50.000 €	1,60
Conto arancio +: 3 mesi e > 100.000 €	1,60
Conto arancio +: 6 mesi e > 5.000 €	1,60
Conto arancio +: 6 mesi e > 50.000 €	1,65
Conto arancio +: 6 mesi e > 100.000 €	1,75
Conto arancio +: 9 mesi e > 5.000 €	1,65
Conto arancio +: 9 mesi e > 50.000 €	1,75
Conto arancio +: 9 mesi e > 100.000 €	1,90
Conto arancio +: 12 mesi e > 5.000 €	1,80
Conto arancio +: 12 mesi e > 50.000 €	2,20
Conto arancio +: 12 mesi e > 100.000 €	2,60
CheBanca! Interessi base	1,00
CheBanca! Interessi subito: 3 mesi	1,50
CheBanca! Interessi subito: 6 mesi	2,00

CheBanca! Interessi subito: 12 mesi	2,50
contoconto.it Banca Carige	1,85
IWBank: IWPower deposito	1,00
WebSella.it deposito: 3 mesi	1,50
WebSella.it deposito: 6 mesi	2,00
WebSella.it deposito: 12 mesi	2,50
Conto rendimax	2,26
Conto rendimax vincolato 6 mesi	2,75
Conto rendimax vincolato 12 mesi	3,00
Conto Extra Sparkasse	1,59
Conto SparTIME	1,75
Conto Webank: 3 mesi	1,70
Conto Webank: 6 mesi	2,00
Conto Webank: 12 mesi	2,50
Conto Santander	2,50
Conto Santander time deposit: 6 mesi	2,75
Conto Santander time deposit: 12 mesi	3,00

Nicola Zanella si occupa di ricerca finanziaria. Ha fondato il sito www.bondreali.it. I suoi interessi di ricerca sono: la teoria dei mercati efficienti, la finanza comportamentale, l'equity premium e l'equity premium puzzle, la prevedibilità delle serie azionarie, l'effetto di diversificazione temporale delle azioni, l'asset allocation e le obbligazioni indicizzate all'inflazione. Può essere contattato all'indirizzo E-mail: n.zanella (c-h-i-o-c-c-i-o-l-a) aduc (p-u-n-t-o) it, oppure usando la form

12-04-2010 16:34 **Giornata mondiale del Parkinson: il problema principale è il deficit informativo**
Rosa a Marca

L'11 aprile si è celebrata la Giornata mondiale del morbo di Parkinson in coincidenza con la data di nascita di sir James Parkinson, il primo ad averne descritto i sintomi. Scopo della ricorrenza è quello di dare attenzione ai malati, ma soprattutto di informare e sensibilizzare.

L'importanza della diagnosi tempestiva

"Il deficit informativo è un grosso problema. Il Parkinson è una malattia tanto più trattabile quanto più la si individua per tempo. Molte persone, anche famose, hanno aspettato troppo. E in troppi la ammettono solo quando si trovano nello stadio in cui non è più possibile tenerla a bada", spiega Walter Pirker della clinica universitaria di neurologia di Vienna. Tra i malati famosi si possono citare **Muhammad Ali**, **Johnny Cash**, **Salvador Dalì**, **Michael J.Fox, Katharine Hepburn** o anche **Adolf Hitler** e **Mao Tse-Tung**. "E' noto che tra le affezioni neurologiche il Parkinson è una di quelle su cui si può intervenire più facilmente. Se la diagnosi è precoce, il paziente ha una speranza di vita normale e può vivere in condizioni accettabili per molti anni grazie a cure farmacologiche appropriate".
Il Parkinson è una malattia neurologica progressiva che colpisce circa l'un per cento della popolazione oltre i sessant'anni, e riguarda più gli uomini delle donne. La possibilità d'ammalarsi aumenta con l'avanzare dell'età; il rapporto è grosso modo del 78% oltre i 61 anni e del 22% sotto quella soglia. Esistono anche delle forme precoci: nella fascia dei 40-44 anni si verifica un caso ogni diecimila persone.

I sintomi

Il male consiste in una degenerazione del cervello, per cui le cellule della cosiddetta "sostanza nera" si atrofizzano inibendo così la produzione del neurotrasmettitore dopamina. E la carenza di dopamina causa i tipici sintomi del morbo, ossia rallentamento dei movimenti, rigidità muscolare, forte tremore, disturbi dell'equilibrio. Oltre ai problemi motori, in alcuni soggetti si manifestano anche depressione, il venir meno delle funzioni mentali o disturbi del sonno.

Nuove possibilità di cura

Se oggi il Parkinson non è curabile ma sottoposto a una terapia farmacologica permanente, è però di grande importanza la sua diagnosi tempestiva, che si ottiene con mezzi e test preventivi -ciò che richiede un numero adeguato di specialisti, come spiega il neurologo Dieter Volc. Tanto più che è disponibile una nuova modalità terapeutica efficace, basata sul principio attivo rasigilina, capace di ritardarne i sintomi e di tenerli sotto controllo. La sostanza è anche in grado di modificare gli effetti della malattia ed è particolarmente adattabile al paziente, sicché questi è più disponibile a collaborare. La si può impiegare sia in ambito di una monoterapia sia in associazione con altri farmaci.

13-04-2010 12:57 **Collocamento Unicredit di obbligazioni Deutsche Bank (XS0491548870): tipico esempio di sfruttamento dell'ignoranza dei risparmiatori**
Giulia Coppolaro

Dal 30 marzo al 29 aprile 2010 Unicredit sta curando il collocamento di una nuova obbligazione emessa da Deutsche Bank (ISIN: XS0491548870). Il titolo, con scadenza 4 maggio 2016, offre per i primi due anni una cedola a tasso fisso pari al 2,4% lordo, mentre per i successivi 4 anni corrisponde cedole trimestrali variabili lorde pari al tasso Euribor a 3 mesi; ciascuna cedola non potrà essere superiore al 4% (Cap).

A prescindere dal fatto che già di per sé i rendimenti sono decisamente poco interessanti (anche paragonati ad obbligazioni dello stesso emittente scambiate sul mercato secondario), c'è un altro aspetto che in questo caso merita una particolare attenzione: perchè mai Unicredit invece di vendere le proprie obbligazioni colloca quelle di Deutsche Bank? Forse perché si intasca le laute commissioni di collocamento?

Il costo totale dell'investimento per il sottoscrittore ammonta al 3,7%, che si compone di tre voci: Commissioni di strutturazione (0,4%), oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta (0,4%) e commissioni per il collocamento (2,9%; questa la voce più sostanziosa ed anche quella più scandalosa!!)

Ma perché dobbiamo pagare un prezzo così alto? Per che cosa? Forse per la consulenza che ci fornisce Unicredit? Peccato che se davvero di consulenza si trattasse Unicredit dovrebbe sconsigliarci la sottoscrizione di obbligazioni così onerose.

Ma il punto chiave sta nel fatto che se invece di acquistarla in sottoscrizione la negoziassi sul mercato secondario, una volta terminata la fase di collocamento, questi costi non dovrei sostenerli: mi troverei quindi con la stessa obbligazione avendo risparmiato la bellezza del 3,7% (una discreta differenza!!!), corrispondente ad uno 0,6% annuo.

Sullo stesso prospetto informativo è riportato (giusto perché la legge impone di farlo…) il valore prevedibile di realizzo, ossia il prezzo teorico al quale presumibilmente l'investitore potrebbe vendere le obbligazioni sul mercato, una volta terminata la fase di collocamento, ipotizzando il mantenimento delle attuali condizioni di mercato. Ebbene, tale prezzo è stimato essere pari a 94,80% del valore nominale. Considerando che il prezzo di sottoscrizione è pari al 100% del valore nominale, è evidente l'assoluta mancanza di convenienza dell'acquisto in collocamento.

Un punto di merito, quantomeno dell'obbligazione in sé, (pur mantenendosi valide le considerazioni circa la sconvenienza dell'acquisto in fase di collocamento) potrebbe essere rappresentato dal fatto che dalla nota informativa salta agli occhi l'esistenza di un Floor (un tetto minimo al di sotto del quale la cedola a tasso variabile non può scendere);. Peccato che il Floor si attesti allo 0,00%... Il che significa semplicemente che la cedola non potrà mai essere negativa... Sarebbe stato il primo caso in cui un debitore per farsi prestare dei soldi chieda un interesse al creditore!!!

Resta da fare un'ultima considerazione riguardo l'ipotesi di detenzione del titolo fino a scadenza. In questo caso quant'è il mio rendimento? Mi si modifica il giudizio di convenienza? Nell'ipotesi di invarianza dell'attuale Euribor a 3 mesi, che rappresenta il parametro di indicizzazione delle cedole variabili, il tasso di **rendimento effettivo annuo lordo alla scadenza risulta essere pari all'1,246%.**

Già senza termine di paragone il giudizio di convenienza non è certo positivo, ma proviamo comunque a confrontarlo con obbligazioni di analoga scadenza dello stesso emittente, negoziate sul mercato secondario e non in collocamento. Essendo l'Obbligazione a Tasso Misto (tasso fisso per i primi due anni e poi tasso variabile), analizziamo sia una obbligazione a Tasso Fisso che una a Tasso Variabile:

- XS0465797552 Deutsche Bank tasso fisso crescente 10/16: **rendimento effettivo annuo lordo a scadenza 3,45%**.
- XS0457738176 Deutsche Bank Tasso variabile Euribor 3mesi 10/16: **rendimento effettivo annuo lordo a scadenza 2,79%.**

Le conclusioni risultano a questo punto abbastanza ovvie: evitare l'acquisto nella fase di collocamento porta a risparmiare alte commissioni che, tra l'altro, sono del tutto ingiustificate, in quanto, a fronte del costo, non ho in contropartita alcun servizio. E allora perché mai dovrei spendere per non ricevere nulla in cambio?

13-04-2010 16:51 **Controriforma forense. Al Senato emendamenti e ordini del giorno per la liberalizzazione**
Donatella Poretti *

Saranno 169 emendamenti e 7 gli ordini del giorno che i senatori radicali presenteranno al ddl 601 e connessi sulla riforma forense. In realta' di controriforma si dovrebbe parlare, visto che invece che andare nella direzione di una regolamentazione maggiormente liberale e aperta al mercato, la norma va verso una ulteriore chiusura della corporazione, riuscendo sia a colpire e danneggiare gli interessi dei consumatori che quella dei giovani avvocati, restringendo l'accesso alla professione e impedendo una concorrenza che avvantaggerebbe i professionisti migliori.
L'esistenza di un ordine, che di fatto limita l'accesso alla professione e la concorrenza, puo' esistere solo in funzione di un pubblico interesse, se invece prevale l'interesse per la stessa categoria e' nei fatti un ostacolo al pubblico interesse.
La normativa europea e internazionale nel corso degli anni ha sempre cercato di privilegiare questi aspetti anche con legislazioni dei singoli Stati che dagli anni Novanta ad oggi si sono succedute. **L'Italia arriva buon ultima a modificare una legge del 1934**, quando il regime fascista organizzava la societa' in corporazioni per meglio dirigerle. Oggi, a ruoli invertiti nel regime della partitocrazia, sono Parlamento e Governo a farsi dettare la legge dalle corporazioni, arrivando perfino a farne vanto nell'intervento in aula del Senato da parte del relatore al provvedimento, sen. Valentino.
Un passo indietro perfino rispetto alle timide liberalizzazioni di Bersani sulle tariffe. Un testo che predispone un percorso ad ostacoli con esami e test d'accesso perfino per fare il praticante senza tutele, abolizione delle tariffe minime, divieti di pubblicita' e corposo elenco di incompatibilita', nonche' corsi di aggiornamento, formazioni, controlli e sanzioni e regolamenti tutti interni dell'Ordine e del Consiglio nazionale forense, quindi centralistici e corporativi e non a tutela della qualita' del professionista.
Un testo che difficilmente potra' essere migliorato, visto che e' l'impostazione che non regge. **Un testo che cercheremo con spirito di servizio di migliorare grazie agli emendamenti e agli ordini del giorno che abbiamo elaborato con l'Aduc, Associazione Diritti Utenti e Consumatori; dr.ssa Erika Di Pietra e agli avvocati che si sono mobilitati in rete e su Facebook grazie ad un gruppo aperto da Irene Testa** "Opposizione Radicale in Parlamento contro la (contro)Riforma Forense", cui hanno gia' aderito i gruppi:
- Unione Giovani Avvocati Italiani (2.243 contatti)
- Consulta Studenti Giurisprudenza Ugai (810 contatti)
- Universitari Giurisprudenza Studenti Legge (1969 contatti)
- Avvocato Legale Avvocati Legali (1080 contatti)
- Unione Giovani Avvocati Italiani (2093 contatti)
- Forum Giovani Avvocati (1762 contatti)
- Giovani avvocati Praticanti avvocato (2024 contatti)
- Noi di "Rompiamo il Muro" ci saremo: uniti verso il comune obiettivo!

Gli emendamenti dei senatori Donatella Poretti, Marco Perduca e Emma Bonino
Gli Ordini del Giorno dei senatori Donatella Poretti, Marco Perduca, Emma Bonino e Pietro ichino

** senatrice Radicali/Pd*

AVVERTENZE è un quotidiano dell'Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.
Direttore Domenico Murrone.
Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori
Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze
Tel: 055.290606
Fax: 055.2302452
URL: http://avvertenze.aduc.it

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!
Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.
Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:
- con carta di credito sul nostro sito sicuro https://ssl.sitilab.it/aduc.it/
- CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502
- CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00
  (N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)